



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

VERBALE N° 01/2021

Seduta del 27.01.2021

Si riunisce alle ore 09:48, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Il Rettore presiede la seduta dal Rettorato, sito nella sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
<u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u>			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		

- il prof. OTRANTO Domenico	X		
	P	A	AG
<u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u>			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		
- il prof. SABBÀ Carlo	X		
<u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u>			
- il prof. CANFORA Davide	X		
- il prof. PONZIO Paolo	X		
<u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<u>Sede decentrata</u>			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (Scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- la prof.ssa D'ANGELO Milena area n. 02 (Scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 03 (Scienze chimiche) – Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (Scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 05 (Scienze biologiche) – Ricercatore	X		
- il prof. SOLARINO Giuseppe area n. 06 (Scienze mediche) – II fascia	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 07 (Scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		

- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		
	P	A	AG
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (Scienze giuridiche) – I fascia	X		
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (Scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (Scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il sig. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig.ra ANDRIULO Olga Maria	X		
- la sig.ra FERRANTE Paola	X		
- il sig. LORUSSO Antonio	X		
- la sig.ra MINELLI Giovina	X		
- il sig. DIGREGORIO Alessandro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- il dott. QUARTA Emmanuele	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla sig.ra Olimpia Esposito.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Su invito del Rettore, intervengono alla riunione i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, non componenti del Senato Accademico, per la trattazione dei seguenti argomenti:

- 1. Emergenza Covid-19: adempimenti
- 2. Documento di Programmazione Integrata 2021-2023: parere

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

– Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Emergenza Covid-19: adempimenti
2. Documento di Programmazione Integrata 2021-2023: parere

DIREZIONE RISORSE UMANE

3. Programmazione personale docente: adempimenti
4. Proposte di chiamata di professore universitario di prima e seconda fascia
5. Proposte di istituzione posti di ricercatore a tempo determinato
6. Convenzione ex art. 6, comma 11 Legge n. 240/2010, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Roma Tre - rinnovo
7. Ratifica Decreti Rettorali in materia di chiamata di professori
8. Proposta nomina Commissione Centrale ai sensi del *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato* ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali e biennali

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

9. Incarichi di insegnamento per contratto aa.aa. 2018/2019 e 2019/2020: fabbisogno dichiarato dai Dipartimenti e assegnazione del Fondo di bilancio

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

10. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) ed il Network Italiano Sanitario (N.I.San) e indicazione componente del Comitato paritetico di gestione, ai sensi dell'art. 3
11. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e il Politecnico di Bari (Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management) e indicazione referente/responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 4
12. Ratifica Decreto Rettorale n. 12 del 11.01.2021 (Approvazione schema e stipula contratto tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Di.S.A.A.T. e la Regione Puglia – Osservatorio fitosanitario del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale per affidamento al Di.S.A.A.T dei servizi di verifica attività svolta dai Centri Prova autorizzati e attrezzatura utilizzata per controllo funzionale e taratura delle macchine in uso per la distribuzione dei prodotti fitosanitari)
13. Programma Erasmus+:
 - a) Bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio a.a. 2021/2022
 - b) Bando relativo alla mobilità degli studenti per *traineeship* a.a. 2020/2021
 - c) Bando relativo alla mobilità dei docenti per attività didattica (STA) a.a. 2020/2021
 - d) Bando relativo alla mobilità del personale tecnico amministrativo e docente per attività di formazione (STT) a.a. 2020/2021
14. Ripartizione contributi integrativi MIUR art. 2 (*Mobilità internazionale*) del D.M. 1047/2017 - *Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento)* - esercizio finanziario 2019
15. Convenzione di tirocinio (*Convention de stage*) tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Pasteur di Parigi - Francia, nell'ambito del Programma Erasmus+ Mobilità degli studenti ai fini di *traineeship*: stipula e designazione tutor scientifici
16. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani di Roma: rinnovo per il biennio 2021/2022
17. Spin Off: adempimenti
18. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Cordoba (Spagna) per l'attuazione di una co-tutela di tesi di dottorato
19. Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la "Agricultural University of Tirana" (Albania) - rinnovo
20. Ratifica Decreto Rettorale n. 4141 del 23.12.2020 [Emendamento all'art.4 della Convenzione di co-tutela di tesi stipulata tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Monastir (Tunisi)]
21. Premio di studio Global Thesis di Ateneo, per la preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in cotutela, A.A. 2019/2020: proroga scadenze
22. Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali) ed il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "PLEMMIRIO" e indicazione Referente e Responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 5

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

23. Competenze trasversali: adempimenti
24. Ratifica Decreto Rettorale n. 4095 del 21.12.2020 (Emanazione bando per conferimento n. 15 borse destinate a studenti internazionali)
25. Istituzione ed attivazione Master e Short Master Universitari - aa.aa. 2020/2021 e 2021/2022
26. Ratifica Decreto Rettorale n. 4037 del 15.12.2020 (Disattivazione Corso di Alta formazione "*Formazione dei docenti di ogni ordine e grado per una nuova modalità di insegnamento: il cooperative learning*" a.a. 2018/2019)

27. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata per favorire sviluppo culturale e formazione universitaria, sostenere detenuti con obiettivo di reinserimento e favorire formazione universitaria personale rientrante nel territorio di competenza del Provveditorato della Puglia
28. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia per attivazione Corso di laurea magistrale interateneo in "Archeologia" – classe LM-2 e per rilascio relativo titolo di studio congiunto
29. Istituzione/attivazione e potenziale formativo percorsi di specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità VI ciclo a.a. 2020/2021
30. Studenti stranieri/internazionali immatricolati per l'anno accademico 2020/2021- perdurare dell'emergenza pandemica da Covid-19: determinazioni
31. Proposta di anticipazione primo appello sessione estiva della seduta di Laurea in Scienze della Formazione primaria

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

32. Centro Interdipartimentale di Formazione e Ricerca per l'Accoglienza e la tutela dei minori e famiglie (C.I._F.O.R._M.E.F.): valutazione adesioni
33. Rinnovo del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo "Per la Sostenibilità – Sustainability Center" per il triennio accademico 2020-2023
34. Proposta di trasformazione del Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro Studi e Analisi sui confidi CeSAC" in Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro Studi in Finanza e Tecnologia CeFIT"

Dalle ore 16:05 fino alle ore 16:31 e dalle ore 17:36 fino alle ore 18:20, le funzioni di Presidente della seduta sono state svolte dal Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Dalle ore 16:31 alle ore 17:36 e dalle ore 18:20 fino alle ore 20:28, il Rettore ha riassunto la Presidenza della seduta dalla propria abitazione.

Nel corso della seduta alcuni componenti hanno iniziato il collegamento audio/video, altri lo hanno interrotto, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, preliminarmente, rivolge sentiti ringraziamenti al Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente e al Direttore responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My, per il prezioso impegno profuso al fine di assicurare pronto riscontro alle richieste degli studenti di questa Università tramite la pubblicazione sul portale UniBA dei numeri di telefono di servizio e degli orari di reperibilità del personale delle Segreterie studenti, quale meritoria iniziativa posta in campo in favore della componente studentesca in questa delicata fase di crisi emergenziale.

Egli, quindi, informa che il Ministro dell'Università e della Ricerca, prof. Gaetano Manfredi ha accolto con favore una Sua proposta relativamente al *Piano straordinario Progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato*, disponendo, con nota prot. n. 1131 del 22.01.2021 "Attuazione art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 – Piano straordinario Progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato", che tutte le posizioni bandite, a decorrere dal 01.01.2021, sul cd. *secondo Piano straordinario associati* (D.M. n. 84/2020), dovranno essere attuate destinando *almeno* il 50% dei posti alle procedure ex art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 ovvero che "gli Atenei, laddove possibile e ritenuto opportuno, possano destinare le risorse disponibili anche interamente a questo tipo di procedura", consentendo, altresì, che i vincitori prendano servizio già nel corso dell'anno 2021 e comunque entro il 31.12.2022. Tanto, senza alcuna ricaduta sui vincoli normativi e con acceleramento dei processi di reclutamento.

Entra, alle ore 10:03, il prof. Giorgino (inizio del collegamento audio/video).

Egli, altresì, riprende la questione concernente le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010, a valere sulle risorse finanziarie poste a disposizione dalla Regione Puglia, nell'ambito dell'iniziativa *Research for Innovation – REFIN*, rinnovando le perplessità, già in più occasioni espresse, su tale modello di finanziamento, anche con riferimento alla precedente analoga iniziativa *FutureInResearch – FIR*, rivelatosi non particolarmente vincente sotto il profilo dell'attenzione ai fabbisogni universitari, tanto che, alcuni progetti, seppur oggetto di valutazione positiva nell'ambito delle scelte regionali, non hanno trovato rispondenza nella domanda, come è avvenuto per n. 2 concorsi per il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 *Chimica farmaceutica*, presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, che sono andati deserti. L'intenzione, a tale ultimo proposito, sarebbe di ribandire

le posizioni non assegnate, a condizione di avere garanzia della copertura finanziaria da parte della Regione Puglia, pena inevitabili ricadute economiche a bilancio.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Bellotti, il quale si dichiara particolarmente critico a proposito del programma regionale REFIN, suggerendo, a fini propositivi, che la Regione Puglia abbrevi i tempi di espletamento delle procedure valutative dei progetti da mettere a concorso, onde evitare casi analoghi a quelli testé rappresentati, cui replica il Rettore, evidenziando che i tempi di reclutamento imposti dalla Regione Puglia discendono, a catena, da quelli cui la stessa Regione deve ottemperare rispetto alla Commissione Europea che elargisce il finanziamento, ribadendo, in ogni caso, l'esigenza di riconsiderare i rapporti tra questa Università e la Regione, affinché il sostegno finanziario possa virtuosamente essere indirizzato a favore dei settori su cui sussiste un fabbisogno. Interviene, in proposito, anche la dott.ssa P. Rutigliani, per sottolineare l'aspetto del carico didattico, da attribuire per legge ai RTDa), non sempre agevolmente allineabile alle esigenze didattiche precipe di questa Università.

Il Rettore, quindi, coglie l'occasione per ribadire che è *in fieri* la riforma del sistema del reclutamento dei ricercatori, attraverso il superamento della distinzione tra ricercatori di tipo a) e b) e la previsione di un percorso unico, sempre a tempo, atto a consentire l'accesso al ruolo di professore associato in tempi più brevi.

Egli, quindi, passa a dare lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei senatori accademici:

- A) nota concernente "*Relazioni annuali Commissioni paritetiche docenti studenti 2020*", già ricevute direttamente dai Dipartimenti e dalle Scuole, ai sensi dell'art. 13 – *Relazione annuale delle commissioni paritetiche docenti studenti*, del D. Lgs 27 gennaio 2012, n. 19 e pubblicate sui siti degli stessi Dipartimenti e Scuole, oltre che visionabili al link *ivi* indicato;
- B) nota, prot. n. 83976 – I/8 del 29.12.2020, concernente "*Relazione annuale elaborata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione – anno 2020*", a firma del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questa Università, dott.ssa Filomena Luisa My, ai sensi dell'art. 1 comma 14, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, così come modificata dal D. Lgs. 97/2016, predisposta sulla base dell'apposito modello pubblicato dall'A.N.AC. sul relativo sito, nonché allegata "*Scheda per la predisposizione entro il 31.03.2021 della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*";

- C) nota della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Dottorato di ricerca, concernente “*Dottorato di ricerca XXXVI Ciclo - ricognizione borse di studio aggiuntive finanziate nell’ambito:*
- a) *del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020;*
 - b) *del Piano stralcio Ricerca e Innovazione 2015-2017”.*

Il Rettore, quindi, passa ad elencare i principali eventi in programma:

- il 17 e 18 febbraio 2021 si svolgerà la Conferenza di Ateneo dal titolo “*Contaminazioni*”, a cui auspica la massima partecipazione: un incontro della comunità UniBA in modalità *streaming*, per ragioni di sicurezza, stante l’attuale pandemia, in cui verranno affrontate numerose tematiche, dalla valutazione e rilettura della Legge n. 30 dicembre 2010, n. 240 (cd. Legge Gelmini), ad oltre dieci anni di distanza dalla sua emanazione, alla rivisitazione dello Statuto di Ateneo, dalle attività di ricerca e innovazione, ai percorsi formativi, Terza Missione, internazionalizzazione, qualità, valutazione opportunità e benessere, con gli interventi, tra gli altri, dei Delegati e dei Responsabili delle Linee di intervento, ciascuno nel proprio ambito di competenza. Interverrà all’evento anche il Direttore Generale di questa Università, avv. Gaetano Prudente, il quale presenterà il nuovo Modello Organizzativo di Ateneo, nell’ambito delle linee guida e degli indirizzi dettati dal Consiglio di Amministrazione, che sarà via via perfezionato nell’ambito delle diverse fasi di attuazione, *ivi* compresa quella della contrattazione sindacale. Trattasi di un tema, quello delle “contaminazioni”, molto sentito e di significativa attualità, nell’ottica di favorire l’avvio di una profonda riflessione culturale che consenta a tutta la comunità universitaria di mettersi in discussione e scegliere liberamente la strada di rinnovamento che si vuole intraprendere, senza costrizione alcuna verso soluzioni non condivise;
- il 19 febbraio 2021 si svolgerà la cerimonia di Inaugurazione dell’anno accademico 2020/2021, evento *online* cui parteciperà il prof. Gaetano Manfredi, docente di specchiato valore e brillante visione prospettica, che ha dato un’impronta meritoria al rilancio del sistema universitario, a prescindere dal fatto che venga o meno riconfermato alla guida del Ministero dell’Università e della Ricerca.

Il Rettore, altresì, rende noto di aver consegnato, in occasione dell’incontro tenutosi di recente con il Commissario straordinario del Policlinico di Bari, Vitangelo Dattoli, per l’illustrazione delle nuove linee di sviluppo del Policlinico, l’Atto aziendale, che pone le basi per l’interlocuzione e la regolamentazione dei rapporti con l’Azienda ospedaliero-universitaria. Il suddetto Atto, realizzato e condiviso con la Scuola di Medicina e grazie alla collaborazione di una Commissione *ad hoc* presieduta dalla prof.ssa Lucia Margari, segna

il giro di boa, tanto nel ristabilire i rapporti con l'Azienda, quanto nella regolamentazione delle posizioni del personale conferito in Convenzione, all'esito di un impegnativo quanto delicato percorso del quale Egli si dichiara soddisfatto e orgoglioso di raccoglierne i frutti.

Il Rettore svolge considerazioni generali sull'attuale momento storico, caratterizzato dalla pandemia, che richiede, in un clima di incertezza generale e di errori o lacune di sistema, di non abbassare la guardia, nella consapevolezza che la società possa venir fuori dall'emergenza con nuove prospettive e nuove linee di sviluppo e crescita.

Il Rettore, infine, esprime profondo cordoglio per la scomparsa della prof.ssa Gabriella Serio, già professore ordinario di Statistica medica presso questa Università, ricordandone commosso, per i sentimenti di amicizia e stima che hanno caratterizzato il rapporto professionale intercorso, i prestigiosi incarichi da Ella ricoperti, da quello di componente della Commissione incaricata di revisionare lo Statuto di Ateneo, all'indomani dell'entrata in vigore della Legge Gelmini – artefice, in particolare, della regolamentazione specifica della Scuola di Medicina nello Statuto 2012 -, a quello di senatrice accademica nei trienni accademici 2012/2015 e 2015/2018, di candidata alla carica di Rettore di questa Università per il sessennio 2013/2019 e di Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana. La prof.ssa Serio è stata esponente elegante ed intelligente di una fertile e intensa stagione dell'Università. Alla sua memoria Egli rivolge, a nome di tutta la comunità accademica, un sentito saluto di commiato e il ringraziamento per il prezioso contributo offerto a questo Ateneo.

Il Senato Accademico prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE
EMERGENZA COVID-19: ADEMPIMENTI

Entrano i seguenti Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, non componenti del Senato Accademico: proff. G. Palazzo, G. Lagioia, D. Malerba, A. Salvatore, G. Sanesi, M. R. Carratù, L. Ricciardi, G. Elia, A. Bertolino, G. Moro, D. Di Bari (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, richiamando, dapprima, gli ultimi provvedimenti governativi in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui al D.L. 14 gennaio 2021, n. 2, che ha prorogato al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale e al D.P.C.M. 14 gennaio 2021, concernente ulteriori disposizioni attuative dei precedenti decreti legge e relativi allegati, con particolare riferimento all'allegato 18 "*Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/2021*", oltre alle delibere già rese da questo Consesso e dal Consiglio di Amministrazione sul tema ed in particolare, quelle del Senato Accademico, di cui alle riunioni del:

- 01.09.2020, recante talune linee di indirizzo per la riapertura in presenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- 16.10.2020, in ordine alla disciplina delle attività didattiche e di ricerca, nell'ottica del contenimento dei flussi di frequenza delle strutture universitarie, al fine di garantire il prosieguo delle attività istituzionali e, nel contempo, tutelare la salute e la sicurezza di tutti coloro che frequentano le aule e gli ambienti di lavoro, assicurando una più attenta azione di prevenzione alla diffusione del Covid-19, con efficacia a decorrere dal giorno 19.10.2020 e fino al 06.11.2020;
- 27.10.2020, di conferma della suddetta delibera del 16.10.2020, con proroga della relativa efficacia fino al 24.11.2020;
- 24.11.2020, di conferma della precedente delibera del 16.10.2020 e di proroga della relativa efficacia fino al 31.01.2021, in allineamento con la proroga, a detta data, dello stato d'emergenza sul territorio nazionale, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti.

Egli, quindi, dato il persistere di una delicata situazione di contesto, sarebbe propenso a confermare lo stato dell'arte della disciplina delle attività didattiche, di ricerca e di tirocinio, introducendo, al contempo, alcuni elementi di novità che rispondono all'opportunità di conciliare la ripresa di talune importanti attività formative, sinora sospese, come i tirocini di area medica, con le esigenze di contenimento dei flussi.

In specie, Egli propone di confermare la validità della delibera del 16.10.2020, prorogandone l'efficacia fino al 30.04.2021, in allineamento con la nuova scadenza dello stato di emergenza sul territorio nazionale, nella parte in cui:

- si svolgono in presenza: le lezioni del I anno, nelle proporzioni già indicate nelle *Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche a.a. 2020/2021*, di tutti i Corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico; i tirocini; i laboratori, previa calendarizzazione delle attività e diminuzione del numero dei frequentanti per laboratorio; gli esami di laurea, con contenimento del numero dei laureandi giornalieri; gli esami di profitto (è, comunque, a discrezione dello studente/studentessa e/o della commissione esaminatrice la possibilità di optare per la modalità di svolgimento in remoto); le attività di dottorato; le attività di ricerca degli assegnisti di ricerca;
- si svolgono esclusivamente in remoto, su piattaforma TEAMS: le lezioni a partire dal II anno dei Corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico, tutte le attività didattiche relative al post laurea,

esponendone ai presenti i correttivi, nel senso di consentire, con l'inizio del secondo semestre, a partire dal giorno 01.02.2021, anche agli iscritti al primo anno dei Corsi di laurea magistrale di seguire le lezioni in presenza, nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore ed entro il limite del 50% degli iscritti, restando comunque garantita per loro, come per gli immatricolati ai Corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico, la possibilità di scegliere se frequentare in presenza o *online*, al fine di permettere, progressivamente, ad un sempre maggior numero di studenti di riprendere a frequentare i luoghi dell'Università.

Per la frequenza dei Corsi ci si potrà continuare ad avvalere del collegamento da casa o dalle aule allestite all'interno delle sedi universitarie, sempre nell'osservanza dei requisiti di sicurezza, ricordando, a riguardo, l'app "*PrenotaUNIBA*", che consente di prenotare il posto in aula per assistere alle lezioni in presenza, fino al raggiungimento della capienza massima consentita dalle norme di riferimento.

Egli, altresì, rappresenta l'opportunità di confermare, dato il perdurare della situazione emergenziale, quanto già attuato in ordine allo svolgimento unicamente *online* delle attività didattiche per i Corsi di laurea di Medicina, tranne che per il Corso di laurea di Medicina a Taranto, che insiste in una sede non condizionata dalla presenza di attività legate all'emergenza *Covid-19*, illustrando, quindi, l'iniziativa, già condivisa con il Presidente della Scuola di Medicina e i Direttori dei Dipartimenti di area medica ed in linea con il citato D.P.C.M., di consentire lo svolgimento dei tirocini obbligatori di area medico-sanitaria, sospesi con D.R. n. 771 del 10.03.2020, in modalità da remoto o, in alternativa e solo su

base volontaria, in presenza, presso specifiche unità operative, quali Radiodiagnostica ad indirizzo senologico (prof. Marco Moschetta), Igiene (prof.ssa Maria Chironna), Igiene (prof. Silvio Tafuri) e Medicina del lavoro (prof. Luigi Vimercati), nonché di non computare, agli studenti che devono laurearsi entro la sessione straordinaria 2019/2020 (30.04.2021), le assenze maturate a causa della sospensione dovuta all'emergenza epidemiologica da *Covid-19*, qualora abbiano svolto per i 2/3 (due terzi) il monte ore complessivo previsto per le attività di tirocinio, in analogia a quanto disposto con il D.R. n. 4091 del 21.12.2020, che regola lo svolgimento - da remoto e/o in modalità mista - dei tirocini curriculari obbligatori per i Corsi di studio di area non medico-sanitaria.

Egli invita, quindi, i presenti a volersi pronunciare in merito.

Entra, alle ore 10:29, il Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, prof. G. Mastronuzzi (inizio del collegamento audio/video).

Nella corale sintonia dei presenti con le proposte del Rettore, tese a dare segnali positivi di ripresa *step by step*, nel pieno rispetto di tutte le misure di sicurezza prescritte, intervengono, tra gli altri, il prof. Palazzo, che ipotizza di svolgere in presenza le lezioni anche del II anno dei Corsi di laurea magistrale; la sig.ra Andriulo, che, a sostegno di quanto esposto dal prof. Palazzo, evidenzia che i Corsi di laurea magistrale sono professionalizzanti e, in quanto tali, gli studenti dovrebbero parteciparvi in presenza, non solo per motivi meramente didattici, ma anche per imparare ad approcciare il mondo del lavoro nel migliore dei modi.

Il Rettore fornisce riscontro, evidenziando la difficoltà di garantire il rispetto dei protocolli di sicurezza qualora accedesse e circolasse nelle strutture universitarie un numero elevato di studenti, ritenendo, pertanto, necessario continuare a mantenere una linea di prudenza, almeno fino a quando la campagna vaccinale non avrà raggiunto una grande porzione di popolazione, tra cui il personale universitario.

Il prof. Ponzio, a tal ultimo proposito, sottolinea l'importanza di vaccinare prioritariamente i docenti che svolgono la propria attività in presenza, suggerendo di sollecitare la Regione Puglia in tal senso, mentre il sig. Digregorio ritiene fondamentale vaccinare anche gli studenti e i tirocinanti di area medica, affinché possano continuare le loro attività in presenza. Il Rettore replica che, per quanto Gli sarà concesso, Egli sarà parte attiva nelle determinazioni afferenti al piano vaccinale del personale universitario.

Si allontanano i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, non componenti del Senato Accademico (interruzione del collegamento audio/video).

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.L. 14 gennaio 2021, n. 2, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021*”, che ha prorogato al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale;

VISTO il D.P.C.M. 14 gennaio 2021 concernente: “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»*” e relativi allegati, con particolare riferimento all'allegato 18 “*Linee guida concernenti la*

- completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/2021*";
- RICHIAMATO il D.R. n. 771 del 10.03.2020, in materia di "Sospensione tirocini di area medica e disposizioni in merito ai laureandi entro la sessione straordinaria 2019/2020";
- RICHIAMATO il D.R. n. 4091 del 21.12.2020, di regolamentazione dello svolgimento dei tirocini curriculari obbligatori per i Corsi di studio di area non medico-sanitaria, con disposizioni in merito ai laureandi entro la sessione straordinaria 2019/2020;
- RICHIAMATE le *Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche a.a. 2020/2021* e le *Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto in presenza*, pubblicate sulla *home page* dell'Università;
- RICHIAMATE le proprie precedenti delibere e quelle del Consiglio di Amministrazione in tema di *Emergenza Covid-19* ed, in particolare, quelle di questo Consesso rese nelle riunioni del:
- 01.09.2020, recante talune linee di indirizzo per la riapertura in presenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - 16.10.2020, in ordine alla disciplina delle attività didattiche e di ricerca, nell'ottica del contenimento dei flussi di frequenza delle strutture universitarie, al fine di garantire il prosieguo delle attività istituzionali e, nel contempo, tutelare la salute e la sicurezza di tutti coloro che frequentano le aule e gli ambienti di lavoro, assicurando una più attenta azione di prevenzione alla diffusione del Covid-19, con efficacia a decorrere dal giorno 19.10.2020 e fino al 06.11.2020;
 - 27.10.2020, di conferma della suddetta delibera del 16.10.2020, con proroga della relativa efficacia fino al 24.11.2020;
 - 24.11.2020, di conferma della precedente delibera del 16.10.2020 e di proroga della relativa efficacia fino al 31.01.2021, in allineamento con la proroga, a detta data, dello stato d'emergenza sul territorio nazionale, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti;
- CONDIVISA la proposta del Rettore tesa a consentire, con l'inizio del secondo semestre, a partire dal giorno 01.02.2021, anche agli iscritti al primo anno dei Corsi di laurea magistrale di seguire le lezioni in presenza, nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore ed entro il limite del 50% degli iscritti, restando comunque garantita per loro, come per

- gli immatricolati ai Corsi di laurea triennale la possibilità di scegliere se frequentare in presenza o *online*, al fine di permettere, progressivamente, ad un sempre maggior numero di studenti di riprendere a frequentare i luoghi dell'Università;
- RITENUTO opportuno confermare, dato il perdurare della situazione emergenziale, quanto già attuato in ordine allo svolgimento solamente *online* delle attività didattiche per i Corsi di laurea di Medicina, tranne che per il corso di Laurea di Medicina a Taranto, che insiste in una sede non condizionata dalla presenza di attività legate all'emergenza Covid-19;
- CONDIVISA altresì, l'iniziativa di consentire lo svolgimento dei tirocini obbligatori di area medico-sanitaria, sospesi con D.R. n. 771 del 10.03.2020, in modalità da remoto, o, in alternativa, in presenza, solo su base volontaria, presso specifiche unità operative, unitamente a talune disposizioni in merito ai laureandi entro la sessione straordinaria 2019/2020 (30.04.2021);
- RITENUTO ulteriormente, di poter confermare la prosecuzione delle attività dei laboratori di ricerca e dei laboratori didattici, così come dei tirocini, che possono essere svolti nelle strutture sia private sia pubbliche, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste, oltre che le linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto e delle sedute di laurea,

DELIBERA

per quanto di competenza, di confermare la propria delibera del 16.10.2020, prorogandone l'efficacia fino al 30.04.2021, in allineamento con la nuova scadenza dello stato di emergenza sul territorio nazionale, di cui al D.P.C.M. 14 gennaio 2021, fatte salve le modifiche/precisazioni di seguito indicate, a partire dal 01.02.2021:

- con l'inizio del secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, si svolgeranno in presenza le lezioni del I anno dei Corsi di laurea magistrale, nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore ed entro il limite del 50% degli iscritti, restando comunque garantita per loro, come per gli immatricolati ai Corsi di laurea triennale, la possibilità di scegliere se frequentare in presenza o *online* ed, in quest'ultimo caso, avvalendosi del collegamento da casa o anche da aule allestite all'interno delle sedi universitarie, sempre nell'osservanza dei requisiti di sicurezza;

- continueranno a svolgersi *online*, dato il perdurare della situazione emergenziale, le attività didattiche per i Corsi di laurea di Medicina tranne che per il Corso di Laurea di Medicina a Taranto che insiste in una sede non condizionata dalla presenza di attività legate all'emergenza Covid-19;
- proseguiranno le attività dei laboratori di ricerca e dei laboratori didattici, così come i tirocini che potranno essere svolti nelle strutture sia private sia pubbliche sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste;
- con riferimento ai tirocini obbligatori di area medico-sanitaria:
 - ne sarà consentito lo svolgimento da remoto, o, in alternativa, in presenza, solo su base volontaria, presso le seguenti unità operative: Radiodiagnostica ad indirizzo senologico (prof. Marco Moschetta), Igiene (prof.ssa Maria Chironna), Igiene (prof. Silvio Tafuri) e Medicina del lavoro (prof. Luigi Vimercati);
 - agli studenti che devono laurearsi entro la sessione straordinaria 2019/2020 (30.04.2021), non sono computate le assenze maturate a causa della sospensione dovuta all'emergenza epidemiologica da *Covid-19*, qualora abbiano svolto per i 2/3 (due terzi) il monte ore complessivo previsto per le attività di tirocinio;
- per gli esami di profitto, continuano a valere le *linee guida* per la ripresa delle correlate attività sia in presenza, sia in modalità telematica, consentendo a ciascuno studente di indicare, al momento della prenotazione su ESSE3, la propria opzione;
- le sedute di laurea proseguiranno in presenza nelle aule dell'Università e riguarderanno sia le lauree magistrali che le lauree triennali, sempre con un numero contingentato di ospiti individuati, per motivi di sicurezza, in n. 3 per ciascun laureando.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**EMERGENZA COVID-19: ADEMPIMENTI**

- AMPLIAMENTO POSTI UTILIZZABILI AULE STUDIO E BIBLIOTECHE
- NUOVA APP "SALAUNIBA"
- RICHIESTA DEGLI STUDENTI PER ESTENSIONE GIORNI E ORARI DI APERTURA SALE LETTURA (NOTA PROT. N. 72125 DEL 26.01.2021)

Rientrano i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, non componenti del Senato Accademico (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore introduce l'argomento informando i presenti che questa Università, nella persona del Responsabile della Linea programmatica di intervento relativa alle Biblioteche, prof. Antonio Stramaglia, sta completando la ricognizione finalizzata, sia ad ampliare il numero di postazioni utilizzabili nelle aule studio e nelle biblioteche, sia ad individuare la disponibilità di nuove sale da dedicare a questa necessità, al fine di venire incontro alle esigenze rappresentate dagli studenti di disporre di più spazi all'uopo destinati, con l'auspicio di poter garantire una sempre maggiore frequentazione dei luoghi della cultura, duramente penalizzati dal periodo emergenziale in corso. A tal proposito, Egli informa circa la disponibilità di una ulteriore sala studio presso il Polifunzionale.

Egli informa, altresì, in merito all'imminente varo della app "SalaUNIBA", predisposta dal Presidente del Centro Servizi Informatici, prof. F. Lanubile, che consentirà di prenotare il posto a sedere nelle sale di lettura e nelle biblioteche, che continueranno ad essere fruibili con le stesse modalità già deliberate e ferma restando l'osservanza delle norme di sicurezza previste, così scongiurando che gli studenti debbano attendere il proprio turno fuori dalle strutture universitarie per un tempo non determinato. A tal riguardo, Egli fa appello al senso di civiltà comportamentale degli studenti, invitati ad onorare le prenotazioni effettuate, così da evitare, come spesso accade anche per la prenotazione delle lezioni e degli esami di profitto in presenza, di precludere ad altri questa preziosa possibilità.

Il Rettore, ulteriormente, informa circa la nota, prot. n. 72125 del 26.01.2021, presentata dagli studenti, finalizzata a richiedere, tra l'altro:

- l'estensione degli orari di apertura delle sale lettura del Palazzo "Chiaia-Napolitano" e del Polifunzionale "Ex-Poste", dalle ore 19:00 alle ore 21:30;
- l'estensione dei giorni di apertura, includendo anche le giornate di sabato e domenica per il Palazzo "Chiaia-Napolitano" e la giornata di domenica per il Polifunzionale "Ex-Poste", già aperto di sabato,

che il senatore accademico A. Lorusso passa ad illustrare, aggiungendo che sono state raccolte n. 117 firme a sostegno delle predette iniziative, con ciò significando che sono molti i discenti che necessitano di posti adeguati allo studio.

Il Rettore, quindi, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale si mostrano tutti concordi nell'esprimere massimo plauso alle iniziative di cui sopra e nell'esortare gli studenti a tenere un comportamento culturalmente corretto in occasione di tutte le prenotazioni, degli esami, delle lezioni, delle aule studio e delle biblioteche, al fine di non arrecare disagi alla complessa macchina organizzativa (prof. Bertolino), suggerendo ai colleghi di inserire una nota che ricordi agli studenti di disdire, a mezzo e-mail, la prenotazione che non si riesca a rispettare (proff. Solarino e Roselli).

Intervengono, altresì, il prof. Voza, che condivide l'appello del Rettore al senso civico degli studenti, facendo leva sulla sensibilità palesata dall'Ateneo nel volerli accogliere negli spazi universitari, nonostante lo sforzo economico ed organizzativo richiesto da tale apertura; egli dichiara, altresì, di aver inizialmente sottovalutato la necessità dei ragazzi di andare a studiare in un'aula universitaria, ma di essersi ricreduto dopo aver visto il numero di quanti, sulle scale del Palazzo ex Poste, attendono il proprio turno per potervi accedere; la sig.ra Andriulo, che evidenzia che tale bisogno deriva, sia dall'opportunità di socializzazione, sia dall'adeguatezza degli spazi, silenziosi e dotati di connettività *wi-fi*, cose che, mancando più frequentemente di quanto si possa immaginare nelle proprie abitazioni, condizionano pesantemente la quotidianità dello studente; il sig. Digregorio, che propone di utilizzare la funzionalità dell'app per allargare la possibilità di accesso alle aule anche a studenti di altre Università e, quindi, di modulare le prenotazioni "ad ore" anziché "a giornate", così da poter soddisfare un maggior numero di richieste; la sig.ra Ferrante, che invita ad implementare l'applicazione in questione con le decisioni odierne.

Con riferimento, quindi, alla richiesta illustrata dal senatore accademico Lorusso, il Rettore comunica, avendone verificato la sostenibilità economica, il proprio intendimento di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la proposta di estendere l'apertura delle due sale del Polifunzionale anche ai giorni di sabato e domenica, con orario continuato dalle ore 9:00 alle ore 20:00, ottenendo l'unanime consenso dei presenti.

Al termine del dibattito, il Rettore riepiloga i termini dell'adottanda deliberazione, proponendo, inoltre, di dare mandato al Direttore responsabile della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. E. Miccolis, di concerto con il Responsabile della Linea di intervento relativa alle biblioteche, prof. A. Stramaglia, e con il

Presidente del Centro Servizi Informatici, prof. F. Lanubile, di veicolare adeguatamente le comunicazioni rivolte alla comunità studentesca inerenti l'iniziativa dell'app "SalaUNIBA", armonizzandole, altresì, con quanto espresso in questa sede e con quanto sarà deliberato dal Consiglio di Amministrazione in ordine all'estensione delle giornate e degli orari di apertura delle sale del Polifunzionale.

Si allontanano i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, non componenti del Senato Accademico (interruzione del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

UDITA

l'illustrazione del Rettore in ordine:

- all'iniziativa di ampliamento delle postazioni utilizzabili nelle aule studio e biblioteche, con la messa a disposizione, altresì, di una ulteriore sala studio presso il Polifunzionale, al fine di venire incontro alle esigenze rappresentate dagli studenti di disporre di più spazi universitari per studiare;
- all'imminente varo della app "SalaUNIBA" per prenotare il posto per sale di lettura e biblioteche, le quali continueranno ad essere fruibili con le stesse modalità già deliberate, ma con l'auspicio di poter garantire sempre una maggiore

frequentazione di questi luoghi della cultura duramente penalizzati dal periodo emergenziale in corso;

VISTA la nota, prot. n. 72125 del 26.01.2021, presentata dagli studenti, comprensiva di raccolta firme, come illustrata dal senatore accademico sig. A. Lorusso, finalizzata a richiedere, tra l'altro:

- l'estensione degli orari di apertura delle sale lettura del Palazzo "*Chiaia-Napolitano*" e del Polifunzionale "*Ex-Poste*", dalle ore 19:00 alle ore 21:30;
- l'estensione dei giorni di apertura, includendo anche le giornate di sabato e domenica per il Palazzo "*Chiaia-Napolitano*" e la giornata di domenica per il Polifunzionale "*Ex-Poste*", già aperto di sabato;

SENTITO il dibattito;

CONDIVISO con riferimento all'uso delle postazioni nelle sale studio e biblioteche tramite l'app "*SalaUNIBA*", l'appello del Rettore al senso di civiltà comportamentale degli studenti, chiamati a presentarsi nelle sedi di pertinenza a seguito della prenotazione effettuata;

CONDIVISO altresì, l'intendimento del Rettore, verificatane la sostenibilità economica, di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la proposta di estensione dell'apertura delle due sale del Polifunzionale nelle giornate di sabato e domenica, con orario di fruibilità continuato dalle ore 9:00 alle ore 20:00;

RITENUTO opportuno dare mandato al Direttore responsabile della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. E. Miccolis, anche di concerto con il Responsabile della Linea di intervento relativa alle biblioteche, prof. A. Stramaglia e con il Presidente del Centro Servizi Informatici, prof. F. Lanubile di veicolare adeguatamente le comunicazioni rivolte alla comunità studentesca inerenti l'iniziativa dell'app "*SalaUNIBA*", armonizzandole con quanto espresso nella presente deliberazione, nonché in quella che sarà assunta dal Consiglio di Amministrazione in ordine all'estensione delle giornate ed orari di apertura delle sale del Polifunzionale,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole in ordine all'iniziativa di ampliamento delle postazioni utilizzabili nelle aule studio e biblioteche, con la messa a disposizione, altresì, di una ulteriore sala studio presso il Polifunzionale, al fine di venire incontro alle esigenze rappresentate dagli studenti di disporre di più spazi universitari per studiare;
- di esprimere parere favorevole in ordine all'imminente varo della *app* "SalaUNIBA", per prenotare il posto per sale di lettura e biblioteche, le quali continueranno ad essere fruibili con le stesse modalità già deliberate, facendo proprio l'appello del Rettore al senso di civiltà comportamentale degli studenti, chiamati a presentarsi nelle sedi di pertinenza a seguito della prenotazione effettuata;
- di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la proposta di estensione dell'apertura delle due sale del Polifunzionale nelle giornate di sabato e domenica, con orario di fruibilità continuato dalle ore 9:00 alle ore 20:00;
- di dare mandato al Direttore responsabile della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. E. Miccolis, anche di concerto con il Responsabile della Linea di intervento relativa alle biblioteche, prof. A. Stramaglia e con il Presidente del Centro Servizi Informatici, prof. F. Lanubile di veicolare adeguatamente le comunicazioni rivolte alla comunità studentesca inerenti l'iniziativa dell'*app* "SalaUNIBA", armonizzandole, altresì, con quanto espresso nella presente deliberazione, nonché in quella che sarà assunta dal Consiglio di Amministrazione in ordine all'estensione delle giornate ed orari di apertura delle sale del Polifunzionale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**EMERGENZA COVID-19 – VERIFICA DELLA POSSIBILITÀ DI PREVEDERE LA PARTECIPAZIONE NEGLI ORGANI DI STUDENTI IN QUALITÀ DI OSSERVATORI, NELLE MORE DEL RINNOVO DELLE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE E IN DIFETTO DI SURROGAZIONE**

Chiede ed ottiene la parola la prof.ssa Schingaro, la quale, nel richiamare le delibere di questo Consesso del 24.11.2020 e 22.12.2020, concernenti, tra l'altro, il rinvio ad una data successiva al 31.01.2021 - all'epoca sancita legislativamente quale data di fine dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 sul territorio nazionale - del rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo e nei Consigli di Dipartimento, di Scuola e di Corso di studio/classe/interclasse, con particolare riferimento all'applicazione, fino all'espletamento delle nuove procedure elettorali studentesche, dell'art. 16 del vigente *Regolamento elettorale di Ateneo*, in materia di surrogazione, solleva la problematica del *vulnus* di rappresentatività degli studenti nei casi di inapplicabilità del suddetto art. 16, che si palesa allorquando non si possa più attingere dalle graduatorie per cessazione dello *status* degli studenti che vi erano inseriti.

Ella suggerisce, pertanto, di ricorrere eventualmente ad elezioni in modalità telematica per affrontare i casi particolarmente critici, cui il Rettore fornisce riscontro, evidenziando il rischio di illegittimità del voto telematico, già condiviso con le sigle studentesche, mentre ribadisce l'importanza, già espressa in precedenti riunioni di questo Consesso, che le elezioni si svolgano potendone garantire la più ampia partecipazione, tanto in fase di propaganda che di svolgimento, al momento significativamente impedita dalle misure di prevenzione sanitaria disposte per contenere il contagio da COVID-19.

Il senatore accademico Lorusso suggerisce, in alternativa, di consentire alle sigle studentesche già presenti in ciascun Organo di indicare i nominativi di ulteriori studenti che, senza diritto di voto, potrebbero intervenire alle sedute con il solo scopo di rappresentare temporaneamente la categoria; il prof. Voza valuta quest'ultima soluzione praticabile nel caso delle Commissioni paritetiche docenti-studenti, posto che, come cita l'art. 32 - *Commissioni Paritetiche* dello Statuto di Ateneo, gli studenti vengono designati e non eletti; il sig. Digregorio attribuirebbe ai singoli Dipartimenti e non alle liste il compito di scegliere i rispettivi rappresentanti nei casi di vacanza delle graduatorie.

Al termine del dibattito, il Rettore ringrazia gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti e, nel riassumere l'orientamento emerso, si propone di verificare, con i competenti Uffici, la possibilità di prevedere, nelle more del rinnovo delle rappresentanze studentesche, ove non si possa ricorrere alla surrogazione, la partecipazione negli Organi in cui siano presenti rappresentanti degli studenti, in qualità di "osservatori", senza diritto di voto, di studenti indicati dalle liste *ivi* elette.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTE le proprie delibere del 24.11.2020 e 22.12.2020, concernenti il rinnovo, tra le altre, delle rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo e nei Consigli di Dipartimento e di Scuola, con particolare riferimento, all'applicazione, fino all'espletamento delle nuove procedure elettorali studentesche, dell'art. 16 del vigente *Regolamento elettorale di Ateneo*, in materia di surrogazione;
- SOLLEVATA la problematica relativa al *vulnus* di rappresentatività nei casi in cui non fosse applicabile il suddetto art. 16;
- SENTITO il dibattito e condivisa la proposta *ivi* emersa, intesa a conferire mandato al Rettore di verificare, con i competenti Uffici, la possibilità di prevedere, nelle more del rinnovo delle

rappresentanze studentesche, ove non si possa ricorrere alla surrogazione, la partecipazione negli Organi in cui siano presenti rappresentanti degli studenti, in qualità di “osservatori”, senza diritto di voto, di studenti indicati dalle liste *ivi* elette,

DELIBERA

di dare mandato al Rettore di verificare, con i competenti Uffici, la possibilità di prevedere, nelle more del rinnovo delle rappresentanze studentesche, ove non si possa ricorrere alla surrogazione, la partecipazione negli Organi in cui siano presenti rappresentanti degli studenti, in qualità di “osservatori”, senza diritto di voto, di studenti indicati dalle liste *ivi* elette.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Si allontana, alle ore 11:29, il dott. Quarta (interruzione del collegamento audio/video).

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2021-2023: PARERE**

Rientrano i Direttori di Dipartimento e i Presidenti di Scuola, non componenti del Senato Accademico (ripresa del collegamento audio/video).

Entrano i Delegati del Rettore: alla Ricerca e Innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola; all'Internazionalizzazione, prof. Teodoro Miano; ai Percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno; alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione e relativi allegati – già posti a disposizione dei presenti:

“I contenuti del Documento di Programmazione Integrata, il cui testo si acclude alla presente relazione, sono definiti in coerenza con:

- la bozza del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2021 (di seguito anche SMVP), in approvazione nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione, che ha ricevuto parere favore del Nucleo di Valutazione nella seduta del 25 gennaio 2021;
- le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane (luglio 2015);
- la Nota d'indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20 dicembre 2017;
- le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane (novembre 2018);
- le Linee Guida n. 4 del Dipartimento della Funzione pubblica “Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche” (novembre 2019);
- le Linee Guida n. 5 del Dipartimento della Funzione pubblica “Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale” (dicembre 2019);
- le Missioni e le Finalità Istituzionali dell'Università;
- i risultati del monitoraggio intermedio degli obiettivi contenuti nel Documento di Programmazione Integrata 2020-2023 (al 30 giugno 2020);
- il Bilancio unico di previsione annuale 2021 e triennale 2021-2023;
- la Relazione indagini sul benessere organizzativo, sul grado di condivisione del sistema di valutazione e sulla valutazione del superiore gerarchico relative all'anno 2019.

La previsione di un unico documento di programmazione, da adottare entro il 31 gennaio, ricomprende, nella forma e nei contenuti, il Piano Strategico (Sezione I), la Programmazione Triennale (Sez. II), il Piano Integrato (Sez. III), il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (Sez. IV). Si precisa che quest'ultimo prevede istruttoria separata.

La redazione di un unico documento di programmazione è legata all'esigenza di:

- produrre una programmazione operativa coerente con quella strategica;
- sviluppare una visione chiara sulla pianificazione e programmazione degli obiettivi e delle azioni;

- creare uno strumento necessario al conseguimento delle finalità istituzionali;
- favorire il c.d. allineamento organizzativo, ottenendo una più esplicita rappresentazione di cosa ci si aspetti da tutti coloro che operano nell'Ateneo;
- rispondere a specifici obblighi normativi;
- aggiornare i contenuti più agevolmente.

Relativamente alle singole Sezioni si precisa quanto segue.

Il Piano Strategico 2021-2023 definisce la visione complessiva dell'Ateneo, declinata in obiettivi o azioni strategiche, a partire dalle linee di mandato del Rettore e tenendo conto degli indirizzi ministeriali, delle consuntivazioni precedenti e dell'analisi di contesto. Il Piano espone le Politiche di Qualità dell'Ateneo.

Come rappresentato a questo consesso nella seduta del 22 dicembre 2020, nel corso del 2020 è stata avviata una riflessione sui contenuti del documento di Programmazione Strategica di Ateneo 2020-2022 (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.01.2020, adottato con Decreto Rettorale n. 279 del 31.01.2020 e modificato in data 23.09.2020).

L'esigenza di ripensare, tra le altre cose, le priorità politiche e gli obiettivi specifici/strategici (e i correlati indicatori e target) è emersa, inoltre, a seguito delle osservazioni del Nucleo di Valutazione contenute nei seguenti documenti:

- Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2020, adottata il 7.10.2020 (pubblicata sul sito istituzionale al seguente link [relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-anno-2020 \(uniba.it\)](#));
- Documento del Nucleo di Valutazione del 18.09.2020 "Monitoraggio intermedio degli obiettivi – anno 2020: analisi e valutazione" (trasmesso con prot. n. 63609 del 23.10.2020 – allegato n. 1 alla presente) a cui l'Amministrazione ha risposto con nota Prot. n. 74821 del 20.11.20 (allegato n. 2 alla presente).

Non da ultimo, va evidenziato che l'emergenza sanitaria in atto ha modificato il quadro di contesto imponendo lo sforzo di cambiare la rotta definita a gennaio 2020 (momento di adozione del DPI) e di rivedere le priorità.

Il Rettore, pertanto, ha dato mandato ai Delegati, per ambito di competenza, di procedere ad una revisione degli obiettivi strategici adottati nel DPI (Sezione I), di concerto con il Direttore Generale, i Dirigenti e gli uffici amministrativi preposti, nell'ottica della semplificazione e dello snellimento del documento strategico in senso più ampio.

Tanto al fine di:

- concentrare gli sforzi dell'Ateneo verso pochi obiettivi ma sfidanti;
- migliorare i processi di monitoraggio e di feed-forward;
- rendere più esplicita l'attuazione della strategia attraverso obiettivi operativi da assegnare alle direzioni amministrative.

Il lavoro di approfondimento ha consentito di pervenire ad una prima proposta di revisione delle priorità politiche, degli obiettivi strategici e degli indicatori già condivisa con il presente consesso il 22 dicembre 2020.

Al Piano strategico è correlata la Programmazione Triennale 2019-2021 (prevista dalla L. 43/2005, ai sensi del D.M. Ministeriale 989/2019 e i relativi allegati). Riguardo alla Sezione II si precisa tuttavia che, con Decreto n. 435 del 06/08/2020, il Ministro dell'Università e della Ricerca ha disposto che (art. 3) "...con successivo decreto, da adottare entro il mese di gennaio 2021, sono definite le linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università (con riferimento anche al Piano delle Lauree Scientifiche e ai Piani per l'Orientamento e il Tutorato) e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati per il triennio 2021-2023, in sostituzione del D.M. n. 989/2019, nonché i criteri di riparto delle risorse a tal fine destinate per gli anni 2021, 2022 e 2023 e per gli interventi a favore degli studenti...". Secondo la logica del cascading, gli obiettivi strategici sono

correlati a quelli individuati nel Piano Integrato (redatto ai sensi del D.L.gs. 150/2009 e ss.mm.ii.) e integrati con le misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Sezione IV del DPI). Per quest'ultimo, in ordine alla Comunicazione del Presidente dell'ANAC del 02/12/2020, i termini per la predisposizione e la pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 (Sezione IV) sono differiti al 31 marzo 2021.

Il Piano Integrato è il documento unico, introdotto a seguito dell'emanazione delle Linee Guida ANVUR (2018) che sviluppa, in chiave sistemica, la programmazione operativa dell'Ateneo, indicando gli obiettivi specifici delle strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti.

Il Piano Integrato 2021-2023, partendo dalle priorità politiche e dagli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico, definisce per l'anno 2021 gli elementi di misurazione e di valutazione della performance organizzativa (con specifico riferimento all'ambito di pertinenza delle strutture amministrative) e della performance individuale del personale tecnico amministrativo.

La principale novità metodologica è rappresentata dalla previsione di progetti direzionali pluriennali direttamente correlativi alle priorità politiche e alle azioni strategiche.

L'approccio utilizzato consente di esplicitare con maggiore chiarezza il cascading attraverso cui l'Ateneo dà attuazione alla strategia. I progetti direzionali sono assegnati alla responsabilità e al coordinamento del personale dirigente. Le azioni intermedie/fasi del progetto hanno spesso contenuto trasversale tra le Direzioni Amministrative e tra l'Amministrazione Centrale e i Dipartimenti di Didattica e di Ricerca. Il Piano Integrato sarà oggetto di integrazione in sede di declinazione degli obiettivi dirigenziali alle strutture amministrative di supporto. Agli obiettivi strategici (contenuti nella Sezione I) e ai progetti direzionali (Sezione III) sono assegnate specifiche risorse finanziarie.

Nell'ambito del Documento è definito il processo di redazione dello stesso.

Il Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 (previo parere del presente Consesso) è trasmesso al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione. Terminato il processo di adozione, è reso noto al Dipartimento della Funzione Pubblica, ANVUR e ANAC, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa vigente, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e inviato a tutti i componenti della comunità universitaria.""

Rientra, alle ore 11:38, il dott. Quarta (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore, quindi, invita i propri Delegati a voler relazionare ulteriormente in merito, per quanto di rispettiva competenza, cedendo, *in primis*, la parola al Delegato alla Ricerca e Innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola.

Il prof. Farinola, nel sottolineare l'importante crescita realizzata negli ultimi anni dall'Ateneo barese nel campo della ricerca, illustra, punto per punto, le priorità politiche, gli obiettivi strategici, gli indicatori e i *target* prefissati nel Piano Strategico, con riferimento alla ricerca, per il triennio 2021-2023. Egli motiva la denominazione della priorità politica in termini di "*Produttività della ricerca*", per enfatizzare che la *produttività* non si riferisce solo ai prodotti classici della ricerca, quali possono essere le pubblicazioni e i brevetti, ma anche alla sua ricaduta territoriale e alla competitività nel reperire i finanziamenti. Egli, quindi,

illustra le iniziative intraprese per il raggiungimento dei risultati prefissati nel *Piano Strategico 2021-2023 (Sezione I)*, richiamando, con riferimento ai bandi competitivi, l'iniziativa di bando di Ateneo, denominato *Horizon Europe Seeds* – già illustrato, nei suoi principali contenuti, nella riunione di questo Consesso del 22.12.2020 –, cui è associato uno stanziamento di € 2.000.000,00, teso a favorire la collaborazione tra i ricercatori dell'Ateneo appartenenti a differenti aree scientifico-disciplinari. Egli si sofferma, infine, su un altro punto chiave della strategia della ricerca di UniBA, incentrato sul rafforzamento della formazione trasversale dei ricercatori, nell'ambito dei Corsi di dottorato di ricerca, con uno sguardo alla loro dimensione internazionale ed industriale, anche attraverso la realizzazione di dottorati innovativi altamente interdisciplinari. Egli, quindi, nel precisare che la *baseline 2020* è un dato di riferimento ancora parziale, in corso di rilevazione, cede la parola al Delegato all'Internazionalizzazione, prof. Teodoro Miano.

Si allontana, alle ore 11:49, la sig.ra Andriulo (interruzione del collegamento audio/video).

Il prof. Miano passa ad illustrare la strategia dell'Internazionalizzazione di questa Università, per il prossimo triennio, facendo presente che, i problemi di mobilità dettati dalla contingente situazione sanitaria e la conseguente necessaria prudenza, hanno suggerito di adottare *target* relativamente modesti. Sul piano dell'internazionalizzazione della ricerca, Egli profila, tra l'altro, l'iniziativa di percorsi di dottorato a favore di alcuni Paesi extracomunitari, che attualmente non li prevedono, mentre, per quanto concerne l'offerta didattica, riferisce circa le attività di formazione nel campo dell'innovazione, alcune delle quali già parte di percorsi formativi, col fine ultimo di portare a questa Università un numero sempre maggiore di studenti stranieri, per quanto permanga la necessità che le procedure amministrative per tali studenti, soprattutto extracomunitari, vengano concretamente semplificate, a cominciare da un sito *web* più *friendly user*. Egli, quindi, offre la parola alla Delegata ai Percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno.

La prof.ssa Paterno, a premessa, illustra le novità del nuovo Documento di Programmazione Integrata che, dando seguito alle osservazioni rappresentate lo scorso anno, da parte del Nucleo di Valutazione e del Consiglio di Amministrazione, è più sintetico e conciso e, soprattutto, mostra maggiore coerenza tra l'analisi di contesto e l'analisi *swot* e collega in maniera sinergica le azioni politiche e gli obiettivi strategici rispetto agli obiettivi di *performance* del personale tecnico amministrativo, a cominciare dai Dirigenti. Sul piano della didattica e dei percorsi formativi, Ella evidenzia l'obiettivo strategico di attualizzare l'offerta didattica delle lauree magistrali - da co-progettare con gli *stakeholder* -, con attività

formative di carattere più professionalizzante e maggiormente spendibile nel mercato del lavoro.

Dopo l'illustrazione della prof.ssa Paterno, segue l'intervento della Delegata alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola, che sottolinea che le azioni strategiche relative alla disabilità si concretizzano, in particolare, nella redazione del piano individualizzato per gli studenti censiti con disabilità e/o DSA e l'istituzione del tutorato specialistico dedicato agli studenti vulnerabili, in linea con il quadro normativo di riferimento, consentendo all'Ateneo di colmare le criticità emerse dall'analisi di contesto, già esplicitate nella riunione del Senato Accademico del 28.04.2020 (p.16 odg), così come in sede di approvazione della programmazione degli interventi, da parte degli Organi di Governo di questa Università, nel mese di dicembre 2020 (SA 22.12.2020 e CdA 23.12.2020).

Rientra, alle ore 12:14, la sig.ra Andriulo (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore, quindi, nel ringraziare i Delegati per le esaurienti esposizioni, invita ad entrare in riunione il prof. Pierfrancesco Dellino (inizio del collegamento audio/video), per offrire ai presenti una panoramica sul Documento di Programmazione Integrata (DPI) e sull'importanza che esso riveste nel delineare le coordinate entro le quali si organizza l'azione dell'Università.

Il DPI in esame – evidenzia il prof. Dellino - fotografa la complessa architettura di questa Università, la situazione attuale e quella che ci si auspica per il prossimo triennio, ferme restando le necessarie e/o opportune integrazioni. Per interpretarlo nel modo migliore e comprenderne le finalità complessive, bisogna leggerlo tutto, a partire dalla Premessa, che, per ciascuna delle sezioni di cui il Documento si compone, specifica cosa è importante per l'Università, dove si è, dove si vuole andare, come si vuole organizzare il lavoro rispetto alle prospettive prefissate, come si coniugano le parti di un tutto – l'Università, appunto - e come queste ricadono su ogni struttura dell'Ateneo. Il DPI è il Documento in forza del quale il Ministero valuta l'Ateneo, attraverso alcuni indicatori, ma la sua importanza rinviene, ben prima, dall'essere utile a tutto l'apparato nel governare le proprie azioni. Egli, infine, rivolge sentiti ringraziamenti a tutto lo Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, che ha contribuito fattivamente alla stesura del Documento.

Al termine dell'illustrazione del prof. Dellino, che esce dalla riunione (termine del collegamento audio/video), il Rettore, nell'unirsi ai ringraziamenti rivolti allo Staff per l'instancabile sforzo profuso, invita la dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore Responsabile della Direzione Risorse Umane e *ad interim* della Direzione Ricerca, Terza Missione e

Internazionalizzazione, a voler illustrare le sezioni del DPI dedicate alla Terza Missione ed allo Sviluppo organizzativo e del capitale umano.

La dott.ssa Rutigliani illustra l'obiettivo strategico della Terza Missione - incisivamente denominato "Valorizzazione delle conoscenze in un'ottica di sviluppo sostenibile" -, che si propone di potenziare l'integrazione del contesto universitario delle conoscenze con il tessuto economico-sociale, non solo attraverso il trasferimento tecnologico o l'incremento delle attività conto terzi, ma anche promuovendo all'esterno l'Università, con attività di formazione legate agli obiettivi dell'Agenda 2030, quali, ad esempio, la responsabilità sociale, la sostenibilità, l'inclusione per gli immigrati, da rivolgere ad enti e imprese, ma anche a studenti, dottorandi, personale tecnico amministrativo e personale docente dell'Ateneo. Tale approccio è importante anche in considerazione del fatto che l'ANVUR ha promosso un nuovo sistema di valutazione della Terza Missione, dando valore non solamente alle iniziative classiche di Terza Missione, ma anche all'impatto sul territorio.

Ella, quindi, si sofferma sulla sezione del DPI "Sviluppo organizzativo e del capitale umano", accennando agli interventi che si prevede di mettere in campo o rafforzare, come la conciliazione vita/lavoro, le politiche sulla mobilità, la formazione del personale, nell'ottica del *life-long learning*, mettendo a valore, tra l'altro, i risultati interessanti emersi dall'indagine rivolta al personale dell'Università sulla soddisfazione del benessere organizzativo, realizzata di concerto con la prof.ssa Manuti, anche per quanto concerne il grado di benessere conseguito dai lavoratori in *smart working*. Nell'ambito del *welfare*, Ella segnala gli interventi a favore del personale dipendente con disabilità, in analogia con quanto fatto per gli studenti e per la promozione della cultura di genere - pensando, ad esempio, a strategie che favoriscano l'accesso ai Corsi di studio poco frequentati dal genere femminile, ovvero anche ai progetti di ricerca per i quali i nuovi bandi europei richiedono la compilazione di un annesso, che spieghi come il progetto impatta sulle problematiche relative alla *Gender Equality* -.

Si allontana, alle ore 12:32, il prof. Ricciardi (interruzione del collegamento audio/video).

La dott.ssa Rutigliani prosegue illustrando la sezione relativa alle "Infrastrutture e transizione digitale" e, nel soffermarsi, in particolare, sulla valorizzazione del patrimonio bibliotecario, informa circa l'obiettivo della realizzazione di una biblioteca di comunità, fortemente integrata col territorio, che sarà ubicata al piano terra del palazzo Ateneo; a tal riguardo, il Rettore aggiunge che presso il Campus universitario, nel piano ammezzato del vecchio Palazzo degli Istituti biologici, è stato individuato uno spazio idoneo ad accorpate

una serie di biblioteche, come individuate dal Responsabile della Linea programmatica di intervento relativa alle Biblioteche, prof. Antonio Stramaglia.

Al termine della relazione della dott.ssa Rutigliani, prende la parola il Direttore Generale, che, dopo essersi associato ai ringraziamenti ai colleghi dello Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, evidenzia gli elementi di novità del Piano Integrato, sotto il profilo dell'azione amministrativa, attraverso la programmazione, per ciascuna Direzione, presso le quali vengono allocate anche le relative risorse finanziarie, di progetti strettamente coerenti alle linee di azione strategica, declinati, a cascata, in obiettivi operativi, sia di tipo organizzativo che individuale.

Si allontana, alle ore 12:46, il prof. Roma (interruzione del collegamento audio/video).

Al termine, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Si svolge un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale:

- il prof. Bertolino, seppur dicendosi entusiasta del programma e delle relative iniziative presentate, vorrebbe comprendere meglio il peso relativo dei singoli obiettivi, con particolare riguardo alla produttività della ricerca e all'internazionalizzazione, nonché alla priorità da assegnare alla didattica e alla ricerca, posto che ritiene difficile poter sviluppare entrambi gli obiettivi allo stesso modo, considerando che sono i docenti che ottemperano ad entrambe le *mission*.

Si allontana, alle ore 12:52, il prof. Canfora ed esce, alla medesima ora, il prof. Moro (rispettivamente interruzione e termine del collegamento audio/video).

Egli, in proposito, privilegierebbe la ricerca, più carente della didattica in questo Ateneo, suggerendo, a tal fine, di puntare sulla premialità, per i docenti, in termini di carriera e di P.O. a favore dei SSD meritevoli e, per il personale tecnico amministrativo, di tipo economico sui singoli progetti, promuove a pieno titolo il bando *Horizon Europe Seeds*, mentre, per quanto concerne l'internazionalizzazione, pur sostenendo l'intervento finalizzato a promuovere il reclutamento dall'estero, incentiverebbe, al contempo, l'internazionalizzazione *outgoing* dei ricercatori UniBA ed estenderebbe le azioni previste per i dottorandi di ricerca anche agli assegnisti di ricerca, attuando una politica di semplificazione delle procedure;

- il prof. Ricciardi auspica una revisione volta alla semplificazione delle modalità di accesso degli studenti stranieri;
- il prof. Bellotti sottolinea l'opportunità di specificare meglio il concetto di partenariato pubblico-privato (cfr. DPI – C.5.1.), che può valere sia per un conto terzi che per un laboratorio pubblico-privato o anche per la partecipazione di un'azienda privata ad una

Spin Off universitaria, al fine di dare maggiore senso al *target* numerico (5), che potrebbe risultare ora basso, ora alto, proprio a seconda del concetto che ne assunto alla base;
Rientra, alle ore 12:59, il prof. Ricciardi (ripresa del collegamento audio/video).

- Il prof. Giorgino, nel valutare il Documento in esame ben impostato ed apprezzabile, ringraziando tutti coloro che vi hanno lavorato, svolge qualche breve considerazione sulla strategia della ricerca, evidenziando come la *capacità di attrarre finanziamenti* non sia necessariamente legata alla natura *competitiva dei bandi di ricerca*, nonché segnalando l'assenza, tra gli indicatori, di un raccordo con il personale tecnico amministrativo, ove coinvolto nei progetti, cui farebbe un richiamo più esplicito. Sul piano della Terza Missione, Egli, altresì, metterebbe a valore anche il dato relativo ai contratti per la ricerca, che, pur non riconducibili a bandi competitivi, ben potrebbero rappresentare la capacità dei docenti di drenare risorse dall'esterno.

Esce, alle ore 13:05, la prof.ssa Coppola (termine del collegamento audio/video).

Per quanto attiene ai dottorati di ricerca, Egli valorizzerebbe l'aspetto del numero di dottorandi che terminino il proprio percorso almeno con una pubblicazione scientifica, indispensabile all'estero al fine del conseguimento del titolo.

Rientra, alle ore 13:06, il prof. Roma (ripresa del collegamento audio/video).

Egli introduce, infine, un'ultima osservazione sulla didattica, essendo rimasto colpito dalla bassa percentuale di studenti che terminano in regola il percorso formativo - che penalizza l'Ateneo anche rispetto alle Università private -, ritenendo di poterne riscontrare la causa, in grandissima percentuale, nel disallineamento tra gli insegnamenti, inteso in termini di quantità e qualità della didattica, con la verifica della preparazione dello studente, di mancanza di programmi chiari e di scarsità di ausili.

Il Rettore dà immediato riscontro a tale ultima osservazione, confermando che il 90% dei disallineamenti è imputabile al corpo docente, di cui stigmatizza alcuni comportamenti, dal "saltare" gli appelli, al limitare il numero di studenti ammessi alla laurea, che determinano conseguenze sia sullo studente sia sulla classifica tra Università.

Interviene, altresì, il prof. Peragine che, dopo aver elogiato coloro i quali hanno lavorato al Documento in argomento, pone due problematiche: l'una relativa al reclutamento del personale, che risiede nella necessità di costruire una filiera che vada dalla laurea al dottorato, fino ad arrivare ai primi contratti di lavoro, così da assorbire coloro che hanno le carte in regola per proseguire l'attività accademica e, in tale ottica, auspica un'azione sinergica con altre Istituzioni, in *primis* la Regione, che abbia riguardo della crescita della produttività scientifica ed economica del territorio, tanto più importante in questo momento

storico, nel quale si avvia il nuovo ciclo della programmazione europea; l'altra, ricollegata all'intervento testé reso dal prof. Bertolino, inerente alla Terza Missione e all'internazionalizzazione, per cui, preso atto che taluni ambiti sono più avanti di altri per questi aspetti, potrebbe essere utile, ad esempio, un meccanismo di incentivi a favore di chi ottiene risultati particolarmente rilevanti sul terreno della ricerca, consistenti in sconti sulle ore di didattica.

Il prof. Ponzio suggerisce, in prospettiva, di affinare l'azione strategica, puntando su progetti differenti, per attrattività da e verso l'esterno, da quelli finora percorsi, ove questi producano indici di risultato bassi, pensando, in particolar modo, allo scollamento tra lauree triennali e magistrali, che renderebbe opportuna l'adozione di una modalità di verifica finale diversa da quella in uso, tale da non creare un *gap* tra la fine del percorso triennale e l'inizio del biennio magistrale.

Il Rettore ringrazia il Nucleo di Valutazione per le raccomandazioni e i suggerimenti forniti, che hanno contribuito ad individuare le criticità, segnando il primo passo per volgere ad un miglioramento. Egli, quindi, riallacciandosi al problema della dispersione nel passaggio dalle lauree triennali a quelle magistrali, ribadisce l'opportunità di adeguare i regolamenti alla normativa di riferimento e rinnova l'esigenza di attenersi alle norme, seppur con le peculiarità dovute alle diverse specificità, di rispettare appelli e consequenzialità tra erogazione del corso ed esame e di dare informative a chi non ha potuto frequentare, offrendo, nei tempi dovuti, una bibliografia di riferimento chiara.

Egli si dice concorde sull'affermare che la ricerca sia l'elemento qualitativo distintivo dell'Università, che, nel trasferimento dai docenti ai discenti, genera un fabbisogno di ricercatori e di assegnisti, con conseguente ricaduta anche sul percorso formativo e sull'erogazione della didattica. In riscontro alla proposta del prof. Bertolino di riconoscere una premialità a docenti e ricercatori, Egli richiama il bando competitivo interno *Horizon Europe Seeds*, su cui sarà possibile assegnare, a titolo di premialità, posizioni di RTDb) a valere sulle risorse dei Piani straordinari dedicati.

Rispetto alla problematica, più volte affrontata, dei RTDa) finanziati dalla Regione Puglia, Egli auspica di poter intervenire a sostegno del finanziamento di un certo numero di posizioni di assegnisti di ricerca che, con un costo inferiore ai primi, consentono, comunque, l'accesso ai bandi per RTDb).

Egli condivide la necessità di rafforzare l'internazionalizzazione, intervenendo su diversi piani: dal garantire che i posti banditi per stranieri nell'ambito dei Corsi di dottorato siano effettivamente occupati da stranieri, all'incrementare le chiamate dirette di docenti

dall'estero; all'aumentare i corsi di studio erogati in lingua inglese, non tanto per favorire la mobilità di studenti dall'Europa, quanto dai nuovi Paesi che all'Europa si stanno affacciando (Nord Africa e Balcani). In proposito, Egli ricorda che sono *in itinere* le procedure, seppure attualmente bloccate a causa dell'emergenza sanitaria in corso, finalizzate al reclutamento di due figure di personale tecnico amministrativo in qualità di traduttori ed europrogettisti, per una maggiore e più proficua interazione con l'Europa.

Esce, alle ore 13:50, il prof. Palazzo (termine del collegamento audio/video).

Il Rettore, quindi, relativamente al reclutamento del personale docente, citato in più interventi, ribadisce l'importanza di una oculata programmazione di Ateneo e, in prospettiva, anche interateneo, a vantaggio di esigenze specifiche, perseguendo tutte le strade utili, compreso il reclutamento dall'esterno, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010.

Esce, alle ore 14:02, il prof. Sabbà (termine del collegamento audio/video).

Il Rettore condivide con il prof. Giorgino l'importanza di incentivare la produzione scientifica dei dottorandi, riferendo dell'iniziativa di realizzare una biblioteca virtuale sui risultati dei percorsi di formazione, che permetta di sapere cosa si è studiato, anche perché a breve tale dato sarà richiesto dalle certificazioni europee.

Interviene la dott.ssa Rutigliani che, in riscontro ai rilievi del prof. Bellotti, evidenzia come, attraverso l'espressione "partenariato pubblico-privato", si vogliano identificare interventi di procedimento inclusivo, più sfidanti del conto terzi e più legati alle esigenze delle imprese del territorio, quali, ad esempio, i Tavoli di ascolto, promossi a livello di area metropolitana, forieri di idee, in relazione alle necessità del territorio e delle imprese, dalle quali possono nascere tante differenti iniziative sulle quali l'Università non dev'essere autoreferenziale, come nel trasferimento tecnologico, ma propositiva di risposte. Per quanto riguarda il dottorato, Ella aggiunge che l'intento non è solamente di promuovere la ricerca, ma di favorire uno sbocco professionale, incentivando i dottorati industriali, il cui prodotto è dato molto spesso da un brevetto, più che da una pubblicazione.

Esce, alle ore 14:14, il prof. Bertolino (termine del collegamento audio/video).

Interviene, altresì, il prof. Farinola per compiacersi che il Consesso abbia colto appieno lo spirito del DPI, nel senso di voler tracciare una linea guida, entro la quale i *target* vanno ponderati, anche con cautela. Egli, nel convenire con il prof. Giorgino che non solamente i bandi competitivi siano sinonimo di attrazione di risorse, evidenzia, tuttavia, che, sul punto, non ci si poteva discostare dai parametri ministeriali, per quanto sia volontà di questa Università perseguire la politica del "dato" che, per la ricerca, si traduce, ad

esempio, nell'inserimento di tutte le progettualità sulla piattaforma SISMA, da cui estrapolare dati certi, da assumere come base delle future decisioni.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare tutti gli intervenuti per i plurimi spunti di riflessione sollevati, invita il Senato Accademico a deliberare in ordine al Piano Strategico 2021-2023 (Sezione I) ed al Piano integrato 2021-2023 (Sezione III) del *Documento di Programmazione integrata 2021-2023*, ferme restandone eventuali modifiche/integrazioni, di carattere non sostanziale e di *editing*, che si rendessero necessarie in fase di stesura definitiva del suddetto Documento.

Escono i Direttori di Dipartimento e i Presidenti di Scuola, non componenti del Senato Accademico (termine del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, [...]”*;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989 “*Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*”;
- VISTA la Direttiva n. 2 del 26.06.2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità, recante “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTE le delibere emanate da CIVIT/A.N.AC. in materia;
- VISTA la delibera del Consiglio Direttivo ANVUR del 20 luglio 2015, n. 103, di approvazione delle “*Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane*”;
- VISTA la *Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020*, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20.12.2017;
- VISTE le *Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane* (luglio 2015);
- VISTE le *Linee Guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane* (novembre 2018);
- VISTE le *Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche*, n. 4 – novembre 2019, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica;

VISTE	le <i>Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale</i> , n. 5 – dicembre 2019, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica;
VISTO	il comunicato del Presidente dell’A.N.AC. del 02.12.2020, di differimento al 31.03.2021 del termine per la predisposizione e pubblicazione, tra l’altro, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023;
RICHIAMATO	lo <i>Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> , emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
RICHIAMATO	il <i>Documento di Programmazione integrata 2020-2022</i> di questa Università;
VISTI	il Documento del Nucleo di Valutazione, del 18.09.2020, “ <i>Monitoraggio intermedio degli obiettivi – anno 2020: analisi e valutazione</i> ” - trasmesso con prot. n. 63609 del 23.10.2020 - e la nota, prot. n. 74821 del 20.11.2020, di riscontro dell’Amministrazione;
RICHIAMATA	la Relazione annuale 2020 del Nucleo di Valutazione di Ateneo, approvata nella riunione del 07.10.2020 (per le Sezioni “ <i>Valutazione del Sistema di Qualità e dei Corsi di Studio</i> ”, “ <i>Valutazione della performance</i> ”, “ <i>Raccomandazioni e suggerimenti</i> ” e “ <i>Allegati</i> ”);
VISTE	la propria delibera del 22.12.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2020, con le quali si è espresso, rispettivamente, parere favorevole e condivisione in ordine alla proposta di revisione delle priorità politiche, degli obiettivi strategici e degli indicatori della programmazione strategica di Ateneo;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria, a firma del Direttore Generale, avv. G. Prudente;
ESAMINATA	la proposta del <i>Documento di Programmazione integrata 2021-2023</i> , con riferimento al Piano Strategico 2021-2023 (Sezione I) ed al Piano integrato 2021-2023 (Sezione III);
UDITE	le illustrazioni dei Delegati del Rettore alla Ricerca e Innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola, all’Internazionalizzazione, prof. Teodoro Miano, ai Percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, alle

problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola, nonché del Direttore Responsabile della Direzione Risorse Umane e *ad interim* Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa P. Rutigliani, con riferimento ai contenuti del Documento *de quo*;

UDITE altresì, le precisazioni fornite dal prof. Pierfrancesco Dellino, in ordine al valore ed alle finalità del Documento di programmazione integrata di Ateneo e quelle del Direttore Generale relativamente agli elementi di novità dell'adottando documento programmatico;

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole in ordine al Piano Strategico 2021-2023 (Sezione I) ed al Piano integrato 2021-2023 (Sezione III) del *Documento di Programmazione integrata 2021-2023* (all. n. 2 al presente verbale);
- ferma restando l'approvazione del *Documento di Programmazione integrata 2021-2023* da parte del Consiglio di Amministrazione, di dare, fin d'ora, mandato al Rettore ad apportare eventuali modifiche/integrazioni, di carattere non sostanziale e di *editing*, che si rendessero necessarie in fase di stesura definitiva del suddetto Documento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 14:30, il Rettore propone di sospendere la seduta.

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva (sospensione del collegamento audio/video).

La seduta riprende alle ore 15:29 (ripresa del collegamento audio/video).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI**

- RECLUTAMENTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETT. B DELLA LEGGE N. 240/2010)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, che passa ad illustrare nel dettaglio:

““Si ricorda che, nell’ambito della programmazione personale docente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amm.ne, nelle sedute del 31/7/2020, hanno, tra l’altro, deliberato, ognuno per quanto di competenza, *la messa a concorso di n. 16 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, co. 3 lett. b della Legge n. 240/2010 (RTDb), le cui procedure devono avviarsi tempestivamente ai fini del riallineamento, entro il 31.12.2020, del vincolo normativo di cui all’art. 4, co. 2 lett. c) del D. Lgs n. 49/2012, a valere sui PO ordinari di Ateneo.*

A tale riguardo, si comunica che il posto di RTDb per il SSD M-STO/08 - Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia - assegnato al Dipartimento di Studi Umanistici, attivato con D.R. n. 2149 del 6 agosto 2020, è andato deserto in quanto non sono pervenute candidature.

Il Consiglio di Dipartimento del DISUM, nella seduta del 4.11.2020 (allegato 1) a seguito della comunicazione che per la procedura per il posto di RTDb SSD M-STO/08 non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione e che *da ulteriori verifiche ha potuto constatare che, a livello nazionale, non è presente alcun soggetto in possesso dei requisiti per l’accesso alla procedura di cui trattasi... che in fase di programmazione si è acquisito un lungo elenco di procedure di RTD-B, tra le quali si è data particolare importanza al settore di Storia greca, da sempre in sofferenza didattica. Alla luce di quanto detto, al fine di non far esperire inutilmente nuovamente la procedura concorsuale e, al tempo stesso, per far fronte comunque ad altre accertate e oggettive necessità didattiche e di ricerca del Dipartimento, sentiti i componenti della Giunta e vista la programmazione approvata nella riunione del 12 giugno scorso...*, ha deliberato l’istituzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo B per il SC 10/D1 SSD L-ANT/02 Storia greca.

L’ufficio ha verificato il rispetto del parametro statutario relativo all’assunzione della citata delibera ed in particolare che l’istituzione del posto di ricercatore di tipo B per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 è avvenuta con il voto favorevole della maggioranza dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori.

L’ufficio comunica, altresì, che sono pervenute le precisazioni necessarie ai fini dell’emanazione del bando per il suddetto posto di ricercatore di tipo B (art. 24, comma 3, lettera b, della L. 240/2010).”

Al termine dell’illustrazione, interviene il prof. Ponzio, per sottolineare che, persistendo, comunque, le esigenze didattiche nel SSD M-STO/08 - *Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia* – come conferma, altresì, la prof.ssa Bianco, menzionando l’istituendo

corso in *Digital Heritage. Musei. Archivi. Biblioteche* - il Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) bandirà nuovamente una posizione su tale SSD, appena possibile.

Chiede ed ottiene la parola, altresì, il dott. De Santis che, riconducendo l'argomento "fabbisogno" anche al personale tecnico-amministrativo, chiede notizie sui tempi di riattivazione delle procedure di reclutamento, sospese a causa dell'emergenza sanitaria in atto, evidenziando come molti uffici, a seguito dei pensionamenti, lamentino una notevole carenza di personale, trovandosi in difficoltà perfino nell'assicurare lo svolgimento delle normali attività. Egli suggerisce, pertanto, di monitorare le cessazioni, la programmazione e le nuove assunzioni, sottoponendone regolarmente gli esiti all'attenzione degli Organi di Governo, suggerimento che riscontra il pieno apprezzamento da parte del prof. Corriero. Il dott. De Santis, inoltre, rifacendosi a quanto accennato nel corso dell'odierna riunione sul Piano Integrato 2021-2023 (p.2 odg) ed in particolare, sulla programmazione di personale tecnico-amministrativo con competenze professionali specifiche in vari settori, nel far presente che ci sono unità di personale che hanno fatto istanza di stabilizzazione, chiede se tale strada sia percorribile, per tesaurizzare le competenze maturate e perseguire l'economicità ed efficacia dell'Amministrazione, ovvero se sussistano motivi ostativi.

Si allontana, alle ore 15:40, il prof. Ponzio (interruzione del collegamento audio/video).

Il Rettore accoglie con favore la proposta di monitorare i dati riguardanti il personale tecnico-amministrativo, riferendone i risultati a questo Consesso ed informa che le procedure concorsuali, già bandite e poi sospese per l'emergenza sanitaria in corso, dovrebbero riavviarsi dopo il 15 febbraio, salvo ulteriori determinazioni ministeriali, mentre si sta lavorando per verificare il possesso, da parte del personale interessato alla stabilizzazione, dei requisiti richiesti dalle specifiche nuove figure professionali da reclutare.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ritenere accoglibili le motivazioni a sostegno della proposta del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) di indire, a favore del settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 - *Storia greca*, la procedura concorsuale per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, già bandita per il settore scientifico-disciplinare M-STO/08 *Archivista, Bibliografia e Biblioteconomia*, giusta delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione del 31.07.2020, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A

1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.		x	26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. b);
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 ed, in particolare, l'art. 4 comma 2, lett. c);
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione delle rispettive riunioni del 31.07.2020, in ordine alla messa a concorso, tra gli altri, di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), per il settore scientifico-disciplinare M-STO/08 *Archivista, Bibliografia e Biblioteconomia*, assegnato al Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), a valere sui Punti Organico ordinari di Ateneo;
- CONSIDERATO che il succitato concorso, bandito con D.R. n. 2149 del 06.08.2020, è andato deserto, in quanto non sono pervenute candidature;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), di cui alla riunione del 04.11.2020, in ordine

alla proposta di indizione di una procedura concorsuale per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 - *Storia greca* ed il settore concorsuale 10/D1 *Storia antica*;

CONDIVISE

le motivazioni a sostegno della suddetta proposta;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane- Sezione Personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 - *Storia greca* ed il settore concorsuale 10/D1 *Storia antica*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), a valere sui Punti Organico ordinari di Ateneo, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.07.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI**

- DIPARTIMENTO DI CHIMICA - RECLUTAMENTO N. 1 PROFESSORE DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A1 - CHIMICA ANALITICA E SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/01 - CHIMICA ANALITICA A VALERE SU CD. "SECONDO PIANO STRAORDINARIO PA"

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente:

““Si comunica che nell’ambito della programmazione personale docente il Consiglio di Amm.ne, nella seduta del 01/09/2020, ha, tra l’altro, deliberato di *“assegnare una ulteriore posizione di professore di II fascia a valere sui fondi riconosciuti all’Ateneo di Bari nel Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, di cui al D.M. 14 maggio 2020, n. 84 (secondo piano straordinario PA), con procedura ex art. 18, comma 1, della L. 240/2010, garantendo in tal modo la messa a concorso dei posti disponibili, per il 50%, ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 e per il restante 50%, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della medesima Legge. L’assegnazione avverrà nel rispetto del criterio fissato con propria delibera del 23.07.2020, dando, comunque, precedenza al Dipartimento di Chimica, in considerazione di quanto deliberato nella riunione del 20/23.12.2019 (rinvio alla successiva tornata concorsuale dell’assegnazione al suddetto Dipartimento a valere sul I piano straordinario associati), sentiti i Dipartimenti interessati”*.

Il Rettore, a seguito di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 01.09.2020, con nota del 28/9/2020 prot. n. 54371 (allegato 1), ha disposto l’assegnazione, a favore del Dipartimento di Chimica, di una posizione di professore di II fascia, con procedura ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a valere sui fondi riconosciuti all’Ateneo nel Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato di cui al DM del 14 maggio 2020, n. 84 (secondo piano straordinario PA).

Tanto, al fine di consentire l’istituzione del posto di professore di II fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a valere sui predetti fondi.

Il Consiglio di dipartimento, in ossequio alla nota rettorale prot.n. 54371 del 28/9/2020, ha trasmesso il verbale della seduta del 13.10.2020 del proprio Consiglio, nel corso della quale è stata deliberata l’istituzione di n. 1 posto di professore di II fascia per il settore concorsuale 03/A1 Chimica Analitica, settore scientifico-disciplinare CHIM/01 Chimica Analitica, con procedura di chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 240/2010.

L’ufficio ha verificato il rispetto del parametro statutario relativo all’assunzione delle citate delibere. L’ufficio comunica, altresì, che sono pervenute le precisazioni necessarie ai fini dell’emanazione del bando per il predetto posto di professore di II fascia (art. 18, comma 1, della L. 240/2010).

...”

Egli, quindi, come anticipato nel corso delle comunicazioni dell’odierna riunione, ricorda che, il Ministero, con nota prot. n. 1131 del 22.01.2021 *“Attuazione art. 1, comma*

524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 – Piano straordinario Progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato”, ha sancito la possibilità per gli Atenei di destinare le risorse a valere sul cd. *secondo Piano straordinario associati* (D.M. n. 84/2020) *anche interamente* alle procedure ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Egli, pertanto, fa presente che l’argomento in oggetto viene ritirato, con invito al Dipartimento di Chimica a rideterminare le modalità della procedura concorsuale di che trattasi, in termini di “procedura ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010”, in conformità alla nota MUR prot. n. 1131 del 22.01.2021 “*Attuazione art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 – Piano straordinario Progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato*”.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI**

- PROPOSTA DI CHIAMATA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 9 DELLA LEGGE N.230/2005 – DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA – DOTT. R. LALLI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente ed invita il prof. Bellotti, in qualità di Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, a voler relazionare in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - rappresenta che il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, nella seduta del 23.09.2020 (allegato n.1), ha deliberato, tra l'altro, la proposta di chiamata diretta *ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005*, a favore del dott. Roberto Lalli, con la qualifica di ricercatore a tempo determinato di tipo B (ai sensi dell'art. 24, co. 3 lett. b della Legge n. 240/2010) per il Settore concorsuale 02/D1 e **Settore scientifico disciplinare (SSD) FIS/08 Didattica e Storia della Fisica**.

Al riguardo, il Dipartimento ha precisato che:

- *Il nostro piano triennale ha previsto, all'interno della programmazione "orizzontale" UN POSTO DA RTD-b FIS/08 prevedendo di impegnare 0,25 PO del proprio budget (in cofinanziamento con ForPSiCom) e prevedendo anche la possibilità di trasformarlo in professore associato nel caso di un intervento straordinario dell'Amministrazione Centrale.*
- *Il dott. Roberto Lalli è un ricercatore di Storia della Fisica che gode di un consolidato prestigio internazionale in questo campo. Egli è infatti la personalità emergente tra le nuove leve italiane in questo settore, come è anche testimoniato dal conseguimento già nel 2018 dell'Abilitazione Scientifica Nazionale sia nel Settore Scientifico Nazionale 02D-FIS/08 (Storia e Didattica della Fisica), sia nel Settore concorsuale 11/C2 (Logica, Storia e Filosofia della Scienza).*
- Dal curriculum del dott. Lalli (allegato 2) e dal certificato di servizio come Wissenschaftler Mitarbeiter del Max-Planck-Institut für Wissenschaftsgeschichte di Berlino (allegato 3) si evince che la proposta di chiamata diretta rientra nelle condizioni di *studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio*.

In merito l'ufficio ritiene opportuno evidenziare che il MUR, nell'ambito del provvedimento di riparto del F.F.O., prevede per le chiamate dirette un cofinanziamento, di norma pari al 50%, a favore delle Università che abbiano impegnato almeno **il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori per soggetti esterni all'ateneo, ai sensi degli articoli 18, comma 4, e 23, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240**, nel triennio precedente all'anno in cui viene proposta, sulla procedura PROPER, la chiamata diretta da parte delle Università.

A tale riguardo, si comunica, ai fini dell'eventuale cofinanziamento Ministeriale, che il MUR non ha ancora indicato, nella procedura PROPER, la percentuale impegnata da questo Ateneo di punti organico nel triennio 2018-2020, per l'assunzione di soggetti esterni all'ateneo, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010.

Riferisce altresì che la Procedura PROPER prevede che le Università possono caricare in maniera continua le proposte in piattaforma, che il **termine ultimo per l'invio delle proposte 2021 è il 31 dicembre 2021 e l'Università richiedente deve chiarire se la chiamata è subordinata o meno alla concessione del cofinanziamento.**

Tanto premesso, si riferisce che, a seguito dell'analisi della suddetta proposta e di quanto indicato nella tabella allegata al DM 662 del 01.09.2016 di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere (allegato 4), l'ufficio ha rilevato che: la proposta di chiamata diretta relativa al dott. Roberto Lalli come ricercatore a tempo determinato di tipo B (ai sensi dell'art. 24, co. 3 lett. b della Legge n. 240/2010) per il Settore concorsuale 02/D1 e **Settore scientifico disciplinare (SSD) FIS/08 Didattica e Storia della Fisica è conforme** ai requisiti previsti dalla normativa sulle chiamate dirette e rientra nella fattispecie delle chiamate dirette rivolte a *studiosi stabilmente impegnati all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio.*”

Il prof. Bellotti illustra la questione *de qua*, fornendo ulteriori chiarimenti sulle motivazioni che hanno indotto il Dipartimento Interateneo di Fisica a introdurre nella propria programmazione triennale una posizione di RTDb) nel SSD FIS/08 *Didattica e Storia della Fisica* – pensionamento, a decorre dal 01.10.2020, dell'unico docente nel SSD, prof. A. Garuccio; esigenze didattiche per i Corsi di laurea di Fisica e altri Corsi di Ateneo; necessità di non depauperare l'offerta multidisciplinare e interculturale di Ateneo – ed a percorrere, su detti SSD e posizione, la strada della chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005 – in qualità di studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio - a favore del dott. Roberto Lalli, una volta verificatane la sussistenza delle relative condizioni. Egli, in proposito, evidenzia la volontà espressa dal Consiglio di Dipartimento, nella riunione del 23.09.2020, di condizionare la chiamata in parola al cofinanziamento ministeriale, riferendo, altresì, che il rimanente impegno di P.O. (pari a 0, 25 P.O.), in forza di un *gentlemen's agreement*, andrebbe ripartito tra i Dipartimenti Interateneo di Fisica e For.Psi.Com., presso il quale, peraltro, il prof. A. Garuccio ha svolto parte preponderante della propria attività didattica.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'esprimersi favorevolmente circa l'avvio della procedura di chiamata diretta *de qua*, anche per quanto attiene all'intenzione del Dipartimento Interateneo di Fisica di condizionarla al cofinanziamento ministeriale, rinviando, invece, ad un momento successivo la definizione della modalità con cui l'impegno per la suddetta chiamata graverà sul contingente P.O. di Ateneo, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.		x	26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230 ed, in particolare, l'art. 1, comma 9 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente *“Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- VISTA la normativa ministeriale in materia di criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari, con precipuo riferimento agli *“Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005 ...”*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 23.09.2020, in ordine alla proposta di chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005, a favore del dott. Roberto Lalli, con la qualifica di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/D1 *Fisica applicata, Didattica e Storia della fisica* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/08 - *Didattica e Storia della fisica*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale docente, circa la conformità della proposta *de qua* ai requisiti previsti dalla normativa in materia di chiamate dirette, nonché relativamente alle scadenze, condizioni e modalità di caricamento delle stesse sulla procedura PROPER;

UDITE le precisazioni fornite dal prof. R. Bellotti, in qualità di Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, in ordine alla volontà espressa dal Consiglio di Dipartimento di condizionare la chiamata in parola al cofinanziamento ministeriale, con riparto del rimanente impegno di P.O. tra il medesimo Dipartimento ed il Dipartimento For.Psi.Com.;

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

per quanto di propria competenza,

- di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005 – in qualità di studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio - a favore del dott. Roberto Lalli, con la qualifica di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/D1 *Fisica applicata, Didattica e Storia della fisica* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/08 - *Didattica e Storia della fisica*, proposta dal Dipartimento Interateneo di Fisica;
- di richiedere al Ministero il cofinanziamento per la chiamata *de qua*, condizionando la stessa alla concessione del cofinanziamento ministeriale;
- che l'impegno per la suddetta chiamata gravi sul contingente P.O. di Ateneo, secondo modalità da definirsi successivamente.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA
FASCIA**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, non essendo pervenuta alcuna relazione istruttoria.

Il Senato Accademico prende atto.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 5) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)****- SSD BIO/09 - FISILOGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio rappresenta che in data 26.10.2020 è pervenuto l’estratto dal verbale della seduta del 14.10.2020, con il quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso (allegato 1) chiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 240/2010 con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze del Progetto “Produzione di una farina con proprietà nutraceutiche per ridurre i sintomi di Sindrome Metabolica – acronimo: SIMBA, Sindrome Metabolica, Blockchain, Agrifood”, finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE), Fondo per la Crescita Sostenibile - Sportello “AGRIFOOD” - PON I&C 2014-2020 (CUP B98I20000100005). Nella predetta delibera del Consiglio del Dipartimento è indicato che *la relativa spesa, pari a circa 150.000,00 Euro complessivi per l’intero triennio, graverà sui fondi rinvenienti dal citato Progetto di ricerca.*

Con successiva nota del 12.11.2020 (allegato 2) - assunta al protocollo di Ateneo in data 26.11.2020 con n. 76270 - il suddetto Dipartimento ha trasmesso il Piano di Sviluppo, precisando, nella stessa nota, che lo stesso prevede espressamente alle pagine nn. 32 e 33 il reclutamento di un Ricercatore Universitario con competenze nell’ambito della genetica e dell’analisi di rischio genetico, allegando, altresì, il budget e il decreto di concessione del finanziamento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nella documentazione relativa al progetto, inviata, dal Dipartimento, con nota del 12.11.2020 (ricevuta in data 26.11.2020 con prot. 76270) si evince quanto segue.

In data 22 gennaio 2019 l’impresa capofila “MOLINO CASILLO S.P.A.”, insieme ad alcuni soggetti co-proponenti tra cui l’Università di Bari - Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso, ha presentato domanda a sportello di agevolazioni a valere sulle risorse dell’Asse 1 (azione 1.1.3 - *Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca*) del PON I&C 2014-2020 FESR e sulle risorse del Fondo per la Crescita Sostenibile – ambito applicativo Agrifood, così come definite dal bando, D.M. 05.03.2018 del MISE.

Nel piano di sviluppo allegato alla domanda, in particolare alle pagg. 32-33, è rappresentata la necessità da parte del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questa Università di reclutare un ricercatore a tempo determinato per lo svolgimento del progetto.

Con decreto del 04.08.2020 del Direttore della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo economico, sono state concesse al soggetto capofila “MOLINO CASILLO S.P.A.” e ai soggetti co-proponenti, tra cui l’Università di Bari - Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso, le agevolazioni

per la realizzazione del progetto congiunto di ricerca e sviluppo concernente «Produzione di una farina con proprietà nutraceutiche per ridurre i sintomi di Sindrome Metabolica». Le spese ammissibili assegnate all'Università di Bari ammontano a 1.480.378,75 euro, di cui le spese ammissibili per il personale interno ammontano ad un totale di 989.663,00 euro (466.712,00 euro per attività di ricerca + 522.951,00 euro per attività di sviluppo).

Dalla tabella inviata dal Dipartimento (allegato 3) si evince che 213.089,31 euro delle spese per il personale interno + una differenza di 78.360,12, saranno utilizzati per il reclutamento del personale necessario, tra cui un ricercatore a tempo determinato – L. 240/2010, art. 24, comma 3, lett. a) - per un importo complessivo per il triennio di 148.649,43 euro.

A tale riguardo, si rappresenta che il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è, infatti, composto, come previsto dalla normativa vigente, dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81, per un importo annuale pari a € 49.549,81 e per un importo triennale complessivo di 148.649,43 euro.

Il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso, inoltre, con nota prot. n. 76424 del 26.11.2020 (allegato 4) ha comunicato gli impegni di spesa assunti per il reclutamento del ricercatore a tempo determinato – L. 240/2010, art. 24, comma 3, lett. a).

In merito all'attivazione della predetta procedura il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22.12.2020 (allegato 5), constatata la regolarità della sequenza procedimentale, rispettosa degli adempimenti normativi e amministrativi, ha espresso parere favorevole all'attivazione della procedura in oggetto a valere sui fondi del Progetto di ricerca dal titolo "Produzione di una farina con proprietà nutraceutiche per ridurre i sintomi di Sindrome Metabolica" finanziato dal Ministero per lo sviluppo economico. Tanto ai fini, anche, della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR 5/4/2013 prot. n. 8312

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratti a tempo determinato, ha specificato nella citata delibera, altresì, i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo pieno;
- settore scientifico disciplinare: BIO/09 Fisiologia;
- settore concorsuale: 05/D1 – Fisiologia;
- sede di servizio: Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso.

Le attività che il ricercatore è chiamato a svolgere saranno:

- attività di ricerca: *il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca con regime di tempo pieno nell'ambito di tematiche di fisiologia cellulare e su progetti di ricerca volti alla comprensione dei meccanismi fisiologici e patofisiologici implicati a livello di diversi tipi cellulari nello sviluppo della Sindrome Metabolica da farmaci psicotropi ed indagati con cellule staminali;*
- attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti: *svolgimento degli insegnamenti riguardanti il settore scientifico disciplinare BIO/09 Fisiologia nell'ambito di*

Corsi di laurea, di Dottorati di ricerca, di Scuole di specializzazione e di Master afferenti al Dipartimento.

Infine, si fa presente che non è pervenuto il prescritto parere della Scuola di medicina.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.		x	26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, di cui alla riunione del 14.10.2020 - acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 64390, in data 26.10.2020 -, in ordine alla proposta di indizione di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 05/D1 – *Fisiologia* ed il settore

- scientifico disciplinare BIO/09 – *Fisiologia*, per le esigenze del progetto “*Produzione di una farina con proprietà nutraceutiche per ridurre i sintomi di Sindrome Metabolica – acronimo: SiMBA, Sindrome Metabolica, Blockchain, Agrifood*”, finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE);
- ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, di cui alla riunione del 22.12.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche relativamente alla necessità di acquisire il prescritto parere della Scuola di Medicina;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/D1 – *Fisiologia* ed il settore scientifico disciplinare BIO/09 – *Fisiologia*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Medicina.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) LEGGE N. 240/2010: DETERMINAZIONI**

Il Rettore introduce l'argomento richiamando il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 – *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro n. 81 posti di ricercatore di tipo b), di cui propone l'assegnazione - nell'ambito della fase distributiva egualitaria tra i Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020/2022, di cui alla delibera di questo Consesso del 22.07.2020 e a quella del Consiglio di Amministrazione del 23.07.2020 -, di n. 1 posto di ricercatore di tipo b) a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca, per un totale di n. 23 posizioni, di cui i Dipartimenti delibereranno le relative istituzioni in conformità alle rispettive programmazioni triennali.

Egli, altresì, allo scopo di rispondere a sopravvenute esigenze didattiche in alcuni settori, generate da situazioni particolari di taluni docenti, propone di assegnare un ulteriore posto di ricercatore di tipo b) al Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), con imputazione di 0,35 P.O. sulla dotazione ordinaria di P.O., a ristoro della posizione di ricercatore di tipo b) bandita dal suddetto Dipartimento su propri fondi.

Egli, infine, informa il Consesso circa l'intendimento di assegnare una parte dei rimanenti posti di ricercatore di tipo b), a valere sulla predetta tipologia di risorse, a titolo di premialità, nell'ambito delle iniziative di bandi competitivi per progetti di ricerca, anche considerandone la virtuosa ricaduta sui percorsi formativi.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.		x	26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. b);
- VISTO il D.M. n. 856 del 16.11.2020 – *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro n. 81 posti di ricercatore di tipo b);
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l'art. 9, comma 2, lett. j);
- VISTE la propria delibera del 22.07.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.07.2020, relative al nuovo Piano di programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020/2022 ed, in particolare, alla *proposta di riparto dell'anticipo P.O. 2020 (50%) + residuo libero 2017-2019*;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine all'assegnazione, nell'ambito della fase distributiva egualitaria tra i Dipartimenti, di n. 1 posto di ricercatore di tipo b) a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca, a valere sul suddetto Piano straordinario, di cui i Dipartimenti

delibereranno le relative istituzioni in conformità alle rispettive programmazioni triennali;

CONDIVISA

altresì, la proposta del Rettore di assegnare un ulteriore posto di ricercatore di tipo b) al Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), con imputazione di 0,35 P.O. sulla dotazione ordinaria di P.O., a ristoro della posizione di ricercatore di tipo b) bandita dal suddetto Dipartimento su propri fondi,

DELIBERA

- di proporre al Consiglio di Amministrazione:
 - l'assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b), a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010* (D.M. 856 del 16.11.2020), di cui i Dipartimenti delibereranno le relative istituzioni in conformità alle rispettive programmazioni triennali;
 - l'assegnazione di un ulteriore posto di ricercatore di tipo b) al Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), con imputazione di 0,35 P.O. sulla dotazione ordinaria di P.O., a ristoro della posizione di ricercatore di tipo b) bandita dal suddetto Dipartimento su propri fondi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Si allontanano, alle ore 16:04, i proff. Peragine e Giorgino (interruzione del collegamento audio/video).

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONVENZIONE EX ART. 6, COMMA 11 LEGGE N. 240/2010, TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI ROMA TRE - RINNOVO**

Si allontana, alle ore 16:05, il Rettore (interruzione del collegamento audio/video) ed assume la Presidenza il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio ricorda che questo Ateneo e l'Università degli Studi di Roma Tre in data 12.12.2019 hanno sottoscritto per l'a.a.2019/20 una convenzione (allegata) ai sensi dell'art. 6, comma 11 della Legge 240/2010, per l'avvio di una collaborazione, al fine, tra l'altro, di sostenere gli ambiti di didattica e di ricerca del settore scientifico disciplinare IUS/14 Diritto dell'Unione Europea presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università. La convenzione ha disciplinato in particolare lo svolgimento da parte della Dott.ssa Donatella Del Vescovo (ricercatore universitario confermato in regime di impegno a tempo pieno presso l'Università Roma 3) dell'attività didattica - nella materia di diritto degli stranieri - e dell'attività di ricerca - in relazione alle gare di appalto nel diritto comunitario - presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per un impegno del 100%.

Al riguardo si rammenta che:

- l'art. 6, comma 11 della Legge 240/2010: *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, prevede che “I professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei, finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse. La convenzione stabilisce, altresì, con l'accordo dell'interessato, le modalità di ripartizione tra i due atenei dell'impegno annuo dell'interessato, dei relativi oneri stipendiali e delle modalità di valutazione di cui al comma 7. **Per un periodo complessivamente non superiore a cinque anni l'impegno può essere totalmente svolto presso il secondo ateneo, che provvede alla corresponsione degli oneri stipendiali. In tal caso, l'interessato esercita il diritto di elettorato attivo e passivo presso il secondo ateneo. Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei, l'apporto dell'interessato è ripartito in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno in ciascuno di essi”;***
- Il D.M. 167 del 26.4.2011 - Stipula di convenzioni, per consentire ai professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attività didattica e di ricerca presso altro ateneo stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri - all'art. 1, comma 2 stabilisce che: *“Le convenzioni hanno durata minima di un anno e **sono rinnovabili fino ad un massimo di cinque anni consecutivi in relazione al medesimo professore o ricercatore”.***
- Il D.M. n. 59 del 30.01.2014 – Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, in applicazione dell'articolo 6, comma

11, della Legge n. 240/2010 - all'art. 1, comma 3 stabilisce che: ***“Le convenzioni e i contratti, previsti dal presente decreto, hanno durata minima di un anno e sono rinnovabili fino a un massimo di cinque anni consecutivi in relazione al medesimo professore o ricercatore.”***

In relazione al rinnovo della Convenzione si sono espressi il Dipartimento di Scienze politiche di questa Università e il Dipartimento di afferenza della Dott.ssa Del Vescovo presso l'università di Roma 3 tramite il seguente *iter*.

Con istanza del 18.03.2020 (allegata) la Dott.ssa Donatella Del Vescovo ha manifestato la sua disponibilità a continuare a svolgere attività didattica e di ricerca presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Bari, attraverso la proroga della Convenzione per un ulteriore anno.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche di questa Università, nella seduta del 16.04.2020 (verbale allegato), acquisita la disponibilità della Dott.ssa del Vescovo a rinnovare la collaborazione per l'a.a. 2020/021 e a svolgere la propria attività didattica (didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento) e di ricerca rispettivamente nell'insegnamento di Diritto degli stranieri e nelle gare di appalto nel diritto comunitario, ha espresso parere favorevole in merito alla proroga della convenzione, per l'anno accademico 2020/2021.

Nelle more della procedura del rinnovo della Convenzione, la Dott.ssa Del Vescovo ha altresì manifestato la sua disponibilità allo scambio contestuale con la Prof.ssa Marina Castellaneta. Successivamente la Prof.ssa Castellaneta, in data 04.12.2020, ha ritirato l'istanza di scambio contestuale. Pertanto con nota del 05.12.2020 (allegata) la Dott.ssa Del Vescovo ha ribadito la disponibilità al rinnovo della Convenzione.

Nell'adunanza del 16.12.2020 (verbale allegato) il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma 3, cui afferisce la Dott.ssa Del Vescovo, ha espresso parere favorevole al rinnovo della presente convenzione per l'anno accademico 2020/2021, avendo verificato che l'impegno della Dott.ssa Del Vescovo presso l'Università di Bari non ha alcun effetto ai fini del possesso dei requisiti di docenza, di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.

Pertanto, nelle more dell'acquisizione del parere degli altri organi dell'Università di Roma Tre, si invita il Senato accademico a volersi pronunciare in merito allo schema di rinnovo della convenzione per l'anno accademico 2020/2021.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	25.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	QUARTA E.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare, l'art. 6, comma 11;
- VISTO il D.M. 26 aprile 2011, n. 167, recante "Stipula di convenzioni per consentire ai professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attività didattica e di ricerca presso altro ateneo stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri" ed in particolare, l'art. 1, comma 2 che stabilisce "Le convenzioni hanno durata minima di un anno e sono rinnovabili fino ad un massimo di cinque anni consecutivi in relazione al medesimo professore o ricercatore";
- VISTO il D.M. 30 gennaio 2014, n. 59, concernente "Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, in applicazione dell'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'art. 1, comma 3, che recita "Le convenzioni e i contratti, previsti dal presente decreto, hanno durata minima di un anno e sono rinnovabili fino a un massimo di cinque anni consecutivi in relazione al medesimo professore o ricercatore";

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTA la Convenzione stipulata, in data 12.12.2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi Roma Tre, per l'a.a. 2019/2020, per l'avvio di una collaborazione, al fine, tra l'altro, di sostenere gli ambiti di didattica e di ricerca del SSD IUS/14 - *Diritto dell'Unione Europea*, disciplinando, in particolare, lo svolgimento da parte della dott.ssa Donatella DEL VESCOVO, ricercatore universitario a tempo indeterminato confermato in regime di impegno a tempo pieno, presso l'Università degli Studi Roma Tre, dell'attività didattica e di ricerca presso questa Università (Dipartimento di Scienze Politiche), con un impegno al 100%;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università, di cui alla riunione del 16.04.2020, di espressione del parere favorevole al rinnovo, per l'a.a. 2020/2021, della Convenzione di che trattasi;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, dell'Università degli Studi Roma Tre, di cui alla riunione del 16.12.2020, di espressione del parere favorevole al rinnovo, per l'a.a. 2020/2021, della medesima Convenzione;
- CONDIVISA l'opportunità di procedere al rinnovo convenzionale di che trattasi, al fine di consentire il proseguimento delle attività;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, in relazione all'esigenza di acquisire gli atti deliberativi di approvazione degli Organi competenti dell'Università degli Studi Roma Tre,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza, di approvare, subordinatamente all'acquisizione, da parte del competente Ufficio, degli atti deliberativi di approvazione degli Organi competenti dell'Università degli Studi Roma Tre, il rinnovo per un anno, a decorrere dalla data di avveramento della suddetta condizione sospensiva, della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi Roma Tre, per regolamentare lo svolgimento, presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università, delle attività

di didattica e di ricerca della dott.ssa Donatella DEL VESCOVO, ricercatore universitario a tempo indeterminato confermato in regime di impegno a tempo pieno, presso l'Università degli Studi Roma Tre.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RATIFICA DECRETI RETTORALI IN MATERIA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**

- N. 52 DEL 14.01.2021 (CHIAMATA DEL DOTT. ANGELO VERONESE A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA – SSD BIO/13 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FARMACIA-SCIENZE DEL FARMACO)

Il Presidente sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RISORSE UMANE – SEZIONE PERSONALE DOCENTE – U.O. CARRIERA PERSONALE DOCENTE

- D.R. n. 52 del 14.01.2021 – Approvazione chiamata del dott. Angelo Veronese, nato XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, quale professore universitario di II fascia, presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco a decorrere dal 20.01.2021;
- che la chiamata del dott. Veronese sia imputata sul residuo P.O. 2019 e la relativa spesa gravi sul bilancio di Ateneo come da attestazione della Direzione Risorse Finanziarie.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	25.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	QUARTA E.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 52 del 14.01.2021, concernente l'argomento in oggetto.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA NOMINA COMMISSIONE CENTRALE AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO DIDATTICO, DI RICERCA E GESTIONALE DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEGLI SCATTI TRIENNALI E BIENNALI

Entra, alle ore 16:10, il prof. Otranto (inizio del collegamento audio/video).

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale Docente - rammenta che questo Senato, nella seduta del 28/01/2020, ha proposto cinque docenti di ruolo di questa Università quali componenti della Commissione Centrale per la valutazione *dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali e triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i.*, come previsto dall'art. 4 dei vigenti Regolamenti di Ateneo (DR 869/2020 e 872/2020).

Con Decreto n. 920 del 06.04.2020, il Rettore ha nominato i docenti proposti da questo Senato e precisamente i professori:

1. Marina CALAMO SPECCHIA - Professore I fascia - Dipartimento di Giurisprudenza;
2. Roberto SULPIZIO - Professore I fascia - Dipartimento Scienze della Terra e geoambientali;
3. Rosa OTRANTO - Professore II fascia – Dipartimento di Studi Umanistici;
4. Massimo PETRUZZI - Professore II fascia – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
5. Anna RINALDI – Ricercatore a tempo indeterminato – Dipartimento di Economia e Finanza;

La prof.ssa Marina CALAMO SPECCHIA è stata designata Presidente della suddetta Commissione, in quanto professore ordinario più anziano nel ruolo (Art. 4, comma 2 del Regolamento).

Il mandato della predetta commissione, di durata annuale, è giunto a scadenza il 31.12.2020.

Sussiste ora la necessità di nominare una nuova Commissione Centrale, nel rispetto della composizione e con le modalità previste dall'art. 4 del Regolamento in materia, che ad ogni buon fine si riportano qui di seguito:

- la Commissione Centrale deve essere composta da cinque componenti, di cui almeno due ordinari ed un ricercatore, ciascuno affidente a macro area scientifica diversa, in servizio presso l'Università di Bari;
- gli aventi titolo ad essere valutati ai fini dell'attribuzione dello scatto non possono far parte della commissione nel periodo interessato alla maturazione del triennio, nonché i componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Ad ogni buon fine, la Direzione risorse umane – Sezione Personale Docente – ha predisposto l'elenco dei professori e ricercatori che hanno maturato e che matureranno nel

periodo compreso tra il 01.10.2020 ed il 30.09.2021 lo scatto (IV trim. 2020; I, II e III trim. 2021) e che, pertanto, non potranno far parte dell'istituenda commissione (allegato n. 1).

Si precisa, in ultimo, che la prof.ssa Marina CALAMO SPECCHIA, la prof.ssa Rosa OTRANTO e il prof. Massimo PETRUZZI, rientrano nell'elenco degli aventi titolo a partecipare nell'anno 2021 alla valutazione per l'attribuzione dello scatto.”

Il Presidente invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento intervengono, tra gli altri, la prof.ssa Schingaro, che suggerisce di confermare i componenti già presenti in Commissione Centrale "Scatti", che lo potrebbero essere in quanto non soggetti a valutazione, al fine di garantire continuità; il prof. Otranto, che rinnova le perplessità, già espresse in occasione della modifica del *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della Legge n. 240/2010 e s.m.i. ...* (p.9a SA 25.02.2020), circa i criteri per l'attribuzione degli scatti, che non operano alcuna differenziazione nel merito, auspicandone una ridiscussione.

Il Presidente, nel riportare l'attenzione sull'argomento posto all'ordine del giorno, ossia la nomina della *Commissione Centrale per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali e triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i.*, per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, propone di sospendere l'esame dell'argomento in oggetto, che verrà ripreso al rientro del Rettore.

Il Senato Accademico, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**INCARICHI DI INSEGNAMENTO PER CONTRATTO AA.AA. 2018/2019 E 2019/2020:
FABBISOGNO DICHIARATO DAI DIPARTIMENTI E ASSEGNAZIONE DEL FONDO DI
BILANCIO**

Entra, alle ore 16:22, il Direttore responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi (inizio del collegamento audio/video).

Rientra alla medesima ora la Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno (ripresa del collegamento audio/video).

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie ed allegati A) Tab.1. e B) Tab.1. - *Fabbisogno incarichi di insegnamento per contratto a.a. 2018-19 e a.a. 2019-20 dichiarato dai Dipartimenti in termini di ore e stima della spesa considerando un costo orario di 25 Euro. Ipotesi di assegnazione del Fondo di bilancio fra i Dipartimenti in ragione del fabbisogno fino a concorrenza di un valore soglia (Media quantificazioni semplici) con riparto pro quota della parte eccedente* - già posti a disposizione dei senatori accademici ed allegati con il n. 3 al presente verbale -, che il dott. G. Berardi illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““L'Ufficio riferisce che la proposta di ripartizione del Fondo di bilancio per gli incarichi di insegnamento per contratto relativamente agli anni accademici 2018-19 e 2019-20 rispecchia i medesimi criteri metodologici degli anni precedenti (CDA 17.10.2017).

Il principio di base è quello di soddisfare per quanto possibile le esigenze evidenziate dai Dipartimenti e, tenuto conto che il fondo non consente di coprire il totale delle richieste, si è cercato di soddisfare in quota parte le richieste più consistenti, parametrando l'assegnazione ulteriore oltre l'eccedenza rispetto ad un valore soglia, dato dalla media delle assegnazioni semplici.

L'assegnazione del fondo di bilancio per gli insegnamenti a contratto è stata parametrata alle richieste di insegnamenti da coprire con contratti di insegnamento inviate dai Dipartimenti sulla base di uno specifico format. Nella suddetta tabella le esigenze rappresentate in termini di ore e CFU sono state espresse in valore finanziario, considerando un costo orario di 25 Euro. Successivamente, il fabbisogno di ciascun Dipartimento espresso in termini finanziari è stato riproporzionato a ciascun Dipartimento in base al fondo complessivo, giungendo ad una quantificazione semplice pro-quota. Tale assegnazione pro-quota a ciascun Dipartimento è stata soddisfatta integralmente fino a concorrenza del valore medio e l'eccedenza fra il fabbisogno (in euro) di ciascun Dipartimento e quest'ultimo è stata ripartita proporzionalmente al suo peso (sul valore dato dalla differenza fra Totale stima della spesa e Totale Passaggio 1).”

Al termine dell'illustrazione del dott. Berardi, il Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Rientra, alle ore 16:31, il Rettore, che riassume la Presidenza della seduta presso la propria abitazione (ripresa del collegamento audio/video).

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale, in particolare:

- il prof. La Piana esprime perplessità in merito all'impiego da parte di alcuni Dipartimenti di risorse così cospicue per la docenza esterna, tanto più se rapportate ai fondi esigui destinati alla retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato affidatari di insegnamento;
- il prof. Canfora chiarisce come, per il proprio Dipartimento, il cospicuo numero di contratti sia legato alle specifiche esigenze didattiche dei Corsi di studio, che prevedono insegnamenti di un numero elevato di lingue, che non potrebbero essere coperti dalla docenza in organico;
- il prof. Voza, pur dichiarandosi sorpreso, al pari del prof. La Piana, dal rilevante numero di contratti esterni di insegnamento, sia in termini assoluti, che per differente allocazione tra Dipartimenti omogenei, conviene con il prof. Canfora sull'opportunità di approfondire le motivazioni che ne sono alla base e di socializzarle, sì che l'esame da parte del Consesso non si traduca in una mera approvazione di numeri che, peraltro, si fondano sull'applicazione del criterio dello "storico", che ci si trascina da tempo.

Rientra, alle ore 16:49, il prof. Paolo Ponzio (ripresa del collegamento audio/video).

- la prof.ssa Roselli, rispetto alle richieste del Dipartimento di Informatica, si augura che il recente ingresso di RTDa) possa contribuire a sostenerne l'offerta formativa, riducendo il ricorso ai contratti esterni;
- il prof. Solarino evidenzia come per alcuni SSD ricorrano situazioni di docenti che svolgono ore di insegnamento oltre il proprio carico didattico istituzionale, contribuendo a ridurre le docenze esterne, per quanto, almeno per alcuni Corsi di laurea triennale di area medica, vi sia la necessità, in percentuale elevata, di competenze così specifiche da imporre l'attribuzione degli insegnamenti a professionisti esterni, per evitare che i SSD siano in "sofferenza";
- il prof. Ponzio rappresenta l'importanza di esaminare proprio i SSD su cui insistono i contratti esterni, anche attraverso controlli incrociati rispetto a quanto dichiarato nelle programmazioni, avviando una significativa riflessione politica sulle modalità di impiego delle risorse umane, nonché sulle finalità e sull'impatto della assegnazione di contratti di insegnamento sul sistema di reclutamento complessivo.

Il Rettore, nel replicare agli interventi testé resi, preliminarmente, evidenzia che le tematiche dei contratti di insegnamento e della remunerazione aggiuntiva dei ricercatori a

tempo indeterminato andrebbero tenute separate, perché ne sono differenti gli elementi fondanti, ricordando, in proposito, l'impegno di questa Amministrazione a mantenere in bilancio la quota destinata alla copertura della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato, per quanto la categoria, anche per effetto dei Piani straordinari dedicati, si stia riducendo nei numeri, nella previsione del definitivo esaurimento.

In secondo luogo, Egli concorda sull'importanza di una riflessione ed un monitoraggio attento della questione *de qua*, partendo dalla sostenibilità dell'offerta formativa di questo Ateneo sino ai successivi passaggi dell'approvazione della programmazione del personale docente e ricercatore, come *unicum*, anche in termini di valutazione dello stato di decrescita della spesa di reclutamento cui si impegnano i Dipartimenti, considerando l'impatto che la voce degli insegnamenti a contratto ha sulla allocazione delle risorse di Ateneo e sul Bilancio.

Il Rettore, infine, replica alle considerazioni espresse dal prof. Solarino, ricordando che, per l'area medica, ed in particolare per i settori infermieristici, le supplenze esulano dal Bilancio di Ateneo, poiché coperte dal contributo della ASL, ricadente nelle risorse destinate al miglioramento della didattica,

Interviene la prof.ssa Paterno per precisare che i fondi in argomento sono relativi agli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020, a copertura, pertanto, di contratti già stipulati ed insegnamenti svolti.

Al termine del dibattito, il Rettore, nell'evidenziare, ancorandosi alle precisazioni testè fornite dalla prof.ssa Paterno, come l'odierno dibattito sul tema sia una riflessione *in progress* che interesserà le attribuzioni future, ribadisce l'importanza di vigilare sulla ricaduta delle scelte in materia di offerta formativa e reclutamento sulla voce relativa ai contratti per insegnamento, invitando, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Esce il dott. Berardi e si allontana la prof.ssa Paterno (rispettivamente termine e interruzione del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
----	------------	---	---	----	------------	---	---

1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATI** i Progetti di Bilancio unico di previsione di Ateneo annuale 2019 e 2020, nei quali sono appostati gli stanziamenti dei fondi per i contratti d'insegnamento relativi agli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020, rispettivamente pari ad € 250.000 ed € 200.000;
- CONSIDERATA** l'esigenza di procedere alle relative assegnazioni alle strutture dipartimentali, anche a seguito delle numerose richieste pervenute dai Direttori di Dipartimento;
- RAVVISATA** l'opportunità di utilizzare, ai fini delle predette assegnazioni, gli stessi criteri adottati a partire dall'a.a. 2017/2018, tenendo conto che il fondo non consente di coprire il totale delle richieste, nel senso di soddisfare in quota parte le richieste dei Dipartimenti più consistenti e parametrando l'assegnazione ulteriore oltre l'eccedenza rispetto ad un valore soglia, dato dalla media delle assegnazioni semplici;
- VISTA** la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie ed allegati A) Tab.1. e B) Tab.1. - *Fabbisogno incarichi di insegnamento per contratto a.a. 2018-19 e a.a. 2019-20 dichiarato dai Dipartimenti in termini di ore e stima della spesa considerando un costo orario di 25 Euro. Ipotesi di assegnazione*

del Fondo di bilancio fra i Dipartimenti in ragione del fabbisogno fino a concorrenza di un valore soglia (Media quantificazioni semplici) con riparto pro quota della parte eccedente;

UDITA l'illustrazione del Direttore responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;

UDITE le precisazioni della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno;

SENTITO il dibattito, in ordine, in particolare, all'importanza di vigilare sulla ricaduta delle scelte in materia di offerta formativa e reclutamento sulla voce relativa ai contratti per insegnamento,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla proposta di riparto delle risorse destinate alla copertura dei contratti d'insegnamento per gli aa. aa. 2018/2019 e 2019/2020, come da tabelle allegate alla relazione istruttoria (allegato n. 3 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA NOMINA COMMISSIONE CENTRALE AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO DIDATTICO, DI RICERCA E GESTIONALE DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEGLI SCATTI TRIENNALI E BIENNALI**

Ripreso in esame l'argomento in oggetto, il Rettore riepiloga brevemente il contenuto della relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente e l'allegato prospetto dei *Docenti valutabili ai fini dell'attribuzione dello scatto triennale/biennale dal 01.10.2020 al 30.09.2021* – già posto a disposizione dei presenti -, i quali, ai sensi dell'art. 4 (*Commissioni di valutazione*) del vigente *Regolamento di Ateneo per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. [...]*, non possono far parte della proponenda Commissione Centrale "Scatti".

Egli, quindi, dopo aver rivolto sentiti ringraziamenti alla Commissione Centrale uscente, presieduta dalla prof.ssa Marina Calamo Specchia, per il meritorio lavoro svolto, ritenuto unanimemente accoglibile il suggerimento della prof.ssa Schingaro di confermare, nella Commissione in titolo, i componenti già presenti, per i quali sussistono le condizioni per la riconferma (il prof. Roberto Sulpizio – professore I fascia e la dott.ssa Anna Rinaldi, ricercatore a tempo indeterminato), invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito agli ulteriori nominativi.

Vengono, all'uopo, formulate proposte di nominativi di professori e ricercatori e verificato, contestualmente, il rispetto delle condizioni previste dal Regolamento in materia, a norma del quale *la Commissione centrale deve essere composta da cinque componenti, di cui almeno due ordinari ed un ricercatore, ciascuno afferente a macro-area scientifica diversa, in servizio presso l'Università di Bari*, convergendo, infine, il Consesso sui seguenti ulteriori nominativi di professori, ai fini della composizione della Commissione *de qua*:

- prof. Agostino Meale – professore I fascia;
- prof.ssa Cristina Consiglio – professore II fascia;
- prof.ssa Sabina Tangaro – professore II fascia.

Si allontana, alle ore 17:31, il senatore accademico Lorusso (interruzione del collegamento audio/video).

Il Rettore, a margine, evidenzia quanto sia delicato l'incarico di verifica dei requisiti per l'attribuzione degli scatti, effettuato dalla Commissione Centrale "Scatti" a valle delle valutazioni condotte dai Dipartimenti, invitando, al riguardo, i Direttori di Dipartimento a documentare l'attribuzione ai docenti degli incarichi, quali ad esempio la partecipazione a Commissioni temporanee o l'assegnazione di insegnamenti nei Corsi di dottorato di ricerca, che, diversamente, non potrebbero essere utilmente spesi nell'ambito delle procedure di valutazione delle attività svolte.

Egli, quindi, nel ricordare che la presidenza della Commissione in parola sarà assunta dal professore ordinario più anziano in ruolo, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del succitato Regolamento e che l'incarico di cui all'assumenda delibera è da intendersi conferito a titolo gratuito, mentre il supporto amministrativo sarà assicurato dalla competente Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6,*

commi 7 e 8 della L. n. 240/2010, di cui, da ultimo, al D.R. n. 869 del 30.03.2020 ed, in particolare, l'art. 4 – Commissioni di valutazione;

- RICHIAMATO il *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i., emanato con D.R. n. 872 del 31.03.2020 ed, in particolare l'art. 4 – Commissioni di valutazione;*
- VISTA la propria delibera del 28.01.2020, in ordine ai componenti della Commissione Centrale "Scatti", per l'anno 2020;
- VISTO il D.R. n. 920 del 06.04.2020, di nomina della Commissione Centrale "Scatti", ai sensi dei succitati Regolamenti, per l'anno 2020;
- CONSIDERATO quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente;
- VISTO l'elenco predisposto dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente, recante i nominativi dei "*Docenti valutabili ai fini dell'attribuzione dello scatto triennale/biennale dal 01.10.2020 al 30.09.2021*", che, pertanto, come stabilito dai Regolamenti *de quibus*, non possono far parte dell'istituenda Commissione;
- SENTITO il dibattito e condivise le proposte di nominativi di professori e ricercatori, *ivi* formulate, ai fini della composizione della Commissione *de qua*,

DELIBERA

- di proporre la nomina dei seguenti professori/ricercatori quali componenti la *Commissione Centrale per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali e triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i., per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021,*
 1. prof. Roberto Sulpizio – professore I fascia;
 2. dott.ssa Anna Rinaldi – ricercatore a tempo indeterminato;
 3. prof. Agostino Meale – professore I fascia;
 4. prof.ssa Cristina Consiglio – professore II fascia;
 5. prof.ssa Sabina Tangaro – professore II fascia.

La presidenza è assunta dal professore ordinario più anziano in ruolo, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010;*

- che il supporto amministrativo alla predetta Commissione sia assicurato dalla competente Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente;
- che l'incarico di cui alla presente delibera sia da intendersi conferito a titolo gratuito.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA) ED IL NETWORK ITALIANO SANITARIO (N.I.SAN) E INDICAZIONE COMPONENTE DEL COMITATO PARITETICO DI GESTIONE, AI SENSI DELL'ART. 3

Si allontana, alle ore 17:36, il Rettore (interruzione del collegamento audio/video) ed assume la Presidenza il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Rientra, alla medesima ora, il senatore accademico Lorusso (ripresa del collegamento audio/video).

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con nota assunta al Protocollo col n. 0017 del 7.01.2021, ha trasmesso la documentazione relativa alla convenzione proposta dal Prof. Vittorio Dell'Atti, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) ed il Network Italiano Sanitario – Società scientifica (N.I.San), al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Il predetto schema di convenzione viene qui di seguito riportato:

CONVENZIONE

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA

E

IL NETWORK ITALIANO SANITARIO (IN SIGLA N.I.SAN.)

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, P. IVA 01086760723, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Stefano Bronzini, nato a il

E

il Network Italiano Sanitario - Società scientifica (in sigla N.I.San.), con sede presso l'E.O. Ospedali Galliera, Mura delle Cappuccine 14, 16128 Genova, codice fiscale 95214930109, rappresentato da Domenico Crupi, nato a, il, domiciliato ai fini della presente convenzione presso l'E.O. Ospedali Galliera, Mura delle Cappuccine 14, 16128 Genova, p.e.c. protocollo@pec.galliera.it,

PREMESSO CHE

- Il Network Sanitario Italiano (N.I.San.) è una società scientifica, i cui aderenti sono aziende sanitarie e ospedaliere e Regioni italiane, aventi quale obiettivo quello di condividere i dati e le informazioni riferite ai costi delle attività sanitarie, al fine di rielaborarli e giungere alla determinazione dei costi standard di produzione utilizzando il metodo dell'*activity based costing*;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (D.E.M.D.I.), è una istituzione pubblica, laica, autonoma e pluralista che realizza le proprie finalità di ricerca, didattica e di terza missione secondo le disposizioni del suo Statuto e della legge, nel rispetto dei principi costituzionali;
- la Comunità Universitaria, ai sensi delle vigenti norme statutarie, persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento, della sostenibilità e della valorizzazione del merito; ricerca, didattica e terza missione sono attività tra loro inscindibili e, ove previsto, anche dall'attività assistenziale.
- l'art. 39, primo comma, del vigente statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro prevede che la stessa Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;
- il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con delibera del Consiglio di Dipartimento del 10 dicembre 2020, ha approvato la collaborazione con il Network Italiano Sanitario (N.I.San.), volta a sviluppare gli obiettivi di cui all'art. 1 della presente convenzione, costituendo un gruppo di lavoro diretto dal prof. Vittorio Dell'Atti;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 1 – Oggetto della convenzione

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e, nello specifico, il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa e il Network Italiano Sanitario (N.I.San.) intendono collaborare, nel rispetto delle reciproche autonomie e finalità, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppare attività di studio e ricerca con riferimento alla determinazione dei costi delle prestazioni sanitarie rese nell'ambito dei diversi livelli di assistenza regionali mediante l'utilizzo del metodo denominato *clinical costing* e alla determinazione dei costi standard di produzione, i quali se opportunamente impiegati, rappresentano un utile strumento a supporto della programmazione sanitaria e valutazione delle performance delle aziende sanitarie. In particolare, al fine di dare impulso all'impiego del *clinical costing* all'interno delle aziende sanitarie italiane, l'attività di ricerca potrebbe mirare a presentare, in pubblicazioni scientifiche di rilievo nazionale ed internazionale, i risultati ottenuti dalle indagini "sul campo". A tal fine, il N.I.San. e il D.E.M.D.I. condivideranno metodi e tecniche di rilevazione ed elaborazione dei dati e delle informazioni delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, nonché le procedure da utilizzare per giungere alla determinazione dei costi di produzione e successivamente a quelli standard di produzione;
- avviare un percorso per lo sviluppo di un sistema di misurazione e valutazione delle performance delle aziende sanitarie e, più in generale, dei servizi sanitari regionali, sia con riguardo all'aspetto economico-finanziario della gestione, sia alla qualità dei servizi sanitari erogati. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le parti potranno cooperare nella definizione di un cruscotto di indicatori multidimensionali di efficienza

- operativa, efficacia dell'assistenza sanitaria, *outcome* sanitario, sicurezza delle prestazioni (*clinical risk management*), appropriatezza clinica e organizzativa, sulla base dei dati, informazioni ed elaborazioni condivise dal N.I.San. o da altri soggetti Istituzionali all'uopo coinvolti (quali a titolo d'esempio, Ministero della Salute, Enti regionali, Agenzie regionali strategiche di supporto delle Regioni in materia sociale e sanitaria);
- avviare attività di ricerca scientifica volte alla individuazione di modelli previsionali dei costi di produzione e degli esiti di assistenza a supporto dei processi decisionali della programmazione sanitaria, basati su nuove tecnologie, comprese le soluzioni appartenenti al campo dell'intelligenza artificiale e ai *distributed ledger* (es. *blockchain*).
 - Tali attività si collocano all'interno del più ampio processo di modernizzazione del sistema sanitario nazionale volto al rafforzamento dei sistemi di management, allo sviluppo di processi innovativi nella gestione delle attività sanitarie, alla digitalizzazione dei processi, all'introduzione di sistemi in grado di misurare e programmare l'adeguato impiego dei fattori produttivi nell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza (in sigla LEA), alla riorganizzazione dei sistemi per la previsione e definizione del fabbisogno sanitario nazionale, nonché alla definizione del nuovo sistema di garanzia dei LEA per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria delle diverse regioni e delle singole aree assistenziali (cfr. Patto per la salute 2014-2016, nuovo Patto per la salute 2019-2021);
 - organizzare convegni, seminari, meeting, congressi, nonché promuovere e realizzare percorsi formativi su materie e temi di comune interesse.

Articolo 2 – Impegni delle parti

Per la realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 1 della presente convenzione le parti convengono di assumere i seguenti reciproci impegni.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e, nello specifico, il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (D.E.M.D.I.) si impegnano a:

- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento delle attività previste nel precedente art. 1;
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi da concordare;
- promuovere e realizzare attività interdisciplinari e formative su materie e temi di comune interesse.

Il Network Italiano Sanitario (N.I.San.) si impegna a:

- partecipare alla progettazione e all'elaborazione delle attività e dei programmi da concordare;
- condividere, ai fini di ricerca scientifica, metodi e tecniche per la rilevazione e elaborazione dei dati e delle informazioni delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati (GDPR), nonché le procedure da utilizzare per giungere alla determinazione dei costi di produzione e successivamente a quelli standard di produzione;
- promuovere e realizzare, di comune accordo con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (D.E.M.D.I.), attività interdisciplinari e professionali su materie e temi di comune interesse.

Articolo 3 – Gestione e attuazione della presente convenzione

Per la gestione e l'attuazione della presente convenzione, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto dal prof. Vittorio Dell'Atti per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (D.E.M.D.I.) e dal dott. Domenico Crupi per il Network Italiano Sanitario (N.I.San.), rappresentanti per ciascuna Parte. Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali.

Per la gestione e l'attuazione della presente convenzione il Comitato di gestione potrà formare uno o più gruppi di lavoro costituiti da soggetti che possiedano specifiche competenze tecniche e scientifiche funzionali alla realizzazione degli obiettivi di cui al precedente art. 1.

Articolo 4 – Gestione amministrativa

Gli impegni assunti dalle Parti sulla base della presente Convenzione, non comportano alcuna spesa a carico dei rispettivi bilanci.

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1 della presente convenzione, le Parti potranno ricevere e utilizzare, anche mediante stipula di ulteriori convenzioni, contributi provenienti da Enti pubblici e privati italiani e esteri.

Articolo 5 – Durata della convenzione

La presente Convenzione produce effetti dal momento della firma da parte di entrambe le parti, ha durata quinquennale e sarà esplicitamente rinnovabile tra le parti.

Articolo 6 – Recesso

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione in qualunque momento e a proprio insindacabile giudizio. Il recesso potrà essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con Raccomandata A/R o a mezzo p.e.c. ai rispettivi indirizzi indicati in epigrafe.

Articolo 7 – Trattamento dei dati personali

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei rispettivi fini istituzionali ed unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della stessa. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Articolo 8 – Modificazioni

La presente Convenzione potrà essere in qualunque momento modificata di comune accordo mediante sottoscrizione di atto di modifica redatto nella medesima forma della presente convenzione.

Articolo 9 – Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione della presente convenzione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

La presente Convenzione è assoggettata a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131/1986 e le relative spese sono a carico della parte richiedente. Le spese di bollo della presente convenzione sono a carico del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

L'**Ufficio** fa presente che la convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e diritto dell'impresa nella seduta del 10.12.2020.""

Il Presidente, ritenuta accoglibile l'indicazione del prof. Vittorio Dell'Atti quale componente, per questa Università, del Comitato paritetico di gestione, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione *de qua*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	25.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	QUARTA E.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed, in particolare, l'art. 68 - *Accordi di collaborazione*;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, di cui alla riunione del 10.12.2020 – trasmesso con nota, prot. n. 17 del 07.01.2021 -, in ordine all'approvazione della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) ed il Network Italiano Sanitario – Società scientifica (N.I.San.) per la collaborazione nella programmazione e realizzazione di attività di comune interesse;
- VISTO** il testo della Convenzione *de qua*, integralmente riportato in narrativa, anche per quanto attiene alla indicazione del prof. Vittorio

Dell'Atti, quale componente del Comitato paritetico di gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 3;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) ed il Network Italiano Sanitario – Società scientifica (N.I.San.);
- di approvare l'indicazione del prof. Vittorio Dell'Atti quale componente, per questa Università, del Comitato paritetico di gestione, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione *de qua*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO) E IL POLITECNICO DI BARI (DIPARTIMENTO DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT) E INDICAZIONE REFERENTE/RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 4

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che con nota prot. n. 82249 del 21/12/2020, il Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e il Politecnico di Bari (Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management), al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

L'Accordo in questione si riporta qui di seguito:

ACCORDO QUADRO

TRA

L'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, d'ora in poi denominato **“Dipartimento SMBNOS”**, con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, codice fiscale 80002170720 e P.IVA 01086760723, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a il, autorizzato alla stipula del presente atto;

E

il **Politecnico di Bari** - Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, d'ora in avanti denominato **“DMMM”**, con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Francesco Cupertino, nato a il, autorizzato alla stipula del presente atto

di seguito insieme denominate **“Parti”**

PREMESSO CHE

- a) Il **Dipartimento SMBNOS** svolge, tra le altre, funzioni di ricerca e di didattica ed in particolare:
- svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle proprie competenze;
 - promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con altre strutture scientifiche in campo nazionale ed internazionale;
 - stipula convenzioni, contratti e accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere

- o internazionali per lo sviluppo di programmi di ricerca e lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali;
- partecipa a progetti di studio e ricerca nazionali ed internazionali;
 - promuove lo svolgimento di sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici d'avanguardia di interesse nazionale, anche in collaborazione con altre Istituzioni,
 - progetta, sviluppa e organizza attività di formazione e di aggiornamento in ambito sanitario, nonché sperimenta e sviluppa, metodologie formative innovative.
 - tramite il gruppo di ricerca afferente al prof. Marco Tatullo, promuove e coordina, nell'ambito delle attività di ricerca e di didattica caratteristiche del settore MED/50 relative alle Scienze e Tecniche Mediche Applicate, attività di ricerca e di didattica integrativa nell'ambito della medicina rigenerativa con utilizzo di cellule mesenchimali staminali ottenibili da sedi intra-orali tradizionali ed innovative, allo scopo di potenziare le competenze e la produzione scientifica del Dipartimento SMBNOS nel campo dell'approccio biomedico traslazionale alle neuroscienze ed alla medicina rigenerativa in campo oro-maxillo-facciale con utilizzo di cellule staminali mesenchimali da cavo orale e biomateriali innovativi.
- b) il **DMMM**, svolge, tra le altre, funzioni di ricerca e di didattica ed in particolare:
- svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle proprie competenze;
 - promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con altre strutture scientifiche in campo nazionale ed internazionale;
 - stipula convenzioni, contratti e accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali per lo sviluppo di programmi di ricerca e lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali;
 - partecipa a progetti di studio e ricerca nazionali ed internazionali;
 - promuove lo svolgimento di sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici d'avanguardia di interesse nazionale, anche in collaborazione con altre Istituzioni,
 - progetta, sviluppa e organizza attività di formazione e di aggiornamento in ambito sanitario, nonché sperimenta e sviluppa, metodologie formative innovative.
 - tramite il gruppo di ricerca coordinato dal Prof. Gianfranco Palumbo, promuove e coordina, nell'ambito delle attività di ricerca e di didattica caratteristiche del settore ING-IND/16 relative alle Tecnologie ed ai Sistemi di Lavorazione, attività mirate alla caratterizzazione dei materiali in campo plastico e superplastico ed alla progettazione del processo di formatura superplastica di lamiere in lega di Titanio o in lega di Magnesio per la progettazione, produzione, customizzazione e funzionalizzazione di protesi biomedicali, anche avvalendosi di modelli numerici agli elementi finiti e di tecniche di ottimizzazione;
- c) Le **Parti**, pertanto, hanno interesse ad attivare un rapporto di collaborazione strategica a lungo termine in relazione alle rispettive competenze istituzionali in tema di ricerca medica e scientifica.
- d) Le **Parti** potrebbero avere interesse ad entrare in rapporti ed avvalersi dei rispettivi servizi e delle loro prestazioni;
- e) Le **Parti** hanno interesse a collaborare al fine di presentare proposte di ricerca congiunte e a condurre attività di sperimentazione in collaborazione (avvalendosi di know-how e facilities) per portare avanti ricerche coerenti con le finalità del presente Accordo;
- f) Le **Parti** intendono operare congiuntamente anche su "Horizon Europe", il nuovo programma di ricerca dell'Unione Europea che subentrerà all'attuale Horizon 2020, oltre che sui sottostanti programmi operativi nazionali e regionali;

- g) Le **Parti** che sottoscrivono la presente Convenzione Quadro si danno reciprocamente atto che la presente Convenzione Quadro ha valore di dichiarazione di intenti e non potrà essere fonte di responsabilità contrattuale o precontrattuale o extracontrattuale;

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2

OGGETTO

Il **DMMM** (Politecnico di Bari) e il **Dipartimento SMBNOS** (Università di Bari “Aldo Moro”) con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, della normativa vigente e dei rispettivi regolamenti interni, si impegnano:

- a promuovere e condurre collegialmente, ciascuna per le proprie finalità e competenze, attività e progetti di reciproco interesse, a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di ricerca, formazione e studio, nonché di circolazione e scambio di informazioni su temi di comune interesse. In particolare, nella elaborazione e gestione di progetti di ricerca nazionale ed internazionale, anche finanziati da enti o istituzioni privati, partecipare congiuntamente ad Avvisi Pubblici comunitari, nazionali e regionali su innovazione, ricerca e sviluppo, anche nella forma di “Terze Parti”;
- facilitare e semplificare l’accesso alle strutture delle Parti per lo svolgimento di attività sperimentali congiunte coerenti con le finalità del presente Accordo, pur nel rispetto dei regolamenti interni delle Parti;
- perseguire l’utilizzazione e la valorizzazione di innovazioni riguardanti tecniche per la realizzazione di protesi biomedicali, e la valorizzazione di innovazioni nelle scienze tecniche mediche in campo biomedico traslazionale con utilizzo di cellule staminali mesenchimali da cavo orale e biomateriali innovativi, anche attraverso l’istituzione di Spin-Off universitari, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti di ciascuna delle Parti, che vedano all’interno personale appartenente ad entrambe le Parti nonché aziende e Terze Parti interessate;
- organizzare dottorati di ricerca congiunti e convergere le sinergie e le competenze, in particolare, verso la promozione di dottorati industriali, ovvero dottorati a forte connotazione industriale;
- attività seminariali e/o di aggiornamento congiunte, anche non limitati all’ambito del presente Accordo.

ART. 3

ACCORDI DI ATTUAZIONE

Le attività di cui al presente Accordo, finalizzate al perseguimento dei fini istituzionali delle **Parti**, saranno attuate tramite la stipula di “Convenzioni attuative o accordi di collaborazione specifici” fra le **Parti**, nel rispetto del presente Accordo Quadro e della normativa vigente. Tutte le modalità di cooperazione attuativa disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le **Parti**, specificando, in particolare, l’oggetto, la durata, i risultati attesi, gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria, se prevista, nonché gli aspetti riguardanti l’utilizzo e la proprietà dei risultati della stessa collaborazione e, infine, gli aspetti relativi alla sicurezza. Negli Accordi Attuativi verranno indicati i referenti scientifici dei singoli progetti.

ART. 4

REFERENTI

Per l'attuazione e la gestione delle azioni di cui al precedente art. 2 dell'accordo, le Parti possono designare ciascuna almeno un referente con il compito di definire congiuntamente le linee di azioni comuni verificandone periodicamente la realizzazione.

Le Parti indicano come loro referente e responsabile del presente accordo rispettivamente:

- **prof. Marco Tatullo (RTD-B nel SSD MED/50)**, quale referente per il **Dipartimento SMBNOS** della Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- **prof. Gianfranco Palumbo (P.A. nel SSD ING-IND/16)**, quale referente per il **DMMM** del Politecnico di Bari;

ART. 5 ONERI

La presente convenzione non comporta oneri a carico delle Parti. Gli eventuali oneri saranno determinati negli accordi attuativi di cui al precedente art. 3 del presente Accordo.

ART. 6 DURATA

Il presente accordo ha una durata di tre (3) anni a decorrere dalla data della sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato, per uguale periodo, su richiesta scritta di una delle Parti ed accettazione dell'altra, mediante scambio di corrispondenza.

È fatta salva la garanzia della ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza della presente convenzione.

ART. 7 RECESSO

Ciascuna Parte ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo mediante comunicazione scritta da notificare, con un preavviso di due (2) mesi, alla controparte a mezzo raccomandata A/R ovvero mediante P.E.C.

Le Parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente accordo quadro.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le Parti concordano sin d'ora di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione del presente Accordo, salvo diversa pattuizione concordata nei singoli accordi attuativi.

ART. 8 SICUREZZA, COPERTURA ASSICURATIVA, ACCESSO ALLE STRUTTURE ED UTILIZZO DI ATTREZZATURE

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 9.4.2008, n.81 e al D.M. n. 363 del 5.8.1998, le Parti si impegnano reciprocamente al rispetto di tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati nelle Strutture presso cui si svolgeranno le attività in oggetto del presente Accordo.

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il personale delle parti contraenti, compresi gli eventuali collaboratori esterni ed occasionali degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni

riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la disponibilità di dispositivi di prevenzione individuale – DPI – in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura / ente di provenienza.

Resta inteso che il personale di ciascuna parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili, secondo quanto verrà di volta in volta stabilito negli accordi di attuazione.

ART. 9

DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Le parti danno atto che le attività di ricerca in oggetto del presente accordo rientrano nella previsione di cui all'art. 65, comma 5, del d.lgs. n.30/2005 e s.m.i. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore, ai sensi delle leggi vigenti, le parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati, creati durante o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti d'autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti su marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale, saranno regolati, di volta in volta, negli accordi attuativi di cui al precedente art. 3 del presente Accordo.

Le parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazioni ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le parti parteciperanno ai diritti morali spettanti per legge ad autori e inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

ART. 10

UTILIZZAZIONE SCIENTIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

Fermo restando quanto disposto dal successivo art. 12, i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente accordo, brevettabili o non brevettabili, ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta dall'altra parte, cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. L'Autorizzazione dovrà essere inoltrata nel termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta. Trascorso tale termine, l'autorizzazione verrà considerata concessa.

Ai ricercatori di entrambe le parti sarà comunque sempre garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra parte.

ART. 11

UTILIZZO DEI SEGNI DISTINTIVI DELLE PARTI

La collaborazione di cui al presente accordo non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio o altro segno distintivo delle altre parti, salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

ART. 12

RISERVATEZZA

Ai fini del presente accordo sono considerate riservate tutte le informazioni o i dati trasmessi verbalmente, per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo, da una delle parti all'altra.

Le informazioni riservate di una parte potranno essere utilizzate dalla parte ricevente solo ai fini delle attività relative all'iniziativa / programma identificate nel relativo accordo attuativo.

La parte ricevente dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la divulgazione delle informazioni riservate della parte emittente a membri della propria organizzazione, che non abbiano necessità di conoscerle ai fini delle premesse di cui sopra.

Le parti dovranno, inoltre, assicurare che i membri della propria organizzazione a cui verranno comunicate tali informazioni riservate, saranno soggetti ai medesimi obblighi previsti nel presente accordo. Qualsiasi rivelazione a terze parti di informazioni riservate o uso differente rispetto ai fini precedentemente indicati, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dalla parte emittente.

La parte ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle informazioni riservate della parte emittente e le sottoporrà a misure di sicurezza almeno pari a quelle con le quali è solita trattare le proprie informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile a quello delle informazioni riservate ricevute. Tali misure di sicurezza non potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto nel relativo settore.

ART. 13

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire), che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con l'esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati "GDPR" e il D. Lgs. 20 giugno 2003 n. 196, c.d. Codice Privacy, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ed i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e delle altre autorità di controllo competenti, impegnandosi a collaborare per adempiere alle rispettive prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Accordo.

ART. 14

CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nel corso dell'esecuzione del presente accordo. Qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, è competente il foro di Bari.

ART. 15

ESCLUSIONE DI RAPPORTI DIVERSI

Con il presente accordo le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui al punto 2, con esclusione di qualsiasi altro rapporto.

ART. 16

D. Lgs. 231/2001

Le parti riconoscono che sono vincolati da tutte le disposizioni legislative e normative anticorruzione e anticorruzione applicabili, senza limitazioni.

Nel condurre lo studio e/o le prestazioni ai sensi del presente contratto, le parti convengono di non aver proposto, in maniera diretta o indiretta, di emettere e di non aver

promesso, autorizzato o accettato alcun pagamento o alcunché di valore, compresi offerte in danaro, regali e/o donazioni, a o da pubblici ufficiali, autorità regolatorie o chiunque altro, e di non proporre tutto ciò in futuro, per la finalità impropria di influenzare, determinare o ricompensare eventuali azioni, omissioni o decisioni al fine di assicurarsi un vantaggio irregolare, incluso l'ottenimento o il mantenimento di un affare; si impegnano a ottemperare a ogni disposizione legislativa e normativa anticorruzione e anticorruzione applicabile.

Le parti si impegnano a notificare immediatamente se venissero a conoscenza di eventuali violazioni ai sensi del presente Paragrafo.

A tal riguardo si richiamano altresì:

- La legge 190 del 06/11/2012 e ss.mm.ii. (contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione);
- Il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2019 e adottato con D.R. n. 325 del 30 gennaio 2019);
- i Codici di comportamento dei dipendenti pubblici (emanato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013) e dell'Università (emanato con D.R. n. 2272 del 02.07.2014), reperibili sul sito web dell'Università di Bari al seguente indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/garante-comportamenti/codici-di-comportamento>.

ART. 17

Notifiche

Tutte le notifiche necessarie od opportune da inviare ai sensi del presente Accordo saranno efficaci al momento della consegna alla Parte pertinente all'indirizzo di seguito riportato:

- **-se al Dipartimento SMBNOS**

Università degli Studi di Bari – Dip. Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso

Piazza Giulio Cesare, 11 – 70122 Bari (BA)

c.a.: Prof. Marco TATULLO – Nuovo Complesso di Scienze Biomediche

inviare via @ a: marco.tatullo@uniba.it;

- **se al DMMM**

Via Amendola 126/B, 70126 Bari

c.a.: Dott.sa Antonella Palermo – Ufficio Ricerca

inviare via @: antonella.palermo@poliba.it;

ART. 18

REGISTRAZIONE ED IMPOSTA DI BOLLO

Il presente accordo, firmato digitalmente, sarà soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 e le relative spese, nessuna esclusa, saranno ad esclusivo carico della Parte richiedente.

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso provvederà all'assolvimento della marca da bollo in maniera virtuale in virtù dell'autorizzazione n. 21674 del 16.12.1992 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Bari.

ART. 19

CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo soprariportato, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato

approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, nella seduta del 18.11.2020.””

Il Presidente, ritenuta accoglibile l'indicazione del prof. Marco Tatullo quale referente e responsabile scientifico per l'attuazione e la gestione dell'*Accordo de quo*, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo stesso, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	25.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	QUARTA E.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed, in particolare, l'art. 68 - *Accordi di collaborazione*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, di cui alla riunione del 18.11.2020 – trasmesso con nota, prot. n. 2214 del 04.12.2020, acquisita al prot. gen. con il n. 82249 del 21.12.2020 - in ordine all'approvazione dell'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e il Politecnico di Bari (Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management) per

la collaborazione nella programmazione e realizzazione di attività di comune interesse;

VISTO il testo dell'Accordo quadro *de quo*, integralmente riportato in narrativa, anche per quanto attiene alla indicazione del prof. Marco Tatullo, quale referente e responsabile scientifico per l'attuazione e la gestione dell'Accordo, per questa Università, ai sensi dell'art. 4;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) ed il Politecnico di Bari (Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management);
- di approvare l'indicazione del prof. Marco Tatullo quale referente e responsabile scientifico per l'attuazione e la gestione dell'Accordo, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo stesso;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 12 DEL 11.01.2021 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA CONTRATTO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DI.S.A.A.T. E LA REGIONE PUGLIA – OSSERVATORIO FITOSANITARIO DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE PER AFFIDAMENTO AL DI.S.A.A.T DEI SERVIZI DI VERIFICA ATTIVITÀ SVOLTA DAI CENTRI PROVA AUTORIZZATI E ATTREZZATURA UTILIZZATA PER CONTROLLO FUNZIONALE E TARATURA DELLE MACCHINE IN USO PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI)

Esce, alle ore 17:40, il prof. Canfora (termine del collegamento audio/video).

Il Presidente sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- D.R. n. 12 del 11.01.2021 – Approvazione schema e stipula del Contratto tra la Regione Puglia - Sezione Osservatorio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali (DISAAT), come da schema allegato, per l'affidamento al DISAAT dei servizi di verifica dell'attività svolta dai Centri Prova autorizzati e dell'attrezzatura utilizzata per il controllo funzionale e la taratura delle macchine in uso per la distribuzione dei prodotti fitosanitari, ai sensi della DGR n. 257 dell'8/3/2016;
- ogni onere relativo al suddetto affidamento sia a carico del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	25.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.		x	26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	QUARTA E.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 12 del 11.01.2021, concernente l'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROGRAMMA ERASMUS+:**

- **BANDO RELATIVO ALLA MOBILITÀ STUDENTESCA AI FINI DI STUDIO A.A. 2021/2022**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione:

“La Sezione Internazionalizzazione ricorda che con Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea dell’11 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 20 dicembre 2013, è stato istituito un programma dell’Unione per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, attuato dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 e che il 30 maggio 2018 la Commissione europea ha presentato la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce “Erasmus: il programma dell’Unione per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, per gli anni 2021-2027”.

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla quale la Commissione Europea ha concesso la Carta Erasmus per l’Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2014-2020 e il successivo rinnovo per gli anni 2021-2027, prerequisite obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+, ha stipulato con numerose istituzioni universitarie europee una serie di accordi interistituzionali di cooperazione nell’ambito del suddetto Programma Erasmus+, come riportato nell’elenco allegato sub A.

Le istituzioni universitarie italiane assegnatarie di una Carta Erasmus per l’Istruzione Superiore (ECHE) presenteranno prossimamente candidatura all’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell’Azione Chiave 1, Learning Mobility of Individuals, per ottenere contributi comunitari finalizzati alla realizzazione di attività di mobilità per studenti, docenti e staff per l’a.a. 2021-22.

A tal riguardo, l’Ufficio competente precisa che l’eventuale erogazione delle relative borse europee in favore degli studenti, come nel passato, è subordinata all’approvazione della candidatura dell’Università di Bari per il finanziamento, da parte dell’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, delle attività di mobilità studentesca, nei limiti del totale delle mensilità da questa concesse.

Gli accordi interistituzionali di cooperazione Erasmus stipulati con le altre istituzioni europee ammontano attualmente a circa 920 e riguardano oltre 350 istituzioni, come indicato nell’allegato elenco delle destinazioni e delle mobilità previste per Scuola/Dipartimento e per Coordinatore Accademico (All. sub A al bando), ancora suscettibile di variazioni, in quanto alcuni nuovi scambi sono in attesa di conferma ufficiale. Al riguardo, l’Ufficio propone che siano inclusi nell’elenco definitivo i nuovi scambi ufficialmente confermati entro la data di pubblicazione del bando stesso. Gli accordi formalmente conclusi dopo la pubblicazione del bando saranno comunque validi, dalla data di stipula, per le altre attività di mobilità Erasmus (docenti, personale e studenti incoming) e sarà possibile utilizzarli per la mobilità degli studenti in uscita nel bando 2022-23.

In relazione ai risultati raggiunti negli ultimi quattro anni dal Programma Erasmus nell’Università di Bari, l’Ufficio riferisce che il problema del calo della mobilità degli studenti

in partenza, dovuto all'adozione di procedure di accertamento delle conoscenze linguistiche, dettate dalla necessità di conformarsi alle indicazioni delle istituzioni partner, che richiedono almeno il livello B1, si è ridotto sensibilmente grazie all'introduzione, dall'anno 2018-19, di appositi corsi di preparazione linguistica online per le lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese, realizzati dal Centro Linguistico di Ateneo in collaborazione con il Centro per l'e-learning e la multimedialità, per i livelli B1 e B2 (QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue).

Pertanto, alla luce delle esperienze maturate dalle strutture accademiche interessate e dall'Ufficio nella gestione del Bando 2020-21 e precedenti, la Task Force Erasmus+, nella riunione tenutasi in data 15 gennaio 2021, ha ritenuto opportuno confermare l'offerta dei suddetti corsi, della durata di 30 giorni con verifica finale, al fine di fornire agli studenti assegnatari di mobilità le conoscenze linguistiche richieste dalla sede loro assegnata, razionalizzando così l'utilizzazione delle sedi disponibili e permettendo al maggior numero possibile di studenti di ottenere una mobilità.

In funzione di tali esigenze sarà assegnata una sede ai candidati in posizione utile, rispettando la graduatoria di merito e tenendo conto delle due diverse lingue che gli stessi potranno indicare in ordine di preferenza. Nel caso in cui il candidato non possieda già la conoscenza linguistica richiesta dalla sede disponibile, gli sarà consentito di seguire il relativo corso online. Gli studenti ammessi al corso online potranno usufruire del periodo di studi presso la sede loro assegnata solo dopo aver superato la verifica finale.

In particolare dovranno essere rispettate le seguenti modalità:

- i candidati non in possesso di certificazioni linguistiche riconosciute dal bando potranno seguire un solo corso online in una delle due lingue da loro indicate in ordine di preferenza, in funzione della sede loro assegnata;
- i candidati in possesso di una certificazione linguistica riconosciuta dal bando potranno seguire un corso online nella lingua da loro indicata, diversa da quella già riconosciuta;
- i candidati in possesso di due o più certificazioni linguistiche riconosciute dal bando, su lingue diverse, non dovranno seguire alcun corso online.

Inoltre, i candidati potranno esprimere una o più preferenze tra le istituzioni partner all'estero disponibili nell'offerta del Dipartimento/Scuola, tenendo conto dei codici ISCED previsti per tali sedi.

L'Ufficio fa presente che la Task Force, nella seduta del 15.01.2021, ha accolto la proposta del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Giuseppe Moro, di modifica all'Art. 4 del Bando di mobilità Erasmus+ per studio - Procedure di candidatura e di assegnazione, scadenza - inserendo, nell'elenco dei candidati esonerati dal corso linguistico organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo, i seguenti studenti:

1. iscritti ai corsi di laurea nelle classi LM52 e LM63 del Dipartimento di Scienze Politiche, che abbiano superato, a partire dall'a.a. 2020-2021, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua francese – corso avanzato (B2) e/o Lingua e traduzione – Lingua inglese – corso avanzato (B2);
2. iscritti al corso di laurea nella classe L39 del Dipartimento di Scienze Politiche, che abbiano superato, a partire dall'a.a. 2020-2021, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua inglese (B1).

Si rappresenta, inoltre, che la Task Force ha accolto anche un'ulteriore proposta di modifica dell'art. 4 - Procedure di candidatura e di assegnazione, scadenze: l'elenco degli enti autorizzati al rilascio dei certificati di conoscenza delle lingue straniere, che consentono agli studenti candidati alla mobilità di ottenere l'esonero dal corso di preparazione linguistica, viene sostituito dal link del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che elenca i suddetti enti certificatori.

La Task Force, inoltre, ha confermato la procedura di accettazione online della mobilità, avviata dall'Ufficio durante il periodo di emergenza sanitaria da Covid-19 e resa

possibile, così come avviene già per la candidatura, grazie all'interfaccia della piattaforma Erasmus Manager, che gestisce le procedure di selezione e la carriera degli studenti Erasmus, con la piattaforma ESSE3. Si consente, in tal modo, l'acquisizione diretta della anagrafica e dei dati della carriera universitaria degli studenti stessi, in collaborazione con il Centro Servizi Informatici di Ateneo. Questo permette di ottenere una corretta valutazione del merito, grazie all'adozione di un algoritmo, elaborato da un gruppo di lavoro espressamente incaricato dalla Task Force, che tiene conto del diverso numero di crediti per anno, stabiliti dal piano di studi dei corsi di laurea.

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Senato Accademico il bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio Erasmus+ per l'anno 2021-22 (All. 1), approvato dalla Task Force Erasmus+ nella seduta del 15 gennaio 2021, sottolineando l'importanza di tale programma di mobilità e la necessità di favorirne la diffusione e l'utilizzazione fra un numero sempre maggiore di studenti.””

Con successiva nota il medesimo Ufficio ha rappresentato quanto segue:

““La Sezione Internazionalizzazione riferisce che in data 22 gennaio 2021 è pervenuta nota CRUI n. 001-36-GEN/2021, in cui si affronta il problema della gestione della mobilità studentesca in contesto di pandemia.

Si richiama l'attenzione alle misure di flessibilità introdotte nel Programma Erasmus+ per rispondere all'emergenza Covid-19:

- possibilità di rimodulare le mobilità fisiche in mobilità miste (in presenza e virtuali);
- possibilità di estensione dei progetti Erasmus+ fino ad un massimo di 12 mesi;
- possibilità, per gli studenti in modalità virtuale, di svolgere anche gli esami di profitto del proprio corso di studi.

Come riportato nella suddetta nota, è stato istituito un gruppo di lavoro che sta predisponendo un aggiornamento delle linee guida per la gestione degli studenti internazionali e un modello di liberatoria da far sottoscrivere agli studenti in partenza, che evidenzia i passi da fare e le informazioni da raccogliere preliminarmente affinché possano partire nella piena consapevolezza degli scenari possibili.

Si rende, pertanto, necessario integrare il bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio Erasmus+ per l'anno 2021-22 (All. 1), già sottoposto all'attenzione di codesto organo, inserendo nelle premesse la comunicazione CRUI n. 001-36-GEN/2021 e, in chiusura, un ulteriore articolo con cui l'Amministrazione si riserva di apportare eventuali modifiche, in base alle disposizioni che perverranno dalla CRUI.””

Il Presidente, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale la dott.ssa P. Rutigliani, in qualità di Direttore Responsabile *ad interim* della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, sottolinea che la Task Force Erasmus+ ha ritenuto opportuno confermare, anche per quest'anno, l'offerta dei corsi di preparazione linguistica, realizzati dal Centro Linguistico di Ateneo in collaborazione con il Centro per l'*e-learning* e la multimedialità, al fine di consentire agli studenti assegnatari di mobilità di acquisire le necessarie conoscenze linguistiche; Ella, quindi, evidenzia gli elementi di novità del nuovo *Bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio per l'a.a. 2021/2022* – già posto a disposizione dei presenti ed allegato con il n. 4 al presente verbale -, quali le misure di flessibilità introdotte per rispondere all'emergenza sanitaria da Covid-19, di cui alla nota

CRUI del 22.01.2021, esplicitata in narrativa e l'inserimento del link del sito del MUR, ove sono riportati gli enti autorizzati al rilascio dei certificati di conoscenza delle lingue straniere.

Il senatore accademico Digregorio, nel segnalare che i rappresentanti degli studenti non hanno ricevuto la convocazione alla riunione della Task Force Erasmus+, ravvisa l'esigenza di potenziare la sportellistica telefonica dell'Ufficio Erasmus, in analogia a quanto fatto per le segreterie studenti, al fine di garantire adeguato supporto agli studenti durante la situazione emergenziale. La dott.ssa Rutigliani, in proposito, precisa che si sta lavorando per assicurare la quotidiana presenza nell'Ufficio Erasmus di almeno una unità di personale e che sono in fase di attivazione talune iniziative nell'ambito della riorganizzazione dei servizi a sostegno del medesimo Ufficio, come la pubblicazione di chiare istruzioni sul sito di Ateneo e la messa a punto di un protocollo di accoglienza in uscita e in entrata.

Al termine del dibattito, il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	25.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.		x	26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	QUARTA E.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI

il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 11.12.2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 20.12.2013, di istituzione del programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la

gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, attuato dal 01.01.2014 al 31.12.2020 e la proposta di Regolamento presentata dalla Commissione europea il 30.05.2018, che istituisce “*Erasmus: il programma dell’Unione per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, per gli anni 2021-2027*”;

RILEVATO

che, nel rispetto delle strutture e delle specifiche necessità dei vari settori negli Stati membri e in un’ottica di sostenimento dell’azione esterna dell’Unione, compresi i suoi obiettivi di sviluppo, mediante la cooperazione tra l’Unione e i paesi partner, il programma riguarda i seguenti ambiti:

- a) l’istruzione e la formazione a tutti i livelli, in una prospettiva di apprendimento permanente, comprese l’istruzione scolastica (Comenius), l’istruzione superiore (Erasmus), l’istruzione superiore internazionale (Erasmus Mundus), l’istruzione e la formazione professionale (Leonardo da Vinci) e l’apprendimento degli adulti (Grundtvig);
- b) la gioventù (Gioventù in azione), in particolare nel contesto dell’apprendimento non formale e informale;
- c) lo sport, in particolare quello praticato a livello amatoriale;

RILEVATO

che l’attenzione del nuovo programma sarà incentrata sull’inclusione e su un numero più elevato di giovani provenienti da contesti svantaggiati;

CONSIDERATO

che la Commissione Europea ha concesso all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in riscontro alla richiesta di candidatura presentata in data 22.05.2020, il rinnovo della Carta Erasmus per l’Istruzione Superiore (*Erasmus Charter for Higher Education*) per gli anni 2021-2027, prerequisito obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+, per tutte le azioni previste da tale Programma;

CONSIDERATO

che l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha stipulato con numerose Istituzioni universitarie europee partecipanti al Programma, titolari di Erasmus University Charter for Higher Education (ECHE), una serie di accordi interistituzionali di cooperazione nell’ambito di Erasmus+ che stabiliscono, tra l’altro, il

- numero di studenti che possono fruire di un periodo di studio presso le suddette Istituzioni, il loro livello di studio e la durata del soggiorno, come riportato nell'elenco allegato sub A alla relazione istruttoria, che, nella versione definitiva, costituirà parte integrante del bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio per l'a.a. 2021/2022;
- TENUTO CONTO che le Istituzioni universitarie italiane assegnatarie di una Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (ECHE) presenteranno prossimamente candidatura all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell'Azione Chiave 1, *Learning Mobility of Individuals*, per ottenere contributi comunitari finalizzati alla realizzazione di attività di mobilità degli studenti, mobilità dei docenti e mobilità staff per l'a.a. 2021/2022;
- CONSIDERATO che l'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, sulla base della mobilità realizzata nel passato e delle attività e delle mobilità previste, redigerà il Piano d'Azione Nazionale per la ripartizione dei finanziamenti comunitari, comunicando il numero e l'entità delle borse europee di mobilità disponibili per le singole istituzioni;
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2014, n. 976, recante "*Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 9 maggio 2003 n. 105, convertito dalla legge 11 luglio 2003 n. 170*" ed in particolare, l'art. 1 - *Mobilità internazionale degli studenti*, nella parte in cui il Ministero prevede l'attribuzione, annualmente, di risorse alle università italiane volte a favorire la mobilità internazionale degli studenti universitari;
- VISTA la nota CRUI, prot. n. 001-36-GEN/2021 del 22.01.2021, che *richiama, nel pieno rispetto delle autonome e legittime decisioni di ciascun ateneo, alcuni principi che possano servire da guida nella gestione di attività complesse che necessitano di continue rimodulazioni in virtù della mutevole situazione sanitaria e normativa, in Italia ma anche all'estero;*
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO	il <i>Regolamento attuativo della mobilità studentesca nell'ambito del Programma Erasmus+</i> , emanato con D.R. n. 1160 del 31.03.2014;
RIAFFERMATA	l'importanza di un continuo miglioramento della partecipazione di questa Università e dei propri studenti al citato programma;
TENUTO CONTO	delle indicazioni della Task Force Erasmus+, formulate nella riunione del 15.01.2021;
CONSIDERATO	che il soggiorno all'estero degli studenti in mobilità Erasmus+ potrà svolgersi nel periodo 01.06.2021 - 30.09.2022;
SENTITI	il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, prof. Teodoro Miano e la Delegata per le Politiche Erasmus+, prof.ssa Antonietta Ivona;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria e relativa integrazione predisposte dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione;
CONDIVISA	l'opportunità di procedere, fin da ora, all'espletamento delle procedure per l'assegnazione di tali mobilità agli studenti di questa Università che ne faranno richiesta, al fine di consentire loro una ottimale accettazione e collocazione presso le varie istituzioni europee;
VISTA	la bozza del Bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio per l'a.a. 2021/2022;
SENTITO	il dibattito,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio ERASMUS+ per l'a.a. 2021/2022 (allegato con il n. 4 al presente verbale) e l'elenco delle destinazioni e delle mobilità previste per Scuola/Dipartimento e per Coordinatore accademico, allegato sub A al suddetto bando, di cui costituirà parte integrante;
- di autorizzare l'Ufficio competente a riportare, in tale elenco, i nuovi scambi ufficialmente confermati entro la data di pubblicazione del bando;
- di autorizzare il Centro Linguistico di Ateneo e il Centro per l'*e-learning* e la multimedialità a realizzare e somministrare i corsi di preparazione linguistica per gli studenti dell'Università di Bari candidati alla mobilità Erasmus per l'a. a. 2021/2022, per le lingue

- inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese, livelli B1 e B2 (QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue);
- di autorizzare il Centro Servizi Informatici a realizzare una modalità di interfaccia con il sistema *Erasmus Manager*, che gestisca le procedure di selezione e la carriera degli studenti Erasmus, permettendo agli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di presentare la propria candidatura *online*, per l'a.a. 2021/2022, tramite il sistema ESSE3, al fine di garantire l'acquisizione diretta dell'anagrafica e dei dati della carriera universitaria degli studenti stessi;
 - di autorizzare, fin d'ora, il Rettore ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, ovvero necessarie in adempimento alle indicazioni CRUI, che si rendessero opportune in sede di emanazione del suddetto bando.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROGRAMMA ERASMUS+:**

- **BANDO RELATIVO ALLA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI PER TRAINEESHIP A.A. 2020/2021**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione:

““La Sezione Internazionalizzazione ricorda che con Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea dell’11 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 20 dicembre 2013, è stato istituito un programma dell’Unione per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, attuato dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 e che il 30 maggio 2018 la Commissione europea ha presentato la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce “Erasmus: il programma dell’Unione per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, per gli anni 2021-2027”.

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla quale la Commissione Europea ha concesso il rinnovo della Carta Erasmus per l’Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2021-2027, ha presentato candidatura all’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell’Azione Chiave 1, Learning Mobility of Individuals, per ottenere contributi comunitari finalizzati, tra l’altro, alla realizzazione di attività di mobilità degli studenti per Traineeship, per l’a.a. 2020-21.

Tale candidatura è stata ammessa a beneficiare del contributo finanziario Erasmus+ con accordo finanziario n. 2020-1-IT02-KA103-078377, ottenendo un totale di 27 borse della durata di tre mesi, con un contributo economico mensile variabile da Euro 350,00 a 400,00 in funzione del paese di destinazione.

La mobilità per Traineeship Erasmus+ è finalizzata ad offrire agli studenti la possibilità di effettuare un tirocinio presso un’impresa, un centro di ricerca o di formazione (escluse le istituzioni europee o le organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei paesi partecipanti al Programma: attuando questa esperienza il tirocinante avrà l’opportunità di acquisire competenze specifiche e una migliore comprensione della cultura socio-economica del Paese ospitante. Tutti i tirocini dovranno concludersi entro il 31 maggio 2022, in quanto le spese relative alla borsa di mobilità non sono ammissibili oltre tale data.

L’Ufficio riferisce, inoltre, che la Task Force Erasmus, nella seduta del 15.01.2021, ha riconfermato all’unanimità la proposta dell’Ufficio relativa alla possibilità per gli studenti, di presentare la loro candidatura tramite il sistema ESSE3 che, grazie alla collaborazione con il Centro Servizi Informatici di Ateneo, consentirà l’acquisizione diretta della anagrafica e dei dati della carriera universitaria degli studenti stessi. Questo permetterà di ottenere una corretta valutazione del merito grazie all’adozione di un algoritmo, elaborato da un gruppo di lavoro espressamente incaricato dalla Task Force, che tiene conto del diverso numero di crediti per anno stabiliti dal piano di studi di alcuni corsi di laurea.

L’Ufficio fa presente che la Task Force, nella seduta del 15.01.2021, ha accolto la proposta del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Giuseppe Moro, di modifica all’art. 5 del Bando di mobilità Erasmus+ per Traineeship – Conoscenza linguistica – riconoscendo il possesso di adeguata conoscenza linguistica ai seguenti studenti:

1. iscritti ai corsi di laurea nelle classi LM52 e LM63 del Dipartimento di Scienze Politiche, che abbiano superato, a partire dall'a.a. 2020-2021, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua francese – corso avanzato (B2) e/o Lingua e traduzione – Lingua inglese – corso avanzato (B2);
2. iscritti al corso di laurea nella classe L39 del Dipartimento di Scienze Politiche, che abbiano superato, a partire dall'a.a. 2020-2021, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua inglese (B1).

Si rappresenta, inoltre, che la Task Force ha accolto anche un'ulteriore proposta di modifica del succitato articolo: l'elenco degli enti autorizzati al rilascio dei certificati di conoscenza delle lingue straniere viene sostituito dal link del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che elenca i suddetti enti certificatori.

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Senato Accademico il bando relativo alla mobilità studentesca per Traineeship Erasmus+ per l'anno 2020-21 (All. 1), approvato dalla Task Force Erasmus+ nella seduta del 15 gennaio 2021, sottolineando l'importanza di tale programma di mobilità e la necessità di favorirne la diffusione e l'utilizzazione fra un numero sempre maggiore di studenti.”

Con successiva nota il medesimo Ufficio ha rappresentato quanto segue:

“La Sezione Internazionalizzazione riferisce che in data 22 gennaio 2021 è pervenuta nota CRUI n. 001-36-GEN/2021, in cui si affronta il problema della gestione della mobilità studentesca in contesto di pandemia.

Si richiama l'attenzione alle misure di flessibilità introdotte nel Programma Erasmus+ per rispondere all'emergenza Covid-19:

- possibilità di rimodulare le mobilità fisiche in mobilità miste (in presenza e virtuali),
- possibilità di estensione dei progetti Erasmus+ fino ad un massimo di 12 mesi;
- possibilità, per gli studenti in modalità virtuale, di svolgere anche gli esami di profitto del proprio corso di studi.

Come riportato nella suddetta nota, è stato istituito un gruppo di lavoro che sta predisponendo un aggiornamento delle linee guida per la gestione degli studenti internazionali e un modello di liberatoria da far sottoscrivere agli studenti in partenza, che evidenzia i passi da fare e le informazioni da raccogliere preliminarmente affinché possano partire nella piena consapevolezza degli scenari possibili.

Si rende, pertanto, necessario integrare il bando relativo alla mobilità degli studenti per Traineeship a.a. 2020-21 (All. 1), già sottoposto all'attenzione di codesto organo, inserendo nelle premesse la comunicazione CRUI n. 001-36-GEN/2021 e, in chiusura, un ulteriore articolo con cui l'Amministrazione si riserva di apportare eventuali modifiche, in base alle disposizioni che perverranno dalla CRUI.”

Il bando relativo alla mobilità degli studenti per *Traineeship* Erasmus+ per l'a.a. 2020/2021, già posto a disposizione dei presenti, costituisce l'allegato n. 5 al presente verbale.

Il Presidente invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	25.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.		x	26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	QUARTA E.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI

il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 11.12.2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 20.12.2013, di istituzione del programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, attuato dal 01.01.2014 al 31.12.2020 e la proposta di Regolamento presentata dalla Commissione europea il 30.05.2018, che istituisce "*Erasmus: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, per gli anni 2021-2027*";

CONSIDERATO

che la Commissione Europea ha concesso all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in riscontro alla richiesta di candidatura presentata in data 22.05.2020, il rinnovo della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (*Erasmus Charter for Higher Education*) per gli anni 2021-2027, prerequisito obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+, sia per le azioni decentralizzate di mobilità, sia per quelle centralizzate;

CONSIDERATO

che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha presentato candidatura all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro

- dell'Azione Chiave 1, *Learning Mobility of Individuals*, per ottenere contributi comunitari finalizzati, tra l'altro, alla realizzazione di attività di mobilità degli studenti per *Traineeship*, per l'a.a. 2020/2021;
- RILEVATO che tale candidatura è stata ammessa a beneficiare del contributo finanziario Erasmus+ con accordo finanziario n. 2020-1-IT02-KA103-078377, ottenendo un totale di n. 27 borse della durata di tre mesi con un contributo economico mensile variabile da € 350,00 a € 400,00 in funzione del Paese di destinazione;
- VISTA la nota CRUI, prot. n. 001-36-GEN/2021 del 22.01.2021, che *richiama, nel pieno rispetto delle autonome e legittime decisioni di ciascun ateneo, alcuni principi che possano servire da guida nella gestione di attività complesse che necessitano di continue rimodulazioni in virtù della mutevole situazione sanitaria e normativa, in Italia ma anche all'estero;*
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento attuativo della mobilità studentesca nell'ambito del Programma Erasmus+*, emanato con D.R. n. 1160 del 31.03.2014;
- TENUTO CONTO delle indicazioni della Task Force Erasmus+, formulate nella riunione del 15.01.2021;
- CONSIDERATO che le attività ammissibili a contributo devono svolgersi entro il 31.05.2022 e tutte le spese inerenti alla mobilità devono essere sostenute entro tale periodo;
- SENTITI il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione, prof. Teodoro Miano e la Delegata per le Politiche Erasmus+, prof.ssa Antonietta Ivona;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria e relativa integrazione predisposte dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione;
- RAVVISATA la necessità di procedere all'espletamento delle procedure per l'assegnazione di tali contributi di mobilità agli studenti di questa Università che ne faranno richiesta;

VISTA la bozza del Bando relativo alla mobilità degli studenti per *Traineeship* a.a. 2020/2021,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il bando relativo alla mobilità degli studenti per *Traineeship* Erasmus+ per l'a.a. 2020/2021 (allegato con il n. 5 al presente verbale);
- di autorizzare il Centro Servizi Informatici a realizzare una modalità di presentazione della candidatura *online* che consenta l'acquisizione diretta dell'anagrafica e dei dati della carriera universitaria degli studenti candidati alla mobilità Erasmus *Traineeship* per l'a.a. 2020/2021;
- di autorizzare, fin d'ora, il Rettore ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, ovvero necessarie in adempimento alle indicazioni CRUI, che si rendessero opportune in sede di emanazione del suddetto bando.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROGRAMMA ERASMUS+:**

- BANDO RELATIVO ALLA MOBILITÀ DEI DOCENTI PER ATTIVITÀ DIDATTICA (STA) A.A. 2020/2021
- BANDO RELATIVO ALLA MOBILITÀ DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E DOCENTE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE (STT) A.A. 2020/2021

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione:

“La Sezione Internazionalizzazione ricorda che, con Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea dell’11 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 20 dicembre 2013, è stato istituito un programma dell’Unione per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, attuato dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 e che il 30 maggio 2018 la Commissione europea ha presentato la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce “Erasmus: il programma dell’Unione per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, per gli anni 2021-2027”.

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla quale la Commissione Europea ha concesso il rinnovo della Carta Erasmus per l’Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2021-2027, ha presentato candidatura all’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell’Azione Chiave 1, Learning Mobility of Individuals, per ottenere contributi comunitari finalizzati, tra l’altro, alla realizzazione di attività di mobilità dei docenti per attività didattica e del personale per attività di formazione, per l’a.a. 2020-21.

Tale candidatura è stata ammessa a beneficiare del contributo finanziario Erasmus+ con accordo finanziario n. 2020-1-IT02-KA103-078377, ottenendo un contributo complessivo pari a Euro 763.539,00 per lo svolgimento delle attività Erasmus+ Azione Chiave 1 (KA1) che prevedono, tra l’altro, un totale di 30 flussi per la mobilità dei docenti per attività didattica (STA) e 29 flussi per la mobilità del personale per attività di formazione (STT).

La gestione delle attività connesse è definita nel suddetto Accordo finanziario.

L’Ufficio fa rilevare che l’aumento, con fondi Erasmus, del numero di flussi disponibili nel precedente anno 2019-20, da 30 a 40 per la didattica e da 15 a 40 per la formazione, ha consentito di soddisfare le richieste pervenute.

Pertanto, alla luce dei positivi risultati riscontrati nella gestione dei bandi 2019-20 e considerato che l’aumento del numero di mobilità svolte influisce sulle future assegnazioni del finanziamento europeo per tali attività, la Task Force Erasmus, nella seduta del 15.01.2021, ha confermato anche per l’a.a. 2020-21 l’attivazione di ulteriori borse, incrementando da 30 a 45 i flussi destinati alla mobilità dei docenti per attività didattica e da 29 a 45 i flussi per la mobilità del personale per attività di formazione, a gravare sul contributo Erasmus per il supporto organizzativo, come previsto dall’art. I.3.3 - Trasferimenti di budget senza emendamento - dell’Accordo finanziario n. 2020-1-IT02-KA103-078377

sottoscritto con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, che consente il trasferimento di parte dei fondi Erasmus, inizialmente assegnati per il supporto organizzativo, al supporto individuale e al viaggio per la mobilità del personale.

La Task Force accoglie la proposta del Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione e del Delegato del Rettore alle Politiche Erasmus di modifica all'art. 3 del bando STA - Categorie di docenti ammesse alla mobilità per attività didattica – e all'art. 3 del bando STT - Categorie di personale ammesse alla mobilità per attività di formazione – consentendo ai docenti regolarmente in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di presentare candidatura, nello stesso anno accademico, o per il bando relativo alla mobilità del personale tecnico amministrativo e docente per attività di formazione (STT) o per il bando relativo alla mobilità dei docenti per attività didattica (STA).

L'ufficio fa presente che la Task Force ha proposto la modifica dei criteri per l'assegnazione delle borse di mobilità per attività di formazione (Art. 8 del bando STT), come di seguito riportato:

Punteggio	CONOSCENZE LINGUISTICHE (max 20 punti)
5 punti 5 punti	- candidati che abbiano superato un esame universitario di lingua; - candidati che abbiano soggiornato all'estero (anche per mobilità Erasmus STA o STT) per un periodo di almeno 30 giorni consecutivi per motivi di studio o lavoro (solo in presenza di effettiva documentazione che attesti tale soggiorno all'estero);
20 punti	- candidati che nella domanda dichiarino sotto la propria responsabilità di essere madrelingua
5 punti 10 punti 15 punti 20 punti	- candidati in possesso di una o più attestazioni o certificazioni linguistiche, rilasciate dal Centro linguistico di Ateneo o dagli enti certificatori elencati all'Art. 4 del Bando, per i livelli dal B1 al C2: livello B1 livello B2 livello C1 livello C2
Punteggio	ESPERIENZE (10 punti)
10 punti	Esperienza di mobilità Erasmus+ STA/STT autofinanziata nell'anno precedente
Punteggio	OBIETTIVI FORMATIVI (max 50 punti)
Max 50 punti	Descrizione della proposta di mobilità in funzione dello scambio di buone pratiche per la gestione del Programma Erasmus+ e del consolidamento ed ampliamento dei rapporti con le istituzioni partner all'estero e preparazione di futuri progetti di cooperazione, in coerenza alle attività svolte secondo il proprio ruolo, evidenziando: - Obiettivo della mobilità; - Valore aggiunto della mobilità nel contesto delle strategie di modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni coinvolte; - Programma delle attività; - Risultati attesi; - Impatti sullo sviluppo professionale del partecipante e della sede di riferimento.
Punteggio	ALTRO (20 punti)

10 punti	Prima esperienza di mobilità Erasmus+
10 punti	Mobilità reciproca STA/STT in ingresso nell'anno accademico in corso o negli anni accademici precedenti

Si rappresenta, inoltre, che la Task Force ha proposto anche la modifica dei criteri per l'assegnazione delle borse di mobilità per attività di docenza (Art. 8 del bando STA), come di seguito riportato:

Punti	Attività programmate / incarichi ricoperti dai candidati
I ciclo: punti 5 II ciclo: punti 10 III ciclo: punti 15 Max: punti 25	Livello di insegnamento (minimo 8 ore di docenza per ciclo)
10	Direttori di Dipartimento
20	Delegati Erasmus di Dipartimento/Scuola
10	Coordinatori di CdS
10 per il primo accordo coordinato +2 per ogni ulteriore accordo coordinato, max: punti 20	Responsabili di Accordo Erasmus
Max: 15punti	Descrizione della proposta di docenza e del valore aggiunto della mobilità, in funzione del consolidamento ed ampliamento dei rapporti con le istituzioni partner all'estero e della preparazione di futuri progetti di cooperazione (compreso monitoraggio dell'accordo istituzionale), evidenziando: - risultati attesi; - impatti sullo sviluppo professionale del partecipante e della sede di riferimento.
10	Mobilità reciproca STA/STT in ingresso nell'anno accademico in corso o negli anni accademici precedenti
10	Prima esperienza di mobilità Erasmus

Gli assegnatari di mobilità avranno diritto al contributo per il viaggio e al contributo lordo per il soggiorno, stabilito dall'Autorità Nazionale d'intesa con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, per un massimo di 7 giorni incluso il viaggio, anche nel caso in cui la durata del soggiorno concordata e documentata sia superiore.

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Senato Accademico il bando relativo alla mobilità dei docenti per attività didattica (All. 1) e il bando relativo alla mobilità del personale per attività di formazione (All. 2), per l'a.a. 2020-21, riservati al personale dipendente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.”

Il Presidente invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale la dott.ssa P. Rutigliani, in qualità di Direttore Responsabile *ad interim* della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, evidenzia le novità proposte dalla Task Force Erasmus+, relativamente alle categorie di docenti ammesse alle mobilità di che trattasi, nonché ai criteri da applicarsi ai fini dell'assegnazione delle borse, di cui ai rispettivi artt. 3

e 8 del *Bando relativo alla mobilità dei docenti per attività didattica (STA) per l'a.a. 2020/2021* e del *Bando relativo alla mobilità del personale tecnico-amministrativo e docente per attività di formazione (STT) per l'a.a. 2020/2021*, già posti a disposizione dei presenti ed allegati con i nn. 6a e 6b al presente verbale.

Chiede ed ottiene la parola il dott. Scalise, che propone di estendere i corsi di preparazione linguistica, da somministrarsi da parte del Centro Linguistico di Ateneo e il Centro per l'*e-learning* e la multimedialità per gli studenti dell'Università di Bari candidati alla mobilità Erasmus+, anche a favore del personale tecnico-amministrativo che si candidi alla mobilità Erasmus+ per attività di formazione (STT), con il virtuoso effetto di ampliare la platea dei possibili candidati, nell'ottica generale dell'internazionalizzazione di questa Università.

Emerge nel dibattito piena condivisione alle motivazioni a sostegno della suddetta proposta, intesa a consentire al personale tecnico-amministrativo di affinare la propria preparazione linguistica, anche nel quadro delle iniziative di formazione del personale avviabili da parte dell'Amministrazione, con l'invito alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a verificarne la fattibilità.

Al termine del dibattito, il Presidente, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	25.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.		x	26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	QUARTA E.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

- Il Senato Accademico, all'unanimità,
- VISTI il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 11.12.2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 20.12.2013, di istituzione del programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, attuato dal 01.01.2014 al 31.12.2020 e la proposta di Regolamento presentata dalla Commissione europea il 30.05.2018, che istituisce "*Erasmus: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, per gli anni 2021-2027*";
- CONSIDERATO che la Commissione Europea ha concesso all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in riscontro alla richiesta di candidatura presentata in data 22.05.2020, il rinnovo della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (*Erasmus Charter for Higher Education*) per gli anni 2021-2027, prerequisito obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+, sia per le azioni decentralizzate di mobilità, sia per quelle centralizzate;
- CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha stipulato con numerose Istituzioni universitarie europee una serie di accordi interistituzionali di cooperazione nell'ambito del Programma Erasmus;
- CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha presentato candidatura all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell'Azione Chiave 1, *Learning Mobility of Individuals*, per ottenere contributi comunitari finalizzati alla realizzazione di attività di mobilità degli studenti, mobilità dei docenti per didattica e mobilità del personale per formazione per l'a.a. 2020/2021;
- CONSIDERATO che tale candidatura è stata ammessa a beneficiare del contributo finanziario Erasmus+ con accordo finanziario n. 2020-1-IT02-KA103-078377, ottenendo un contributo complessivo pari a € 763.539,00 per lo svolgimento delle attività Erasmus+ Azione Chiave 1 (KA1) che prevedono, tra l'altro, un totale di n. 30 flussi per la mobilità dei docenti per attività didattica e n. 29 flussi per la mobilità del personale per attività di formazione;

TENUTO CONTO	delle indicazioni della Task Force Erasmus+, formulate nella riunione del 15.01.2021, relativamente all'attivazione di ulteriori borse, rendendo così disponibili un totale di n. 45 flussi per la mobilità dei docenti per attività didattica e n. 45 flussi per la mobilità del personale per attività di formazione, a gravare sul contributo Erasmus per il supporto organizzativo;
VISTO	l'art. 1.3.3 - <i>Trasferimenti di budget senza emendamento</i> dell'Accordo finanziario n. 2020-1-IT02-KA103-078377 sottoscritto con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, che consente il trasferimento di parte dei fondi Erasmus, inizialmente assegnati per il supporto organizzativo, al supporto individuale e al viaggio per la mobilità del personale;
RICHIAMATO	lo <i>Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> , emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
RICHIAMATO	il <i>Regolamento attuativo della mobilità studentesca nell'ambito del Programma Erasmus+</i> , emanato con D.R. n. 1160 del 31.03.2014;
CONSIDERATO	che le attività ammissibili a contributo devono svolgersi entro il 31.05.2022 e tutte le spese inerenti alla mobilità devono essere sostenute entro tale periodo;
SENTITI	il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione, prof. Teodoro Miano e la Delegata per le Politiche Erasmus+, prof.ssa Antonietta Ivona;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione;
RAVVISATA	l'opportunità di procedere all'espletamento delle procedure per l'assegnazione di tali mobilità al personale di questa Università che ne farà richiesta;
VISTA	la bozza del Bando relativo alla mobilità dei docenti per attività didattica (STA) per l'a.a. 2020/2021, riservato al personale dipendente di questa Università;
VISTA	la bozza del Bando relativo alla mobilità del personale tecnico-amministrativo e docente per attività di formazione (STT) per l'a.a. 2020/2021, riservato al personale dipendente di questa Università;

SENTITO il dibattito, con particolare riferimento alla proposta di estendere i corsi di preparazione linguistica, da somministrarsi da parte del Centro Linguistico di Ateneo e il Centro per l'*e-learning* e la multimedialità per gli studenti dell'Università di Bari candidati alla mobilità Erasmus+, anche a favore del personale tecnico-amministrativo che si candidi alla mobilità Erasmus+ per attività di formazione (STT);

CONDIVISE le motivazioni a sostegno della suddetta proposta, intesa a consentire al personale tecnico-amministrativo di affinare la propria preparazione linguistica, anche nel quadro delle iniziative di formazione del personale avviabili da parte dell'Amministrazione,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il bando relativo alla mobilità dei docenti per attività didattica Erasmus+ per l'a.a. 2020-21 (STA) (allegato con il n. 6a al presente verbale);
- di approvare il bando relativo alla mobilità del personale tecnico amministrativo e docente per attività di formazione Erasmus+ per l'a.a. 2020/2021 (STT) (allegato con il n. 6b al presente verbale);
- di autorizzare, fin d'ora, il Rettore ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione dei suddetti bandi;
- per le motivazioni in premessa, di invitare la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a verificare la fattibilità di estendere i corsi di preparazione linguistica, da somministrarsi da parte del Centro Linguistico di Ateneo e il Centro per l'*e-learning* e la multimedialità per gli studenti dell'Università di Bari candidati alla mobilità Erasmus+, anche a favore del personale tecnico-amministrativo che si candidi alla mobilità Erasmus+ per attività di formazione (STT).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RIPARTIZIONE CONTRIBUTI INTEGRATIVI MIUR ART. 2 (MOBILITÀ INTERNAZIONALE) DEL D.M. 1047/2017 - INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI (FONDO PER IL SOSTEGNO DEI GIOVANI E PIANI PER L'ORIENTAMENTO) - ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Sezione Internazionalizzazione fa presente che il MIUR, in relazione all’art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l’Orientamento), ha assegnato all’Università di Bari, per l’esercizio finanziario 2019, un finanziamento pari a Euro 931.526,00, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l’integrazione di borse già esistenti e l’attivazione di nuove borse.

In particolare, il finanziamento suddetto può essere utilizzato a favore di tutti gli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studio aumentata di un anno, ivi inclusi gli iscritti ai corsi post lauream di cui all’art. 1, comma 1, lettera a) della legge n. 170/2003, secondo i seguenti criteri:

- una somma pari ad almeno il 70% del finanziamento disponibile è utilizzabile per l’integrazione delle borse di mobilità Erasmus+, con un contributo mensile secondo quanto riportato nella tabella 1;
- una somma non superiore al 30% del finanziamento stesso è utilizzabile per borse di mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari verso Paesi europei ed extra-europei, con un importo mensile secondo quanto riportato nella medesima tabella.

Tabella 1

ISEE	Importo minimo mensile per integrazione borsa Erasmus Plus	Importo minimo mensile per borsa di mobilità
ISEE ≤ 13.000	almeno € 400	almeno € 500
13.000 < ISEE ≤ 21.000	almeno € 350	almeno € 450
21.000 < ISEE ≤ 26.000	almeno € 300	almeno € 400
26.000 < ISEE ≤ 30.000	almeno € 250	almeno € 350
30.000 < ISEE ≤ 40.000	non oltre € 200	non oltre € 350
40.000 < ISEE ≤ 50.000	non oltre € 150	non oltre € 350
ISEE > 50.000	€ 0	non oltre € 350

Le attività formative svolte all’estero dagli studenti dovranno:

- essere finalizzate al conseguimento del titolo di studio;
- rientrare nell’ambito di accordi o convenzioni sottoscritte con partner di profilo adeguato;

c) essere riconosciute nella carriera dello studente nel rispetto degli indirizzi europei definiti in materia.

Considerato che il DM 1047 del 29.12.2017 dispone l'anticipazione di un importo pari ad almeno il 50% di quanto complessivamente assegnabile allo studente, l'Ufficio, tenendo conto dei mesi di permanenza all'estero degli studenti Erasmus+ dell'Università di Bari in mobilità per l'anno 2020-2021, ha provveduto alla determinazione di tale importo per ciascuno studente, nel rispetto dei criteri stabiliti dal MIUR e della fascia ISEE relativa. In caso di mesi incompleti, il contributo finanziario è stato calcolato moltiplicando il numero di giorni del mese incompleto per 1/30 dell'importo unitario mensile determinato.

Ultimata la suddetta procedura, risultano essere presuntivamente assegnatari del contributo MIUR, per l'anno 2020-21, n. 499 studenti, per un totale di mesi 3365 e di Euro 841.250,00. Per tali studenti, sarà verificato, dopo il loro rientro, l'effettivo riconoscimento in ESSE3 dei CFU conseguiti all'estero, condizione indispensabile per l'erogazione del contributo MIUR de quo e, quindi, per un eventuale recupero della somma anticipata e l'effettivo periodo di permanenza, sul quale calcolare gli importi da erogare a saldo.

L'importo da erogare relativamente all'anticipazione del contributo MIUR, pari al 50% di quanto complessivamente assegnabile agli studenti, per l'anno suddetto ammonta a Euro 420.625,00, rientrando nell'importo pari ad almeno il 70% del finanziamento utilizzabile per l'integrazione delle borse di mobilità Erasmus+ (Euro 652.068,20).

Come prevede il DM de quo, una somma non superiore al 30% del finanziamento stesso (Euro), applicando gli stessi criteri, sarà utilizzabile per l'attivazione di borse di mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari, verso Paesi europei ed extra-europei, per studenti che abbiano svolto periodi riconosciuti di mobilità all'estero, in qualità di studenti Visiting per l'anno 2019-20 e per il Premio Global Thesis da bandire per l'anno 2020-21, le cui borse dovranno necessariamente adeguarsi agli importi stabiliti nella tabella 1. ”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
----	------------	---	---	----	------------	---	---

1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	25.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.		x	26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	QUARTA E.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

il D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 “*Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento)*” ed, in particolare, l'art. 2 – *Fondo Giovani - Mobilità internazionale*, con il quale il Ministero ha assegnato a questa Università, per l'esercizio finanziario 2019, un finanziamento pari a € 931.526,00, da ripartirsi secondo le modalità *ivi* indicate, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l'integrazione di borse già esistenti e l'attivazione di nuove borse;

RIBADITI

l'importanza del programma Erasmus+ e l'impegno dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro a partecipare alle attività di mobilità internazionale che comportino un riconoscimento di crediti accademici a favore dei propri studenti;

CONDIVISA

la proposta di ripartizione del suddetto contributo, per l'esercizio finanziario 2019, secondo i criteri stabiliti nel suddetto D.M. n. 1047/2017, formulata dall'Ufficio e riportata in narrativa;

CONDIVISA l'ulteriore proposta di ripartire il residuo finanziamento di cui al D.M. n. 1047/2017 e l'eventuale residuo non utilizzato, dell'accantonamento per le borse Global Thesis da bandire per l'anno accademico 2020/2021, a saldo ed eventualmente a integrazione, tra gli studenti Erasmus+ 2020/2021 e *Visiting* relativi all'a.a. 2019/2020, applicando le medesime modalità di ripartizione di cui al predetto D.M., allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal Ministero a questa Università;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla ripartizione del contributo assegnato dal Ministero, per l'esercizio finanziario 2019, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 del D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 "*Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per 'Orientamento')*", per l'anno 2020/2021, tra n. 499 studenti, per un totale di € 420.625,00, a titolo di anticipazione del contributo, pari al 50% di quanto complessivamente assegnabile agli studenti;
- di ripartire il residuo finanziamento ex art. 2 D.M. n. 1047/2017 e l'eventuale residuo non utilizzato della somma che sarà successivamente accantonata per le borse Global Thesis da bandire per l'anno 2020/2021, a saldo ed eventualmente a integrazione, tra gli studenti Erasmus+ 2020/2021 e *Visiting* relativi all'a.a. 2019/2020, applicando le medesime modalità di ripartizione di cui al predetto D.M., allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal Ministero alla Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE DI TIROCINIO (CONVENTION DE STAGE) TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ISTITUTO PASTEUR DI PARIGI - FRANCIA, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+ MOBILITÀ DEGLI STUDENTI AI FINI DI TRAINEESHIP: STIPULA E DESIGNAZIONE TUTOR SCIENTIFICI**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

““L'Ufficio rappresenta che, con nota n. 01/21 del 13/01/2021, il Direttore della Scuola di Specializzazione in Malattie infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria di questa Università, ha richiesto la sottoscrizione di una Convenzione di tirocinio (*Internship Agreement*) con l'Istituto Pasteur di Parigi, al fine di perfezionare l'iter amministrativo relativo all'organizzazione del tirocinio della dottoressa Stefania Porcelli, studentessa della Scuola di Specializzazione in parola, risultata vincitrice (giusto D.R. n. 1186 del 06.05.2020), per l'a.a. 2019/2020, del concorso per titoli per l'assegnazione di contributi finanziari per la realizzazione di periodi di tirocinio, nell'ambito del Programma comunitario Erasmus+, indetto con D.R. 4717 del 16.12.2019. La sottoscrizione della Convenzione in oggetto si rende necessaria al fine di ottemperare alle disposizioni previste dalla legislazione francese in ordine all'inquadramento dei tirocini formativi e alla loro realizzazione.

L'Ufficio riferisce che il tirocinio della studentessa Stefania Porcelli avrà una durata di quattro mesi, di cui tre finanziati dal Programma Erasmus +, oltre al contributo mensile previsto dal Codice della Sicurezza Sociale francese che coprirà, invece, l'intero periodo di stage. Il tirocinio sarà svolto presso l'Unità di Genetica Funzionale delle Malattie infettive dell'Istituto Pasteur, sotto la supervisione del prof. Richard Paul, in qualità di Tutor Scientifico del progetto di tirocinio per l'Istituto Pasteur.

L'Ufficio fa presente che la Convenzione stabilisce le condizioni per la realizzazione dell'attività di tirocinio avente ad oggetto: “*Assay for fast triage of severe/mild Dengue - or Covid -19 infected patients*”.

L'Ufficio, infine, rappresenta la necessità di confermare, per questa Università, il prof. Domenico Buonavoglia quale Tutor Scientifico dell'attività di tirocinio della dott.ssa Porcelli, secondo la proposta avanzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione, giusta nota prot. n.1/21 del 13/01/2021 di cui sopra.”

Il Presidente, nel ritenere accoglibile l'indicazione del prof. Domenico Buonavoglia, quale *tutor scientifico*, per questa Università, dell'attività di tirocinio della dott.ssa Porcelli, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione *de qua* - già posta a disposizione dei presenti ed allegata con il n. 7 al presente verbale - invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	25.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.		x	26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	QUARTA E.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il *Regolamento attuativo della mobilità studentesca nell'ambito del Programma Erasmus+*, emanato con D.R. n. 1160 del 31.03.2014;
- VISTO** il D.R. n. 4717 del 16.12.2019, di indizione, per l'a. a. 2019/2020, di un concorso, per titoli, per l'assegnazione della mobilità studentesca per *Traineeship* relativa ai contributi finanziari ottenuti, nell'ambito del Programma Erasmus+, dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per n. 30 borse, della durata di tre mesi;
- VISTO** il D.R. n. 1186 del 06.05.2020, di approvazione degli atti e della graduatoria del suddetto concorso;
- VISTA** la nota, prot. n. 01/21 del 13.01.2021, acquisita al prot. gen. con il n. 4400 del 18.01.2021, a firma del Direttore della Scuola di Specializzazione in Malattie infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria, prof. Domenico Buonavoglia, relativa alla proposta di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Pasteur di Parigi (Francia), in lingua inglese, per la realizzazione dell'attività di tirocinio avente ad oggetto "*Assay for fast triage of severe/mild Dengue - or Covid -19 infected patients*", in favore della dott.ssa

Stefania Porcelli, vincitrice del succitato concorso, giusta D.R. n. 1186 del 06.05.2020;

VISTO il testo, in lingua inglese, della Convenzione *de qua*, anche per quanto attiene all'indicazione del prof. Domenico Buonavoglia, quale *tutor scientifico*, per questa Università, dell'attività di tirocinio della dott.ssa Porcelli, ai sensi dell'art. 3;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione di tirocinio da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Pasteur di Parigi (Francia), in lingua inglese, per la realizzazione dell'attività di tirocinio avente ad oggetto “*Assay for fast triage of severe/mild Dengue - or Covid -19 infected patients*”, in favore della dott.ssa Stefania Porcelli (allegato n. 7 al presente verbale);
- di approvare l'indicazione del prof. Domenico Buonavoglia, quale *tutor scientifico*, per questa Università, dell'attività di tirocinio della dott.ssa Porcelli, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione *de qua*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL CENTRO STUDI AMERICANI DI ROMA: RINNOVO PER IL BIENNIO 2021/2022**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che in data 31.12.2020 è scaduta la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani di Roma, relativa al biennio 2019/2020.

L'Ufficio rappresenta che è pervenuta il 07.01.2021, prot. n. 639, una nota datata 14.12.2020 da parte del Presidente del Centro Studi Americani, prof. Giovanni De Gennaro, che viene qui di seguito riportata:

“Magnifico Rettore,

nell'informarLa che la convenzione fra la Sua università ed il nostro Centro è in scadenza il prossimo 31 dicembre, desidero ringraziarLa per l'opportunità di una collaborazione che mi auguro sia risultata utile e apprezzata da voi come lo è stata da noi.

In questi mesi abbiamo lavorato insieme per rafforzare ulteriormente i rapporti tra i nostri istituti. Il Centro Studi Americani ha aumentato il patrimonio librario ed incrementato i propri database al fine di risultare di maggiore interesse e fruibilità per gli studenti e i docenti della Sua Università. Con lo stesso obiettivo, abbiamo voluto moltiplicare le occasioni di incontro e dibattito presso la nostra sede.

Abbiamo fatto tanto e tanto possiamo ed in questa prospettiva auspico che il nostro comune percorso di lavoro possa proseguire con rinnovata efficacia.

Mi auguro che il Centro Studi Americani possa continuare a meritare la Sua fiducia e quella del Suo ateneo e sono pertanto lieto di sottoporre alla Sua squisita attenzione copia della convenzione relativa al biennio 2021-2022.

Con le più vive cordialità.

Dott. Giovanni De Gennaro

Presidente”.

Il Dott. Giovanni De Gennaro ha allegato alla suddetta nota la Convenzione *de qua* già sottoscritta.

L'Ufficio rappresenta che la Convenzione proposta, per il nuovo biennio 2021/2022, presenta il medesimo testo convenzionale, già approvato dagli Organi di Governo di questa Università, per il biennio 2019/2020.

Si fa presente che, ai fini del rinnovo della Convenzione *de qua*, l'Ufficio ha invitato il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate a comunicare il perdurare dell'interesse ai servizi previsti dalla predetta Convenzione ed il Consiglio del predetto Dipartimento, nella seduta del 19 gennaio 2021, ha deliberato di *esprimere interesse al prosieguo della Convenzione con il Centro Studi Americani di Roma e ne ha chiesto il rinnovo senza oneri a carico del Dipartimento LELIA.*

L'Ufficio evidenzia che la Direzione delle Risorse Finanziarie, per nota mail del 22.01.2020, ha reso noto che nel Bilancio di previsione di Ateneo è stata prevista la

copertura finanziaria sull'articolo di spesa: 102210103 "Quote associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti" - UPB "Amm.Centrale_Budget", sub-accantonamento n. 2021/139 di Euro 3.500,00, da corrispondere in due tranches annuali di € 1.750,00."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	25.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.		x	26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	QUARTA E.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed, in particolare, l'art. 68 - *Accordi di collaborazione*;
- VISTA** la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani di Roma, della durata di due anni, scaduta in data 31.12.2020;
- VISTA** la nota, datata 14.12.2020 – acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 639 in data 07.01.2021 -, da parte del Presidente del Centro Studi Americani di Roma, dott. Giovanni De Gennaro, in ordine alla proposta di rinnovo della Convenzione *de qua*, per il biennio 2021/2022;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate (LELIA), di cui alla riunione del 19.01.2021, di manifestazione di interesse alla proposta di rinnovo della Convenzione da stipularsi tra l'Università

degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani di Roma, per il biennio 2021/2022, senza oneri a carico dello stesso Dipartimento;

VISTO il testo della Convenzione a rinnovarsi, già sottoscritto dalla controparte;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca, anche relativamente alla copertura finanziaria del rinnovo in parola,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il rinnovo della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani per il biennio 2021/2022;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
SPIN OFF: ADEMPIMENTI

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

“L’ufficio ricorda che questo Consesso, nella riunione del 22.12.2020, ha deliberato di esprimere parere favorevole in ordine alla costituzione della Società denominata “PeoplewareAI S.r.l.” quale Spin Off Accademica – Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Questo Consesso, tuttavia, ha richiesto che il Prof. Lanubile, proponente della su citata società Spin Off, la modifica dei moduli C e D presentati da tutti i soci, al fine di prevedere una maggiore congruità tra le ore totali di impegno previsto e il compenso previsto.

Il prof. Lanubile, con nota mail del 28.12.2020, ha provveduto alla trasmissione dei nuovi moduli C e D, con le modifiche richieste. (Allegati)”

Si allontana, alle ore 18:07, il prof. Roma (interruzione del collegamento audio/video).

Il Presidente invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Interviene il dott. De Santis, che esprime perplessità sulle competenze del Senato Accademico rispetto alle varie fasi di costituzione di una Spin Off, posto che, nella riunione del 22.12.2020 (p.25 odg), questo Consesso si è espresso relativamente all’impegno orario dei soci e al relativo compenso, che egli ritiene essere argomento di competenza del Consiglio di Amministrazione, proponendo, eventualmente, una rivisitazione del Regolamento in materia.

Esce, alle ore 18:11, la senatrice accademica Andriulo (termine del collegamento audio/video).

In riscontro a quanto esposto dal senatore accademico De Santis, intervengono: la dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore Responsabile *ad interim* della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, che richiama gli artt. 6 e 10 del vigente *Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso* ed in particolare, il comma 2 del citato art. 10, a mente del quale i soci devono dichiarare, al fine di non apportare nocimento alle normali prestazioni istituzionali, la compatibilità dell’incarico in ambito Spin Off con il normale svolgimento delle proprie attività lavorative, e il prof. Bellotti che, nel ribadire il proprio intervento reso nella succitata riunione del 22.12.2020, evidenzia il carattere puramente di indirizzo espresso da

questo Consesso circa l'opportunità che il compenso da riconoscersi a coloro che assumono incarichi nelle Spin Off sia congruo al relativo impegno orario.

Al termine del dibattito, il Presidente, nell'evidenziare che, nell'odierna riunione, questo Consesso è chiamato a prendere atto dell'avvenuta riformulazione dei moduli C e D di tutti i soci della costituenda Società denominata "PeoplewareAI S.r.l." quale Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in adeguamento alle indicazioni di cui alla propria delibera del 22.12.2020 e a quella conforme del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2020, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.		x
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	25.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.		x	26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.		x
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	QUARTA E.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso* di questa Università, come modificato, da ultimo, con D.R. n. 696 del 27.02.2018, unitamente ai moduli C e D, di richiesta di autorizzazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del medesimo Regolamento, per assunzione e mantenimento, rispettivamente, di *cariche sociali ed incarichi* all'interno della Società Spin Off, da prodursi da parte dei soci promotori;

- VISTA la propria delibera del 22.12.2020, in ordine alla costituzione della Società denominata "PeoplewareAI S.r.l." quale Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con particolare riferimento a quanto *ivi* rilevato circa la natura di "compenso", anziché di "corrispettivo", della retribuzione da riconoscersi alla carica di Amministratore Unico da ricoprirsi nella Spin off, da parte del prof. F. Lanubile, nonché all'opportunità di ridurre l'impegno orario dei dott. F. Calefato e N. Novielli, tale da risultare congruo al corrispettivo da riconoscere agli stessi;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2020, conforme al suddetto deliberato di questo Consesso;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale, per quanto attiene all'avvenuta riformulazione dei moduli C e D di tutti i soci della costituenda Spin Off, in adeguamento alle indicazioni di cui alle succitate delibere degli Organi di Governo di Ateneo;
- SENTITO il dibattito,
- per quanto di competenza,

PRENDE ATTO

della riformulazione dei moduli C e D da parte del prof. Filippo Lanubile e dei dott. Fabio Calefato e Nicole Novielli, per i conseguenti effetti di:

- autorizzazione al prof. Filippo Lanubile a ricoprire, all'interno della costituenda Società, per l'anno 2021, la carica di Amministratore Unico con un impegno orario di 200 ore ed il compenso di € 2.000,00;
- autorizzazione, per il 2021, ai dott. F. Calefato e N. Novielli, all'interno della costituenda Società, a ricoprire l'incarico, rispettivamente di Chief Technology Officer (CTO) e di Chief Scientist, entrambi con un impegno orario di 50 ore ed il corrispettivo di € 1.000,00.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra, alle ore 18:15, il prof. Peragine (ripresa del collegamento audio/video).

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI CORDOBA (SPAGNA) PER L'ATTUAZIONE DI UNA CO-TUTELA DI TESI DI DOTTORATO**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che la prof.ssa Giovanna Valenti, Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca in Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata (XXXVI° Ciclo), con nota del 11.01.2021, ha reso noto che il Collegio Docenti del predetto dottorato, nella seduta del 19/4/2020, ha espresso parere favorevole all'avvio della procedura di convenzione di tesi in co-tutela con l'Università di Cordoba (Spagna) e che il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, nella seduta del 21.05.2020 ha approvato la predetta convenzione di tesi in co-tutela, il cui omissis si riporta qui di seguito:

“Il Direttore invita a relazionare la Prof.ssa Ciani, promotrice dell'iniziativa in oggetto, la quale richiama la previsione normativa contenuta all'Art. 9 bis del Regolamento in Materia di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo, adottato con DR 1154 del 19/4/2018. Si tratta, spiega, di iniziative di internazionalizzazione attivabili ad personam in presenza di un dottorando iscritto ad un corso di dottorato nel suo paese ed interessato a spostarsi in altro paese. La proposta in oggetto dal titolo “Caracterización zoométrica, biométrica y etofuncional de la raza camellar canaria (Camelus dromedarius)”, che si inserisce in una collaborazione già in atto con l'Università di Cordoba, presso la quale, ricorda, ella partecipa anche ad un progetto di ricerca finanziato dall'Unione Europea, riguarda il dottorando Carlos Iglesias Pastrana, iscritto al Programma di Dottorato in Gestione Sostenibile delle Risorse Naturali dell'Università di Cordoba, il quale effettuerà, come da accordo, un periodo minimo di 6 mesi di attività presso le strutture dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sotto la supervisione scientifica della stessa Prof.ssa Elena Ciani. La prof.ssa Ciani informa che la proposta di accordo di dottorato in co-tutela in oggetto è stata sottoposta ad approvazione del Collegio di Dottorato, come parte integrante della proposta per il 36esimo ciclo di Dottorato, in modalità telematica (a causa della concomitante emergenza pandemica) a mezzo email del 19 Aprile 2020, ricevendo parere favorevole.

Interviene la Prof.ssa Valenti, coordinatore del Dottorato di Ricerca in Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata, precisando che si tratta di iniziative che non rispondono a bandi specifici ma possono essere proposte da qualunque docente del collegio in qualunque momento e sono meritorie poiché aumentano l'indice di internazionalizzazione del Corso di Dottorato.”

L'Ufficio fa presente, che la Convenzione *de qua* stabilisce le condizioni per la realizzazione di una co-tutela di tesi di dottorato presso le due istituzioni partner e che il dott. Carlos Iglesias Pastrana effettuerà l'iscrizione, successivamente alla stipula di questa convenzione, sia presso la Università di Cordoba, al Dottorato di ricerca in “Recursos naturales y gestion sostenible” e sia presso questa Università al Dottorato di ricerca in “Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata”. L' iscrizione verrà effettuata ogni anno

presso le due istituzioni, le tasse di iscrizione saranno versate presso l'Università di Cordoba e il dottorando sarà esonerato dal loro pagamento presso l'Università di Bari Aldo Moro.

L'attività di ricerca di tesi, del dottorando Carlos Iglesias Pastrana, dal titolo "Caracterización zoométrica, biométrica y etofuncional de la raza camellar canaria (Camelus dromedarius)" sarà realizzata in periodi alterni, pressoché equivalenti, in ciascuna delle due istituzioni, a partire dall'anno accademico 2019/2020. Il periodo di permanenza, fissato di comune accordo dai due Direttori di tesi, non sarà inferiore a 2 anni e non superiore a 5 anni, ma non potrà essere inferiore a 6 mesi in ogni istituzione o attraverso un periodo unico continuativo o tramite più periodi di 2 mesi ciascuno, in ciascuna Università. Tale attività avverrà sotto la supervisione e responsabilità, per l'Università di Cordoba, dei Prof. Juan Vincente Delgado Bermejo e Francisco Javier Navas Gonzalez, in qualità di Direttori di tesi, per il programma di dottorato di ricerca in "Recursos naturales y gestion sostenible" e per l'Università di Bari Aldo Moro, dalla prof.ssa Elena Ciani, afferente al Dipartimento in Bioscienze, Biotecnologie, e Biofarmaceutica, in qualità di Direttore di tesi, per il Dottorato di ricerca in "Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata". La tesi sarà redatta e discussa in spagnolo e sarà, inoltre, prevista una sintesi in inglese.

La Commissione giudicatrice, sarà nominata attraverso un accordo tra le due Università partner, secondo i propri regolamenti dei due paesi e dovrà essere composta dai rappresentanti scientifici delle due università. La dissertazione finale si concluderà con un unico esame finale presso l'Università di Cordoba. La pubblicazione, lo sfruttamento e la protezione della tesi e i risultati della ricerca saranno garantiti dalle due università che hanno stipulato l'accordo, secondo i regolamenti di ciascun paese. Entrambe le istituzioni si impegneranno a riconoscere, a seguito dell'esito positivo dell'esame finale, il medesimo valore scientifico della tesi ed a rilasciare il titolo di Dottore di ricerca (PhD), in entrambe le Università, con la menzione: "Tesi in regime di co-tutela".

L'Ufficio riferisce, infine, che lo schema di accordo di cooperazione adottato per l'attuazione di una co-tutela di tesi di dottorato, proposto dall'Università di Cordoba, della durata quinquennale, risulta essere conforme rispetto all'accordo per il riconoscimento dei titoli di dottore di ricerca, sottoscritto il 15.06.1998, nell'ambito della Dichiarazione congiunta delle Conferenze dei Rettori Italiana (CRUI) e Spagnola (CRUE)."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	

	CANDELA A.M. (Presidente)	x			19.	ROMA R.		x
2.	LEONETTI F.	x			20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x			22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x		24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x		25.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.		x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x			28.	ANDRIULO O.		x
11.	VOZA R.	x			29.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x			30.	LORUSSO A.	x	
13.	ROSELLI T.	x			31.	MINELLI G.	x	
14.	D'ANGELO M.	x			32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			33.	QUARTA E.	x	
16.	SCHINGARO E.	x						
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in materia di Dottorato di Ricerca;

VISTA la nota, datata 11.01.2021, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 3664, in data 15.01.2021, a firma del Coordinatore del Corso di Dottorato di ricerca in "Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata" (XXXVI ciclo), prof.ssa Giovanna Valenti, in ordine all'avvio della procedura per la stipula di una Convenzione di tesi di dottorato in co-tutela internazionale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la l'Università di Cordoba (Spagna), in favore del dottorando Carlos Iglesias Pastrana;

VISTI gli estratti dai verbali del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di ricerca in "Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata" (XXXVI ciclo), di cui alla riunione del 19.04.2020, e del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione del 21.05.2020, di espressione del parere favorevole alla stipula della Convenzione *de qua*;

VISTO l'Accordo per il riconoscimento dei titoli di Dottore di Ricerca, sottoscritto il 15.06.1998, nell'ambito della Dichiarazione congiunta della Conferenze dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e della Conferencia de Rectores de las Universidad Española (CRUE);

VISTO lo schema della Convenzione per l'attuazione della co-tutela di che trattasi, di durata quinquennale, in lingua inglese e spagnola, conforme al succitato Accordo per il riconoscimento dei titoli di Dottore di Ricerca;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, in lingua italiana e in lingua spagnola, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Cordoba (Spagna), per l'attuazione di una co-tutela internazionale di tesi di dottorato, in favore del dottorando Carlos Iglesias Pastrana, il cui Direttore di tesi, per questa Università, è la prof.ssa Elena Ciani, afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA "AGRICULTURAL UNIVERSITY OF TIRANA" (ALBANIA) - RINNOVO**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, Didattica e Ricerca:

“L'Ufficio riferisce che in data 12.10.2015 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Agricultural University of Tirana, della durata di cinque anni, il cui coordinatore è il prof. Biagio Bianchi, afferente al Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, nella seduta del 09.12.2020, ha approvato il rinnovo del suddetto Accordo di cooperazione accademica; si riporta qui di seguito l'Omissis:

“Il Presidente comunica che in seguito alla nota prot. 67959/III-14 del 30-10-2020, del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, la Convenzione tra Uniba e Università di Tirana è scaduta il 12-10-2020 e si propone un eventuale rinnovo qualora ci fosse ancora interesse da parte del Dipartimento a mantenere i rapporti di collaborazione con la predetta Università.

Il Prof. Bianchi, promotore di tale iniziativa 5 anni fa, comunica che, interpellata in vie brevi, l'Università di Tirana ha confermato la sua volontà di rinnovare tale accordo. Per quanto riguarda le informazioni relative alle attività svolte, il Prof. Bianchi riferisce che Uniba e Università di Tirana hanno partecipato a bandi internazionali di cooperazione. Inoltre è stata organizzata una fiera internazionale di macchine agricole in Albania con prove nei campi sperimentali dell'Università di Tirana.

È stato organizzato presso Agrilevante un incontro internazionale sulla meccanizzazione in Albania.

Per le attività da svolgere, si continuerà a collaborare nei progetti di interesse comune, partecipazione ai bandi dedicati alla cooperazione per la produzione di inulina dal topinambur con sperimentazione e supporto agli imprenditori.

Nuove prove sperimentali nelle aziende agricole di Tirana sull'impiego di macchine agricole.”

L'Ufficio evidenzia, inoltre, che, come indicato nell'art. 2, il prof. Biagio Bianchi è confermato quale Referente dell'Accordo *de quo*, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, mentre per la Agricultural University of Tirana il Vice Rector for Research and Projects, prof. Erinda Lika.

Infine, l'Ufficio, in merito al rinnovo del suddetto Accordo di collaborazione, rappresenta che il Consiglio di Dipartimento ha, altresì, inviato lo schema di convenzione, in lingua inglese e in lingua italiana, peraltro conforme allo schema che questa Università adotta per la cooperazione interuniversitaria con Università estere.”

Il Presidente, nel ritenere accoglibile la conferma del prof. Biagio Bianchi, quale Referente scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.		x
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	25.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.		x	26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		28.	ANDRIULO O.		x
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	QUARTA E.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Agricultural University of Tirana, sottoscritto in data 12.10.2015, della durata di cinque anni, il cui coordinatore è il prof. Biagio Bianchi, afferente al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, di cui alla riunione del 09.12.2020, di approvazione del rinnovo del suddetto Accordo di cooperazione accademica;

VISTO il testo, in lingua italiana e in lingua inglese, dell'Accordo *de quo*, anche per quanto attiene alla conferma del prof. Biagio Bianchi, quale Referente scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 2;

TENUTO CONTO di quanto evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca circa la conformità dell'atto in parola allo schema-tipo adottato da questa Università per la cooperazione interuniversitaria con Università estere,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo dell'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari e la Agricultural University of Tirana (Albania);
- di approvare la conferma del prof. Biagio Bianchi, quale Referente scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 4141 DEL 23.12.2020 [EMENDAMENTO ALL'ART.4 DELLA CONVENZIONE DI CO-TUTELA DI TESI STIPULATA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI MONASTIR (TUNISI)]**

Il Presidente sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE - U.O. PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DIDATTICA E RICERCA

D.R. n. 4141 del 23.12.2020 Approvazione sottoscrizione dell'emendamento all'art. 4 della Convenzione di co-tutela di tesi, stipulata in data 29.01.2018, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e, in data 07.03.2018, presso l'Università di Monastir (Tunisia), in favore della dott.ssa Jihen Missaoui, autorizzando il cambiamento del supervisore di tesi, nella persona del prof. Lotfi Achor, in qualità di Direttore di tesi della suddetta dottoranda

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.		x
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	25.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.		x	26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		28.	ANDRIULO O.		x
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	QUARTA E.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il Decreto Rettorale n. 4141 del 23.12.2020, concernente l'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**PREMIO DI STUDIO GLOBAL THESIS DI ATENEO, PER LA PREPARAZIONE DELLA
TESI DI LAUREA MAGISTRALE O A CICLO UNICO IN COTUTELA, A.A. 2019/2020:
PROROGA SCADENZE**

Rientra, alle ore 18:20, il Rettore, che riassume la Presidenza (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Mobilità Internazionale:

“L’Ufficio riferisce che l’emergenza sanitaria da Covid-19, ancora in atto, comporta notevoli difficoltà organizzative, con le sedi straniere, agli studenti risultati assegnatari del premio di studio Global Thesis per il primo turno di selezione. Pertanto, in questa situazione di incertezza globale, alla luce del perdurare della pandemia, in un’ottica di tutela della comunità studentesca da un lato e della *mission* dell’internazionalizzazione dall’altro, si ritiene necessario adeguare l’iniziativa Global Thesis, prorogando di sei mesi le scadenze previste dal bando, come di seguito riportato:

- il periodo di mobilità dovrà iniziare entro dodici mesi (invece che sei, come da art. 1 D.R. 1879 del 22.07.2020) dall’accettazione del premio di studio, pena restituzione totale del premio di studio eventualmente già erogato;
- agli studenti beneficiari di borsa sarà concesso laurearsi entro diciotto mesi oltre la durata legale del corso a cui sono iscritti termine oltre il quale saranno tenuti alla restituzione totale del premio di studio.”

Egli, quindi, nel rappresentare l’opportunità di prorogare le scadenze previste dal Bando *de quo*, nei termini di cui in narrativa, al fine di tutelare sia la comunità studentesca sia la *mission* dell’internazionalizzazione di questa Università, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo, ove il Consesso si esprimesse in senso favorevole, di favorire, altresì, la più ampia comunicazione dell’adottanda deliberazione nell’ambito dell’informativa di Ateneo in materia di emergenza Covid-19.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- CONSIDERATE** le indicazioni formulate dalla Commissione Europea e dall'Agenzia Nazionale Erasmus+, in ordine alle mobilità Erasmus in uscita o entrata nel nostro Paese, in considerazione dell'emergenza sanitaria mondiale da Covid-19;
- RICHIAMATO** il *Bando per il premio di studio GLOBAL-THESIS di Ateneo relativo alla mobilità studentesca internazionale per la preparazione della tesi di Laurea Magistrale o a Ciclo Unico in co-tutela, a.a. 2019/2020*, emanato con D.R. n. 1879 del 22.07.2020, con riapertura dei termini disposta con D.R. n. 2631 del 08.10.2020;
- VISTE** le proprie delibere del 07.07.2020 e del 22.09.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 09.07.2020 relative al suddetto bando;
- CONSIDERATO** il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e la situazione di incertezza globale;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale circa

le difficoltà organizzative con le sedi estere dovute all'emergenza pandemica in corso;

CONDIVISA

l'opportunità di prorogare le scadenze previste dal Bando *de quo*, al fine di tutelare sia la comunità studentesca sia la *mission* dell'internazionalizzazione di questa Università,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la proroga delle scadenze previste nel *Bando per il premio di studio GLOBAL-THESIS di Ateneo relativo alla mobilità studentesca internazionale per la preparazione della tesi di Laurea Magistrale o a Ciclo Unico in co-tutela, a.a. 2019/2020*, di cui ai DD.RR. n. 1879 del 22.07.2020 e n. 2631 del 08.10.2020, come di seguito riportato:
 - il periodo di mobilità potrà iniziare entro **dodici** mesi (invece che *sei* mesi, come riportato all'art. 1 del Bando *de quo*) dall'accettazione del premio di studio, pena restituzione totale del premio di studio eventualmente già erogato;
 - agli studenti beneficiari di borsa è concesso laurearsi entro i **diciotto mesi** oltre la durata legale del corso a cui risultano iscritti, termine oltre il quale saranno tenuti alla restituzione totale del premio di studio;
- di favorire la più ampia comunicazione della presente deliberazione nell'ambito dell'informativa di Ateneo in materia di emergenza Covid-19.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI) ED IL CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA "PLEMMIRIO" E INDICAZIONE REFERENTE E RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 5**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che con nota prot. n. 5557 del 21.01.2021, il Prof. Giuseppe Mastronuzzi, Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, ha trasmesso la documentazione relativa al Protocollo di intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali) ed il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Plemmirio" al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Lo schema del Protocollo in questione si riporta qui di seguito:

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DI ATTIVITA' DI RICERCA E STUDIO DELL'IMPATTO DI EVENTI METEOMARINI ESTREMI LUNGO LE AREE COSTIERE DELLA PENISOLA DELLA MADDALENA (SR) - AMP DEL PLEMMIRIO

TRA

Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Plemmirio" (di seguito AMP), con sede e domicilio fiscale in Siracusa via G. Abela n. 6, Codice Fiscale 01467870893, legalmente rappresentato da Patrizia Maiorca nata a ... il ..., cod. fiscale ... in virtù della nomina come Presidente del Consorzio Plemmirio con Atto del 27/06/2017 n. 3243,

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, di seguito denominata UNIBA, con sede legale in piazza Umberto I, 70121 Bari, P.I. 01086760723, C.F.80002170720, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini nato a ... il ..., C.F. ..., domiciliato per la carica presso la sede dell'Università di Bari Aldo Moro;

Di seguito congiuntamente denominate "le parti",

Premesso che

- L'AMP del Plemmirio è stata istituita con il decreto del 15 settembre 2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n° 32 del 9 febbraio 2005 (Galfo et al., 2014) con le seguenti finalità:
 - la tutela e la valorizzazione delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera;
 - la promozione dell'educazione ambientale e la diffusione delle conoscenze degli ambienti marini e costieri dell'area marina protetta, anche attraverso la realizzazione di programmi didattici e divulgativi;
 - la realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale;

- la promozione dello sviluppo sostenibile dell'area, con particolare riguardo alla valorizzazione delle attività tradizionali, delle culture locali, del turismo ecocompatibile e alla fruizione da parte delle categorie socialmente sensibili.

L'AMP Plemmirio ha fra i suoi obiettivi gestionali il supporto alla ricerca scientifica, funzionale all'implementazione della conoscenza del territorio sia nell'ottica della miglior gestione dello stesso che in quella della migliore divulgazione delle caratteristiche peculiari dell'area.

- Un gruppo di ricerca del UNIBA, specializzato nell'applicazione di metodologie geomorfologiche per lo studio degli eventi meteomarinari estremi, da anni studia le coste della Sicilia orientale, identificando nella Penisola della Maddalena un interessante laboratorio naturale per il testing di modelli idrodinamici ed il monitoraggio delle tempeste;

Visti

- Il D.M. del 15 settembre 2004 con il quale viene istituita l'AMP del Plemmirio, in gestione al Consorzio Plemmirio con le finalità indicate nelle premesse;
- Il D.M. del 26 gennaio 2009 con il quale all'art.9 viene espressamente regolamentata la disciplina delle attività di ricerca scientifica ss.mm.ii.;
- L'art. 15 della legge n. 241/1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune

Dato atto che

- L'AMP come da Decreto istitutivo del 15 settembre 2004, persegue le seguenti attività:
 - La tutela e la valorizzazione delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche, geologiche e della biodiversità marina e costiera, con particolare riguardo alla protezione delle praterie di posidonia e delle biocenosi del coralligeno, anche attraverso interventi di recupero ambientale;
 - La promozione dell'educazione ambientale e la diffusione delle conoscenze degli ambienti marini e costieri dell'area marina protetta, anche attraverso la realizzazione di programmi didattici e divulgativi;
 - La realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area;
 - La promozione dello sviluppo sostenibile dell'area, con particolare riguardo alla valorizzazione delle attività tradizionali, delle culture locali, del turismo ecocompatibile e alla fruizione da parte delle categorie socialmente sensibili;
 - La diffusione e divulgazione della conoscenza dell'ecologia e della biologia degli ambienti marini e costieri dell'area marina protetta e delle peculiari caratteristiche ambientali e geomorfologiche della zona;
- L'UNIBA svolge attività di studio e ricerca nell'ambito dell'analisi degli effetti di impatto e propagazione delle onde estreme lungo le aree costiere, con particolare attenzione allo sviluppo di specifica modellistica matematica e la sperimentazione sul campo di innovative tecniche di rilievo.

Considerato che

- L'AMP ha collaborato con l'UNIBA nel 2009 all'interno del Progetto dal titolo "Modellizzazione e valutazione del rischio costiero da eventi parossistici", coordinato dal Prof. Giuseppe Mastronuzzi, fornendo supporto logistico durante le fasi di rilievo di depositi costieri siti nella Penisola della Maddalena con sistemi laser scanner. Più recentemente l'AMP ha collaborato con l'UNIBA fornendo le immagini registrate da una

delle telecamere di sorveglianza di sua pertinenza per l'analisi dell'impatto del MEDICANE Zorbas lungo le coste della Sicilia sudorientale;

- Le Parti hanno identificato una serie di aree/ambiti di comune interesse quali:
 - Migliorare le conoscenze della comunità scientifica nell'ambito degli studi inerenti l'analisi ed il monitoraggio di eventi meteomarini estremi;
 - Implementare le competenze e le capacità dell'AMP sui sistemi di resilienza costiera e sulla buona gestione dell'area in relazione agli effetti dei cambiamenti climatici, quali ad esempio
 - l'implemento dell'energia degli eventi meteomarini estremi, l'erosione costiera e la modificazione degli assetti del sistema biocenotico costiero successivo ad eventi eccezionali;
 - Aumento della capacità di sensibilizzazione della comunità locale e non per una corretta fruizione dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, ovvero, dell'ambiente marino in generale e del suo mutamento in relazione cambiamenti climatici con particolare attenzione agli eventi meteomarini estremi e la loro incidenza lungo le coste della AMP.

Si conviene e si stipula quanto segue,

ART. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

ART. 2 (Finalità e obiettivi)

Il presente Protocollo è diretto a regolamentare i rapporti tra l'AMP e l'UNIBA per lo svolgimento di attività di studio e di ricerca nel campo dell'analisi di eventi meteomarini estremi lungo le aree costiere della Penisola della Maddalena.

Gli obiettivi nello specifico sono i seguenti:

1. Attuare studi e ricerche inerenti l'analisi di eventi meteomarini estremi attraverso attività di:
 - i) rilievo geofisico terrestre e marino,
 - ii) rilievo geomorfologico,
 - iii) campionamenti ed analisi sedimentologiche,
 - iv) Analisi di dati video delle telecamere di proprietà dell'AMP,
 - v) installazione di strumenti e reti di monitoraggio,
 - vi) rilievi e campionamenti subacquei;
2. Promuovere percorsi didattici e di divulgazione tecnico scientifica sulle tematiche di cui alle premesse;
3. Effettuare esercitazioni, lezioni e seminari per gli studenti del UNIBA, presso le rispettive sedi;
4. Intraprendere azioni comuni finalizzate all'aumento della reciproca visibilità (es. articoli, pubblicazione dei dati sui rispettivi siti Web, esposizione congiunta di strumentazioni e dati in pubbliche manifestazioni etc.);
5. Svolgere attività di sensibilizzazione pubblica, anche attraverso l'organizzazione di eventi, seminari, campagne congiunte di comunicazione, sulla protezione della biodiversità marina e degli habitat costieri.

Tutte le attività sopraindicate sono da intendersi subordinate ai programmi e ai piani di gestione dell'AMP ovvero nel rispetto delle normative e direttive del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e della normativa vigente nazionale ed europea.

ART. 3
(Strumenti per l'attuazione del Protocollo d'Intesa)

Le modalità e i termini sulla base dei quali verranno attuate le iniziative e le attività comuni e stabiliti i rapporti di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2, saranno oggetto di specifiche convenzioni operative anche qualora tali rapporti non abbiano carattere oneroso.

Tali convenzioni operative dovranno contenere:

- la descrizione dettagliata delle attività da porre in essere,
- la tempistica,
- gli obiettivi in linea con la programmazione della AMP,
- le fasi di attuazione,
- la durata,

Le Convenzioni dovranno in particolare stabilire:

- a) Le modalità per l'attuazione delle specifiche attività;
- b) La disciplina dei diritti di proprietà e di uso dei dati, delle informazioni, delle elaborazioni e di quanto altro prodotto nel corso delle attività;
- c) La definizione dei soggetti partecipanti alle attività;
- d) Gli eventuali oneri economici e finanziari connessi alle attività previste.

ART. 4
(Impegni delle Parti)

L'AMP si impegna a:

- mettere a disposizione i locali della sede dell'AMP e i mezzi per l'eventuale realizzazione delle attività tecnico scientifiche legate alle tematiche di cui all'oggetto della presente intesa;
- garantire le utenze per il corretto funzionamento dei locali;
- collaborare alla definizione della programmazione e gestione delle attività previste dalla presente intesa;
- Mettere a disposizione le proprie attrezzature logistiche e tecnologiche utili al corretto svolgimento delle attività previste;
- collaborare alla predisposizione delle attività previste e della loro programmazione in relazione alle esigenze delle stesse;
- predisporre e definire delle procedure amministrative necessarie alla realizzazione delle attività di cui al protocollo, acquisendo tutte le autorizzazioni necessarie previste dalla vigente normativa;
- predisporre dei protocolli operativi per l'attuazione delle singole attività;
- predisporre e attuare convenzioni operative con le parti concernenti la presente intesa;
- contribuire alla realizzazione di attività e progetti in collaborazione anche con gli altri partner inerenti le tematiche descritte dalla presente intesa;
- contribuire a realizzare e proporre manifestazioni di evidenza nazionale e internazionale di divulgazione delle tematiche legate alla presente intesa.

L'UNIBA si impegna a:

- contribuire alla realizzazione di attività e progetti tecnico scientifici in collaborazione con altri potenziali enti partner della AMP inerenti le tematiche descritte dalla presente intesa;
- contribuire a realizzare e proporre manifestazioni di evidenza nazionale e internazionale di divulgazione delle tematiche legate alla presente intesa;

- Promuovere lo svolgimento di attività didattiche di livello universitario presso l'AMP, quali ad esempio lo svolgimento di tirocini e tesi inerenti le tematiche della presente intesa;
- Redigere appositi report periodici sulle attività svolte.

ART. 5

(Attuazione e Responsabilità)

Per l'attuazione del presente Protocollo, le Parti operano in modo coordinato, designando un Responsabile all'interno della propria struttura, il quale risponderà dei seguenti compiti e responsabilità:

1. elaborare proposte per l'attuazione delle finalità di cui all'art 2 e di predisporre le relative convenzioni operative di cui all'art 3;
2. nominare, ogni qualvolta si presenti la necessità, in accordo con le proprie strutture, un coordinatore dell'attività;
3. al termine dei singoli interventi e/o convenzioni programmate, presentare dettagliata relazione agli atti dello stesso protocollo d'intesa.

Per il presente protocollo d'intesa le parti nominano i propri responsabili nella persona di:

- Per la AMP Plemmirio: il Direttore dell'AMP Plemmirio, Dott.ssa Giulia Visconti;
- Per l'UNIBA: il Direttore pro-tempore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali Prof. Giuseppe Mastronuzzi (Referente) ed il Prof. Giovanni Scicchitano (Responsabile scientifico).

La nomina ha durata pari alla durata del presente protocollo come da Art. 10.

La revoca della nomina del responsabile, e conseguente nomina del sostituto, dovrà essere debitamente comunicata alle Parti con un preavviso di almeno mesi 1 (uno).

ART. 6

(Risorse e personale)

La AMP e l'UNIBA realizzeranno la suddetta collaborazione facendo riferimento alle rispettive capacità strumentali e di personale.

Le parti co-partecipano alle singole attività mettendo a disposizione le proprie dotazioni strumentali in funzione delle azioni concordate.

Ciascuna parte provvede e contribuisce alla copertura delle spese generali derivanti dallo svolgimento della propria attività.

Le Parti metteranno a disposizione il proprio personale in relazione alle singole iniziative e alla disponibilità di servizio e competenze richieste.

Il personale incaricato per le singole convenzioni sarà impegnato in base alle risorse finanziarie disponibili.

Rimane inteso che le Parti provvederanno, in base alla legislazione vigente, alla formazione ed informazione delle unità di personale sulle procedure interne, sugli eventuali rischi specifici, modulistica e attuazione delle iniziative nelle quali saranno coinvolti.

Restano a carico delle strutture di provenienza i rimanenti obblighi assicurativi, di tutela sanitaria e di sicurezza sui posti di lavoro.

ART. 7

(Collaborazioni esterne e progettazione)

Per la realizzazione delle iniziative di cui all'art. 2, le Parti d'intesa potranno avvalersi della partecipazione di altri soggetti pubblici e privati interessati previa comunicazione alle Parti.

Le parti si impegnano a verificare costantemente le opportunità di collaborazione a livello internazionale, nazionale e/o regionale e valutare, di volta in volta, la possibilità di sviluppare progetti comuni che prevedano anche forme di finanziamento inerenti agli obiettivi e finalità di cui all'Art. 2.

ART. 8

(Proprietà intellettuale e pubblicità dei risultati)

Le parti si impegnano reciprocamente ad osservare il segreto per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti che ciascuna parte chieda che rimangano riservati e di cui potrà venire a conoscenza nel corso della presente intesa o che potranno essergli trasmessi in virtù della medesima.

Modalità e tempi per l'eventuale diffusione delle informazioni dovranno essere definiti e concordati di volta in volta di comune accordo tra le Parti previa comunicazione da parte dei propri responsabili.

Le conoscenze pregresse di una parte sono e restano in titolarità e proprietà della medesima. I risultati dell'attività di ricerca saranno di proprietà congiunta delle parti, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale e sulle invenzioni brevettabili, che rimangono disciplinati dalle pertinenti leggi.

L'UNIBA potrà comunque far uso dei dati e dei risultati della ricerca, nessuno escluso, per le proprie finalità istituzionali.

Il Responsabile Scientifico potrà liberamente utilizzare i risultati della ricerca allo scopo di ricavarne presentazioni o pubblicazioni di carattere scientifico menzionando il presente protocollo, ovvero riportando la collaborazione con l'AMP.

Sono fatti salvi i vincoli di riservatezza necessari al fine di procedere alla tutela di eventuali diritti di proprietà industriale.

Qualsiasi documento o prodotto scientifico riconducibile all'attività di ricerca disciplinate dal presente contratto dovrà fare menzione esplicita del presente accordo, nel cui ambito è stato realizzato.

ART. 9

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti unicamente per le finalità di cui al presente Accordo, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

ART. 10

(Decorrenza del Protocollo)

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione delle Parti e avrà durata di anni 5 (cinque) e non è tacitamente rinnovabile.

Le Parti potranno recedere dal presente Protocollo previa comunicazione con preavviso di almeno di mesi 3 (tre).

ART. 11

(Registrazione e spese)

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto.

La presente intesa, viene approvata e sottoscritta e ciascuna parte che provvederà all'assolvimento dell'imposta di bollo in parti uguali.

ART. 12

(Disciplina delle controversie)

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo, che non si sia potuta definire in via bonaria e stragiudiziale, sarà deferita alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. n. 104/2010.

ART. 13
(Rinvio)

Per tutto quanto non espressamente stabilito, si rinvia a quanto previsto nell'art. 15 della legge n. 241/90 e ai principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo soprariportato, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, tenutosi il 12.11.2020.”

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile l'indicazione del Direttore *pro-tempore* del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, prof. Giuseppe Mastronuzzi e del prof. Giovanni Scicchitano, rispettivamente, quale Referente e Responsabile scientifico del Protocollo *de quo*, ai sensi dell'art. 5 del medesimo atto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 68 - *Accordi di collaborazione*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, di cui alla riunione del 12.11.2020 - trasmesso con nota, prot. n. 51 del 20.01.2021, acquisita al prot. n. 5557 del 21.01.2021 -, in ordine all'approvazione del Protocollo di intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali) ed il Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta "Plemmirio", per lo svolgimento di attività di studio e di ricerca nel campo dell'analisi di eventi meteomarini estremi lungo le aree costiere della penisola della Maddalena;

VISTO il testo del Protocollo *de quo*, integralmente riportato in narrativa, anche per quanto attiene all'indicazione del Direttore *pro-tempore* del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, prof. Giuseppe Mastronuzzi e del prof. Giovanni Scicchitano, rispettivamente, quale Referente e Responsabile scientifico del Protocollo stesso, ai sensi dell'art. 5;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo di Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali) ed il Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta "Plemmirio", per lo svolgimento di attività di studio e di ricerca nel campo dell'analisi di eventi meteomarini estremi lungo le aree costiere della penisola della Maddalena;
- di approvare l'indicazione del Direttore *pro-tempore* del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, prof. Giuseppe Mastronuzzi e del prof. Giovanni Scicchitano, rispettivamente, quale Referente e Responsabile scientifico del Protocollo *de quo*, ai sensi dell'art. 5 del medesimo atto;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testé esaminato, il seguente argomento:

ACCORDO OPERATIVO DI TERZA PARTE COLLEGATA NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO H2020 "IMPETUS - INTELLIGENT MANAGEMENT OF PROCESSES, ETHICS AND TECHNOLOGY FOR URBAN SAFETY", GA N. 883286 TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI INFORMATICA) E IL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA (CINI)

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO OPERATIVO DI TERZA PARTE COLLEGATA NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO H2020 "IMPETUS - INTELLIGENT MANAGEMENT OF PROCESSES, ETHICS AND TECHNOLOGY FOR URBAN SAFETY", GA N. 883286 TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI INFORMATICA) E IL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA (CINI)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota prot. n. 829 del 07.01.2021, il Responsabile della U.O. Servizi Generali, Logistica e supporto Informatico del Dipartimento di Informatica ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo Operativo di terza parte collegata nell'ambito del progetto europeo h2020 "Impetus - intelligent management of processes, ethics and technology for urban safety", ga n. 883286 tra il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Informatica, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Lo schema del predetto Accordo viene qui di seguito riportato:

ACCORDO OPERATIVO DI TERZA PARTE COLLEGATA NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO H2020 "IMPETUS - Intelligent Management of Processes, Ethics and Technology for Urban Safety", GA n. 883286

Tra

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA - CINI (di seguito indicato come "Beneficiario") con sede in VIA ARIOSTO 25, 00185, ROMA, IT, P.IVA: 03886031008, rappresentato dal Presidente del Consorzio CINI, Ernesto Damiani;

e

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, partita IVA 01086760723, codice fiscale 80002170720 (di seguito indicata come "Parte Terza Collegata"), rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Stefano Bronzini.

Premesso che

- a) Le Università sono sedi primarie della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche promuovendo forme di collaborazione con Istituti, Enti ed Organismi di ricerca;
- b) Il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) è un Consorzio costituito il 6 dicembre 1989 al quale oggi afferiscono 48 Università statali, riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e sottoposto alla valutazione da parte dell'ANVUR; statutariamente, promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicate, nel campo dell'informatica e delle

- Information and Communication Technologies (ICT), di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento;
- c) L'Università di Bari ha aderito al CINI come da atti approvati dagli organi competenti il 29.10.1994;
 - d) È in fase di rinnovo la convenzione quadro per lo svolgimento di attività di ricerca, promosse e coordinate dai Laboratori Nazionali del CINI ivi comprese la partecipazione a bandi e progetti comuni;
 - e) il Beneficiario ha stipulato il contratto n. 883286 con la Commissione Europea/Agenzia esecutiva, per lo svolgimento del Progetto "IMPETUS - Intelligent Management of Processes, Ethics and Technology for Urban Safety", finanziato nell'ambito del Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico dell'Unione Europea "Horizon 2020", di seguito indicato quale "Grant Agreement";
 - f) ai sensi dell'Allegato I del Grant Agreement la "Parte Terza Collegata" (Linked Third Party), che ha le necessarie competenze, collaborerà con il Beneficiario, mettendo a sua disposizione le proprie risorse per la realizzazione del Progetto, ottenendone il rimborso secondo le regole di rendicontazione;
 - g) la Parte Terza porta avanti le attività progettuali, nel rispetto degli impegni assunti e secondo le modalità concordate, per la realizzazione del Progetto, ottenendone il rimborso secondo le regole di rendicontazione previste dal programma;
 - h) la Parte Terza non può vantare alcun diritto nei confronti della Commissione o degli altri beneficiari;
 - i) il Beneficiario è l'unico responsabile nei confronti dei predetti soggetti per l'adempimento degli obblighi derivanti dal Grant Agreement;
 - j) la Parte Terza Collegata deve assumere l'obbligo nei confronti del beneficiario di sottoporsi ai controlli della Commissione, della Corte dei Conti e dell'OLAF, ai sensi degli artt. 22 e 23 del Grant Agreement;
 - k) Il presente Accordo regola la collaborazione sul progetto IMPETUS e in particolare la fase di finanziamento europeo. La seconda fase, successiva alla definizione delle procedure e delle modalità da parte del MISE, sarà regolamentata da un addendum al presente Atto volto a specificare termini e condizioni dell'erogazione delle somme dovute a titolo di rimborso.

Convengono e stipulano

quanto segue.

Articolo 1 – Interpretazione e rinvio.

- 1.1. Le premesse sono parte integrante del presente accordo.
- 1.2. Il presente accordo è collegato al Grant Agreement.
- 1.3. Il presente accordo è stipulato per consentire l'adempimento delle obbligazioni del Beneficiario nei confronti della Commissione Europea/Agenzia Esecutiva e degli altri beneficiari del Grant Agreement.
- 1.4. La Parte Terza Collegata dichiara di essere a conoscenza del contenuto del Grant Agreement e di averne acquisito una copia.

Articolo 2 – Normativa applicabile.

- 2.1. Il presente accordo sarà disciplinato, oltre che dalle disposizioni ivi contenute e dal Grant Agreement, dalle seguenti fonti:
 - dalla disciplina comunitaria sulla partecipazione al Programma Quadro ed in particolare quella relativa alla Parte Terza Collegata;
 - dalla prassi della Commissione, che interpreta e applica la disciplina di cui al punto precedente, con particolare riguardo al documento "Horizon 2020 Annotated Model Grant Agreements", ultima versione;
 - dalla normativa italiana ad integrazione delle disposizioni sopra menzionate.

Articolo 3 – Durata del contratto.

- 3.1. Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione con efficacia dalla data di inizio delle attività progettuali 01/09/2020 e durerà sino al termine degli adempimenti previsti nel Grant Agreement e nel Consortium Agreement, ivi compresi quelli previsti successivamente alla conclusione del Progetto.
- 3.2. Il Beneficiario, in caso di proroga della durata del Grant Agreement, potrà prorogare la durata del presente accordo per il tempo necessario.

Articolo 4 – Oggetto del rapporto.

- 4.1. La Parte Terza Collegata collaborerà con il Beneficiario nelle seguenti attività, meglio specificate nell'Allegato A del presente accordo:
- UniBA contribuirà a WP2, WP4, WP5, WP6, WP7, WP8 come da Grant Agreement Section 1.3.6. WT6 Summary of project effort in person-months

Articolo 5 – Responsabili scientifici dell'accordo.

- Le Parti indicano quali responsabili scientifici del presente accordo, rispettivamente:
La Parte Terza collegata nomina il Prof. Michelangelo Ceci quale proprio referente e responsabile scientifico per le attività del presente Accordo.
Il Beneficiario nomina il Prof. Donato Malerba quale responsabile scientifico per le attività del presente Accordo.

Articolo 6 – Obblighi della Parte Terza Collegata.

- 6.1. La Parte terza si obbliga in modo specifico:
- a) a svolgere l'attività di cui al precedente art. 4, con la specifica diligenza richiesta, in considerazione del particolare contenuto dell'attività e tenendo in considerazione che detta attività è necessaria per consentire l'adempimento alle obbligazioni che nascono dal Grant Agreement;
 - b) a predisporre tutta la documentazione necessaria per la rendicontazione dei costi sostenuti, secondo le regole indicate nell'Allegato "B" al presente Accordo; a tal fine si impegna in piena collaborazione col Beneficiario al buon esito delle rendicontazioni;
 - c) a redigere le relazioni richieste dal Beneficiario sull'attività compiuta entro i termini indicati nel Grant Agreement; termini che devono essere considerati come essenziali ai fini del presente accordo;
 - d) a rispettare le direttive di massima emanate dal Beneficiario per l'attuazione del Progetto, nelle fasi descritte nell'Allegato 1 al Grant Agreement, e per consentire al Beneficiario medesimo di adempiere ai propri obblighi di relazione delle attività svolte e di rendicontazione dei relativi costi;
 - e) a mantenere l'assoluto riserbo, anche dopo la fine del presente accordo, sulle informazioni di natura riservata, di cui viene a conoscenza, sia che riguardino il Beneficiario, sia che riguardino i terzi;
 - f) a comunicare al Beneficiario nel più breve tempo possibile, tutti gli eventi che riguardino il presente accordo e, in modo particolare, quelli che possano compromettere l'esatta esecuzione dell'attività, tra i quali quelli di cui al successivo articolo 6;
 - g) a sottoporsi, anche dopo la fine del presente accordo, ai controlli della Commissione Europea/Agenzia Esecutiva, della Corte dei Conti, dell'OLAF, fornendo tutti i documenti e le informazioni richiesti, consentendo l'accesso ai propri locali e permettendo le ispezioni e verifiche necessarie.
- 6.2. Le obbligazioni di cui al comma 5.1 non possono essere trasferite.

6.3 Le disposizioni di cui ai commi precedenti continuano ad applicarsi anche dopo il termine finale del contratto, in quanto ciò sia compatibile con il contenuto di dette obbligazioni.

Articolo 7 – Obblighi del Beneficiario

- 7.1. Il Beneficiario si obbliga a rispettare la normativa applicabile al presente accordo e, in modo specifico:
- a) a mettere a disposizione della Parte Terza Collegata tutte le informazioni necessarie all'esatta esecuzione dell'attività di cui all'art. 4, fermo restando l'obbligo di riservatezza;
 - b) a erogare le somme a titolo di rimborso con le modalità e i termini di cui al successivo art. 8.

Articolo 8 – Rimborso

- 8.1. La somma dovuta a titolo di rimborso per l'attività della Parte Terza Collegata (erogazione europea) ammonta al massimo a **€ 130.625,00** (come da Allegato B) e sarà erogata direttamente dal Coordinatore (SINTEF) al compimento delle attività descritte nell'art. 4, a seguito della verifica della corretta rendicontazione dei costi sostenuti, in adempimento delle regole finanziarie previste dal Grant Agreement, così come interpretate dalla Commissione Europea/Agenzia Esecutiva. In caso di CFS (certificate on the financial statements) la verifica verrà effettuata da soggetti iscritti nel Registro dei Revisori contabili, incaricati dal Beneficiario di certificare i costi sostenuti dalla Parte Terza Collegata.
- 8.2. La somma di cui al comma precedente è ripartita nel budget preventivo per categorie di costo allegato al presente contratto (Allegato "B"). Ogni modifica del budget va preventivamente concordata con il Beneficiario.
- 8.3. Ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle attività di consulenza e di ricerca del CINI, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a versare al CINI un contributo pari al 25% del costo personale rendicontato.

Tali somme hanno la natura di costi accessori di gestione del consorzio e concorrono anche alla copertura dei costi di gestione dei laboratori di CINI di cui anche l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si avvale.

Articolo 9 – Responsabilità della Parte Terza Collegata.

- 9.1. La Parte Terza Collegata è responsabile per tutti i danni derivanti al Beneficiario dallo svolgimento della propria attività. In particolare, la Parte Terza Collegata sarà responsabile se, a causa della propria condotta, il Beneficiario non dovesse essere in grado di adempiere, totalmente o parzialmente, agli obblighi assunti nei confronti della Commissione Europea/Agenzia Esecutiva, così come descritti nel Grant Agreement, nonché a quelli assunti nei confronti degli altri partner del Progetto.
- 9.2. La Parte Terza Collegata, inoltre, dovrà tenere indenne il Beneficiario dalle pretese di terzi, principalmente dipendenti ed altri ausiliari.
- 9.3. Per i danni subiti, il Beneficiario può rivalersi sulle somme dovute alla Parte Terza Collegata.

Articolo 10 – Scioglimento del contratto prima del termine.

- 10.1. Il Beneficiario potrà risolvere il contratto, a seguito dell'inadempimento o della violazione delle obbligazioni gravanti sulla Parte Terza Collegata, in particolare quelle previste agli articoli 6 e 8 del presente accordo, previo preavviso di almeno quindici giorni, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con la quale, nel constatare l'inadempimento posto in essere dalla Parte Terza Collegata, venga espressa la volontà di esercitare il diritto di cui al presente articolo. È fatto salvo il diritto della

Parte Terza Collegata al rimborso dei contributi spettanti in ordine alle attività portate a compimento. È fatta salva l'applicazione della disposizione di cui al precedente art. 9.

- 10.2. La disposizione di cui al precedente comma si applica anche nel caso di cessazione anticipata del Grant Agreement. In questo caso, in ogni modo, la Parte Terza Collegata ha diritto al rimborso per l'attività utilmente compiuta fino alla data di cessazione del Grant Agreement, nei limiti di quanto pagato dalla Commissione Europea/Agenzia Esecutiva al Beneficiario.

Articolo 11 – Proprietà industriale e intellettuale

- 11.1. La Parte Terza Collegata sarà titolare dei diritti di proprietà industriale e intellettuale sui risultati derivanti dalla propria attività di ricerca svolta nell'ambito del progetto.
- 11.2. La Parte Terza Collegata concede al Beneficiario tutti i diritti d'uso, accesso e trasferimento dei risultati necessari al Beneficiario per adempiere agli obblighi del Grant Agreement.

Articolo 12 – Controversie

- 12.1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente accordo.
- 12.2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti indicano il foro esclusivamente di Roma quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto.

Si accettano in modo specifico le clausole di cui agli articoli:

- Articolo 3. – *Durata del contratto.*
- Articolo 10. – *Scioglimento del contratto prima del termine.*
- Articolo 12. – *Controversie*

Si allegano:

- Allegato A – Descrizione dell'attività della Parte terza
- Allegato B – Budget stimato

Allegato A – Descrizione dell'attività della Parte Terza Collegata

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro parteciperà alle attività previste dal progetto IMPETUS e in particolare relativi ai Work Package:

- WP2: 1.5 mesi uomo
- WP4: 10 mesi uomo
- WP5: 3 mesi uomo
- WP6: 2 mesi uomo
- WP7: 1.5 mesi uomo
- WP8: 1 mese uomo

avrà responsabilità del WP4 e, insieme alle altre unità coinvolte nel progetto, riguardo ai deliverable seguenti:

Per il WP3:

- D3.2
- D3.5

Allegato B – Budget stimato

Costo personale: Euro 104.500,00 Spese generali: Euro 26.125,00 Totale: Euro 130.625,00

L'Ufficio fa presente che il soprariportato Accordo è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Informatica, nella seduta del 15.12.2020, il cui estratto di verbale si riporta qui di seguito:

OMISSIS

Convenzione UNIBA-CINI per progetto IMPETUS: approvazione testo proposto

Il Direttore comunica di aver ricevuto dal prof. Michelangelo Ceci, con nota prot. num. 1994 del 15.12.2020, la proposta di portare in approvazione il testo di un accordo operativo tra il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica CINI di Roma e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la realizzazione del progetto europeo denominato "IMPETUS Intelligent Management of Processes, Ethics and Technology for Urban Safety", GA n. 883286, finanziato nell'ambito del Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico dell'Unione Europea "Horizon 2020".

Il CINI ha stipulato il contratto n. 883286 con la Commissione Europea/Agenzia esecutiva, per lo svolgimento del Progetto IMPETUS, includendo l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro quale "Parte Terza Collegata" (Linked Third Party), per le necessarie competenze espresse.

In base all'accordo operativo:

- L'Università porterà avanti le attività progettuali, nel rispetto degli impegni assunti e secondo le modalità concordate, per la realizzazione del Progetto, ottenendone il rimborso massimo di € 130.625,00 che sarà erogato direttamente dal Coordinatore (SINTEF) al compimento delle attività descritte nell'art. 4 dell'accordo operativo, a seguito della verifica della corretta rendicontazione dei costi sostenuti, in adempimento delle regole finanziarie previste dal Grant Agreement, così come interpretate dalla Commissione Europea/Agenzia Esecutiva.
- In caso di CFS (certificate on the financial statements) la verifica verrà effettuata da soggetti iscritti nel Registro dei Revisori contabili, incaricati dal CINI di certificare i costi sostenuti dalla Parte Terza Collegata.
- La somma di cui sopra è ripartita nel budget preventivo per categorie di costo indicate nell'allegato B del contratto. Ogni modifica del budget va preventivamente concordata con il CINI.
- Ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle attività di consulenza e di ricerca del CINI, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a versare al CINI un contributo pari al 25% del costo personale rendicontato. Tali somme hanno la natura di costi accessori di gestione del consorzio e concorrono anche alla copertura dei costi di gestione dei laboratori di CINI di cui anche l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si avvale.

Il Consiglio, all'unanimità, approva l'accordo operativo con il CINI per il progetto IMPETUS.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.		x
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 68 - *Accordi di collaborazione*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 15.12.2020 - trasmesso con nota, prot. n. 2007 del 16.12.2020, acquisita al prot. gen. con il n. 829 del 07.01.2021 -, in ordine all'approvazione dell'Accordo operativo di Terza Parte Collegata da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) ed il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI), nell'ambito del progetto europeo H2020 denominato "*IMPETUS – Intelligent Management of Processes, Ethics and Technology for Urban Safety*", GA n. 883286;

VISTO il testo dell'Accordo *de quo*, integralmente riportato in narrativa;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare l'Accordo operativo di Terza Parte Collegata, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) ed il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI), nell'ambito del progetto europeo H2020 denominato "*IMPETUS – Intelligent Management of Processes, Ethics and Technology for Urban Safety*", GA n. 883286;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
COMPETENZE TRASVERSALI: ADEMPIMENTI

Rientra, alle ore 18:30, la Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma congiunta della medesima Delegata e del Direttore responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My, che la prof.ssa A. Paterno illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Con riferimento a quanto in oggetto, si rappresenta che questa Università, in data 13.2.2020, ha presentato al MUR il programma “Uniba4future”, di cui al DM n. 989 del 25.10.2019 (come modificato dal DM 435 del 6.8.2020), concernente “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori della valutazione periodica dei risultati”. Tale programma contiene la c.d. “Azione D: Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche.”

Con nota prot. n. 57206 del 08/10/2020, che ad ogni buon fine si allega alla presente relazione, la Prof.ssa Anna Paterno, Delegata ai “percorsi formativi”, ha invitato i Direttori di Dipartimento, Presidenti Scuole di Medicina e di Scienze e Tecnologie, Coordinatori dei Corsi di studio/classe/interclasse e Delegati dei Dipartimenti all’Orientamento e Tutorato a presentare, entro il 30.10.2020, progetti secondo le modalità indicate nel documento di programmazione (come riportato nella nota), compilando la relativa scheda progettuale.

A compimento di una prima istruttoria volta a verificare sia la congruità dei finanziamenti per la realizzazione di attività di acquisizione di “competenze trasversali”, richiesti da ciascun progetto rispetto al budget complessivamente previsto (3000.000 Euro per due anni di attività), sia l’ammissibilità delle varie voci di spesa previste, alcuni proponenti sono stati invitati a ridurre i costi o a rimodulare le spese escludendo quelle non ammissibili (ad es. costi di per attrezzature di aule, laboratori, ecc.) e ad inviare le nuove schede entro il 23.1.2021.

Ricevute le proposte progettuali rimodulate, è stata verificata la compatibilità dei contenuti formativi proposti rispetto a quelli richiesti sia dal Documento di Programmazione triennale, sia dalla succitata nota prot. n. 57296/2020. Successivamente ad alcuni proponenti è stato chiesto di voler riformulare le attività proposte in modo da renderle più congruenti con quanto previsto dall’Azione D della programmazione triennale e si è preso atto delle risposte ottenute. In ultimo è stata formulata la lista di tutte le proposte progettuali ammissibili al finanziamento e sono stati calcolati e indicati gli importi da destinare a ciascun progetto, secondo i criteri di assegnazione delle risorse in proporzione ai CFU e alle ore previste per ciascun laboratorio o insegnamento. In tal modo alcuni degli importi richiesti sono stati ridotti al fine di rientrare nel budget complessivo e di finanziare tutti i progetti presentati e confermati.

Si allega alla presente relazione la Programmazione triennale 2019/2021 riguardante la presentazione del programma UNIBA4Future e la proposta complessiva di assegnazione a ciascun proponente del finanziamento necessario alla realizzazione delle medesime proposte.””

La tabella riassuntiva delle n. 63 proposte progettuali ammissibili al finanziamento, recante gli importi da destinare a ciascun progetto, secondo i criteri di assegnazione delle risorse in proporzione ai CFU e alle ore previste per ciascun laboratorio o insegnamento, già posta a disposizione dei presenti, costituisce l'allegato n. 8 al presente verbale.

In particolare, la prof.ssa Paterno si sofferma sui diversi *step* seguiti nell'*iter* di valutazione dei progetti *de quibus*, posto quale obiettivo quello di ammettere il maggior numero di proposte possibili, tenuto conto che l'indicatore sul quale questa Università sarà valutata è dato dal numero di studenti che parteciperanno alle iniziative di rafforzamento delle competenze trasversali, attraverso il superamento di un esame, nel caso di insegnamenti, ovvero di una prova di verifica finale, nel caso di laboratori e conseguente inserimento dei CFU nella carriera universitaria. In particolare, alla fase della *call*, atta a stimolare la partecipazione dei docenti con la presentazione di proposte progettuali, da realizzarsi nell'ambito del programma triennale "*Uniba4future*" – Obiettivo "*Didattica*" – Azione D "*Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche*", della Sezione II – Piano Triennale 2019/2021 del Documento di Programmazione Integrata 2020/2022 di questa Università, è seguita la richiesta di rimodulazione di taluni progetti in alcune delle voci di spesa, unitamente alla verifica dei contenuti delle attività, in termini di ricaduta e spendibilità nel mondo del lavoro e delle professioni delle competenze acquisite dagli studenti, oltre che di implementazione del *know-how* di conoscenze.

Rientra, alle ore 18:39, il prof. Roma (ripresa del collegamento audio/video).

Al termine dell'illustrazione, interviene la prof.ssa Schingaro, la quale chiede chiarimenti con riferimento al numero delle proposte presentate, selezionate o rimodulate, che la prof.ssa Paterno puntualmente fornisce, precisando che, dal novero delle proposte presentate, ne sono state escluse solamente tre, due per mancato riscontro alla richiesta di adeguamento dei contenuti formativi entro i termini previsti e la terza per rinuncia del docente proponente nell'ultima fase del processo.

Il Rettore, quindi, dopo aver evidenziato che l'intervento programmatico su tale tematica è previsto nell'ottica dello sviluppo dei progetti su un biennio, nel valutare positivamente l'iniziativa di che trattasi, sia in ordine alle modalità seguite che alle potenzialità dei progetti finanziabili, ringrazia la prof.ssa Paterno – che esce, alle ore 18:43 (termine del collegamento audio/video) – invitando, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

il D.M. n. 989 del 25.10.2019 (come modificato dal D.M. n. 435 del 06.08.2020), concernente *“Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori della valutazione periodica dei risultati”* ed in particolare, l’art. 2 – *Programmazione degli Atenei*, con riferimento alla Tabella 1 – Obiettivi e azioni della programmazione triennale – Obiettivo: Didattica - *“Azione D: Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche”*;

RICHIAMATO

il Documento di Programmazione Integrata 2020/2022 di questa Università, emanato con D.R. n. 279 del 31.01.2020 e aggiornato con D.R. n. 447 del 12.02.2020 e con D.R. n. 2826 del 21.10.2020 ed in particolare, la Sezione II – *Piano Triennale 2019/2021*, con riferimento al programma triennale *“Uniba4future”* – Obiettivo A *“Didattica”* – Azione D *“Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche”*;

VISTA

la nota, prot. n. 57206 del 08.10.2020, con la quale la Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, ha invitato i

Direttori di Dipartimento, i Presidenti delle Scuole di Medicina e di Scienze e Tecnologie, i Coordinatori dei Corsi di studio/classe/interclasse ed i Delegati dei Dipartimenti all'Orientamento e Tutorato a presentare, entro il 30.10.2020, progetti funzionali al raggiungimento del suddetto Obiettivo e Azione e conformi alle modalità indicate nel documento di programmazione triennale, attraverso la compilazione della relativa scheda progettuale;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria, a firma congiunta della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno e del Direttore responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My in ordine alla verifica di congruità dei finanziamenti per la realizzazione delle attività previste in ciascun progetto rispetto al *budget* complessivamente previsto e di ammissibilità delle varie voci di spesa *ivi* previste, oltre che della compatibilità dei contenuti formativi proposti, rispetto a quelli richiesti sia dal Documento di Programmazione triennale, sia dalla succitata nota prot. n. n. 57296/2020;

VISTA la tabella riassuntiva delle n. 63 proposte progettuali ammissibili al finanziamento, recante gli importi da destinare a ciascun progetto, secondo i criteri di assegnazione delle risorse in proporzione ai CFU e alle ore previste per ciascun laboratorio o insegnamento;

UDITA l'illustrazione della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno;

VALUTATA positivamente l'iniziativa di che trattasi, sia in ordine alle modalità seguite che alle potenzialità dei progetti finanziabili,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alle proposte progettuali, di cui alla tabella allegata con il n. 8 al presente verbale, da realizzarsi nell'ambito del programma triennale "Uniba4future" – Obiettivo "Didattica" – Azione D "Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche", della Sezione II – Piano Triennale 2019/2021 del Documento di Programmazione Integrata 2020/2022 di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 4095 DEL 21.12.2020 (EMANAZIONE BANDO PER CONFERIMENTO N. 15 BORSE DESTINATE A STUDENTI INTERNAZIONALI)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI – SEZIONE SERVIZI
AGLI STUDENTI - U.O. STUDENTI STRANIERI

D.R. n. 4095 del 21.12.2020

Emanazione Bando per l'attribuzione di n. 15 borse destinate a studenti internazionali.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 4095 del 21.12.2020, concernente l'argomento in oggetto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI - AA.AA. 2020/2021 E 2021/2022**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post laurea - U.O. Master:

““Gli Uffici riferiscono che, nei giorni 14.09.2020 e 26.11.2020, si è riunita la Commissione per la Formazione Post Laurea per esaminare le proposte di attivazione dei Master Universitari e degli Short Master Universitari pervenute di cui all'allegato A).

All'esito dell'esame, la Commissione ha ritenuto di esprimere parere favorevole all'istituzione/attivazione del seguente Master non essendo stata rilevata alcuna criticità:

MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO A.A. 2021/2022	Dipartimento
1 “Philosophy, Politics and Economics in Med (PPE)” (rinnovo) Coordinatore: Prof. Michele Mangini	Centro di Eccellenza "Osservatorio Etico Pugliese" Delibera del Consiglio del Centro del 17.11.2020

Con riferimento alle proposte di istituzione/attivazione di seguito elencate, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di formulare ai Dipartimenti proponenti richieste di precisazioni e approfondimenti e di proporre l'attivazione trattandosi di imprecisioni non sostanziali:

MASTER UNIVERSITARI DI II LIVELLO A.A. 2020/2021	Dipartimento
2 “Alta Direzione (Alta Direzione)” (rinnovo) Coordinatore: prof. Bruno Notarnicola <i>in collaborazione con Scuola di Alta Formazione e Studi Specializzati per Professionisti con sede in Taranto</i>	Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" Delibere del Consiglio di Dipartimento del 09.06.2020 e 15.01.2021

SHORT MASTER UNIVERSITARI A.A. 2020/2021	Dipartimento
3 “Digital Economy” Direttore: Prof. Luca Petruzzellis	Centro Interdipartimentale di Ricerca d'Eccellenza sulle Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l'Elaborazione del Segnale (TIRES)

	Delibera del Consiglio del Centro del 25.06.2020
--	--

I predetti progetti si allegano dal n. 1 al n. 3

Con riferimento al Master di II livello in Tecnologie e Diritto Aerospaziale del Dipartimento Interateneo di Fisica e già istituito e attivato per l'a.a. 2020/2021 (coordinatore Prof. Giordano), con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 22 e 23 settembre 2020, si sottopone all'attenzione di questo consesso la bozza dell'Accordo (trasmesso con nota prot. n. 86706 del 22/11/20219) da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro-Dipartimento Interateneo di Fisica e il Distretto Teconologico Aerospaziale Pugliese, per la realizzazione delle attività connesse allo svolgimento del suddetto Master, previa modifica dei dati del Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Bari, sul quale la Commissione per la Formazione ha espresso parere favorevole in data 03.12.2019.

Con l'occasione, si informa che la Commissione per la Formazione Post Laurea, nella seduta del 14 settembre 2020, con riferimento alla richiesta formulata dal prof. Michele Mangini, coordinatore del Master in Philosophy, Politics and Economics in Med – P.P.E., di rilascio del Diploma Supplement o di certificazione di pari contenuto a favore dei partecipanti al Master internazionale da lui coordinato, ha rilevato quanto segue.

Il vigente Regolamento dei Master universitari e Short Master universitari non prevede la verbalizzazione delle prove intermedie né l'attribuzione di votazioni in trentesimi, ragione per cui gli Uffici del Post Laurea possono rilasciare solo la certificazione del conseguimento del diploma di Master, dei CFU e del giudizio complessivo conseguito al termine del percorso formativo con la discussione di un elaborato. Con riferimento alla normativa ministeriale vigente ed in modo particolare al D.M. 509/1999, mantenuto in vigore per quanto in esame dal D.M. 270/2004, la Commissione ha evidenziato che il Diploma Supplement viene rilasciato come supplemento al diploma di ogni titolo di studio (Laurea, laurea Specialistica/Magistrale, Diploma di Specializzazione) e non è previsto per i Master in quanto non contemplati nel succitato decreto. Con il Decreto Ministeriale del 28 Dicembre 2010 si sostituisce il termine "certificato", utilizzato all'art. 11, comma 8, del D.M. 509/1999, e nei successivi interventi modificativi, integrativi e collegati in materia, con la locuzione «relazione informativa».

Le ragioni sostanziali sottese alla richiesta del prof. Mangini della necessità di rilasciare, al termine del percorso formativo, un documento attestante la tipologia, l'articolazione e le discipline caratterizzanti il Corso, sono da ricercarsi nella peculiarità del Master P.P.E. che per durata, interdisciplinarietà e svolgimento del percorso didattico in lingua inglese si distingue dagli altri Corsi attivati dall'Ateneo barese. Il prof. Mangini ha sottolineato l'importanza di rilasciare a detti studenti **una trascrizione in lingua inglese del piano di studio e delle votazioni conseguite** nelle singole prove intermedie che concorrono al giudizio finale per il conseguimento del titolo, al fine di rendere riconoscibile ed apprezzabile il Corso di studio anche da parte delle istituzioni straniere.

La Commissione per la Formazione Post Laurea, audito il prof. Mangini, pur condividendo la necessità di introdurre una certificazione (ovvero un *transcript*) per coloro che concludono il Master, ha evidenziato la necessità di modificare, comunque, il Regolamento dei Master e Short Master e il Regolamento didattico di Ateneo, qualora si voglia offrire l'opportunità del riconoscimento dei crediti acquisiti durante il percorso formativo, anche ai fini dell'iscrizione ad altri Corsi universitari, nonché di verificare la possibilità tecnica che l'applicativo Esse3 generi detto documento.

In particolare, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha proposto, nelle more della revisione dei suddetti regolamenti e tenuto conto delle motivazioni espresse dal

prof. Mangini, di demandare al Dipartimento presso cui è istituito il Centro di Eccellenza "Osservatorio Etico Pugliese" la predisposizione ed il rilascio agli interessati di certificazioni che rechino informazioni sul piano di studio, sul numero di crediti attribuiti a ciascun insegnamento e sulla votazione conseguita nelle prove intermedie, con riferimento al Master di I livello in *Philosophy, Politics and Economics in Med* (P.P.E).

In merito al Diploma di Supplement, il Regolamento didattico di Ateneo (art. 3, co. 5) prevede che l'Università rilasci, come supplemento al diploma di ogni titolo di studio, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum seguito dallo studente per conseguire il titolo.””

Il testo dell'Accordo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) ed il Distretto Tecnologico Aerospaziale Pugliese, per la realizzazione del Master di II livello in "*Tecnologie e Diritto Aerospaziale*", per l'a.a. 2020/2021, già posto a disposizione dei senatori accademici, costituisce l'allegato n. 9 al presente verbale.

Il Rettore informa, altresì, circa la richiesta, formulata dal prof. Michele Mangini, in qualità di Coordinatore del Master in "*Philosophy, Politics and Economics in Med*" (PPE), di esenzione dal prelievo di Ateneo da destinare al Bilancio autonomo dell'Amministrazione Centrale, ai sensi dell'art. 7 – *Finanziamento e Gestione*, del Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari, "*data la necessità di fare fronte, a differenza degli altri master diretti a studenti Italiani, alla spesa [della campagna promozionale tramite il portale internazionale 'Studyportals' (<https://studyportals.com/>)] al quale accedono studenti da ogni parte del mondo, per quest'anno di € 1500*".

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale vengono espresse perplessità riguardo la richiesta testé illustrata dal Rettore di esenzione dal prelievo di Ateneo per il Master coordinato dal prof. Mangini, non cogliendovi elementi di tale eccezionalità rispetto agli altri Master da meritargli l'accoglimento (Corriero) e confermando la virtuosità della politica del trattenimento di quote da parte dell'Amministrazione, la quale sostiene delle spese per garantire lo svolgimento di detti Corsi, alla stessa stregua della politica di *non* trattenimento di quote laddove si tratti di premiare la capacità di attrarre risorse dall'esterno per l'attivazione dei percorsi formativi – come per i Corsi Valore PA – (Voza).

Il prof. Voza, altresì, con riferimento al Master di I livello in "*Philosophy, Politics and Economics in Med*" (PPE), esprime perplessità circa la legittimità della proposta di delegare il Dipartimento a rilasciare, al termine del percorso formativo, una certificazione recante le informazioni sul piano di studio, sul numero di crediti attribuiti a ciascun insegnamento e

sulla votazione conseguita nelle prove intermedie, posto che i Dipartimenti hanno solamente competenze gestionali relativamente ai Corsi post-laurea, ma non potestà certificatoria, che pertiene alle segreterie studenti.

Il Rettore, in risposta all'intervento del prof. Voza, precisa come gli Uffici centrali non abbiano conoscenza del percorso individuale degli studenti, tanto da poterne attestare le attività svolte, mentre è il Dipartimento in cui è incardinato il Master a detenere tutte le informazioni relative al percorso formativo del frequentante, che trasmettono agli Uffici competenti per la opportuna certificazione. La suddetta proposta, peraltro, avrebbe una applicazione temporanea, nelle more della transizione sul sistema ESSE3 di tutta la gestione della carriera degli studenti dei Corsi post-laurea. A conferma della bontà di quanto espresso dal Rettore, la dott.ssa Rutigliani precisa che, poiché il titolo di Master conferito dalle Università italiane è differente rispetto ai Paesi stranieri, ove è equiparato al corso di studio biennale magistrale, è importante che l'Università, nel rilasciare il certificato del percorso di studi post-laurea, specifichi che lo stesso non dà accesso al dottorato e a corsi di terzo livello, onde evitare equivoci a livello europeo ed extra europeo sul valore del titolo di studio conseguito.

Escono, alle ore 19:00, il dott. Quarta ed il prof. Peragine (termine del collegamento audio/video).

Al termine del dibattito, il Consesso converge per l'orientamento teso a demandare, nelle more della revisione del *Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*, al Dipartimento presso cui è istituito il Centro di Eccellenza "Osservatorio Etico Pugliese", promotore del Master di I livello in "*Philosophy, Politics and Economics in Med*" (PPE), la predisposizione a favore degli interessati di *attestazioni* – non *certificazioni* - che rechino informazioni sul piano di studio, sul numero di crediti attribuiti a ciascun insegnamento e sulla votazione conseguita nelle prove intermedie nel Master *de quo*, mentre, con riferimento alla richiesta di esenzione dal prelievo di Ateneo per il Master coordinato dal prof. Mangini, trattandosi di valutazione della richiesta del singolo, che potrebbe riverberare i propri effetti a catena su tutti i corsi di Master, quale segnale negativo di una incoerente politica universitaria ed amministrativa, l'Organo ritiene opportuno invitare il competente Consiglio di Amministrazione ad ogni più opportuna cautela per scelte che possano ricadere sui costi dell'Ateneo.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A

1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509" e s.m.i.;
- RICHIAMATO il Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014, così come modificato ed integrato, relativamente agli articoli nn. 1, 3, 5, 6, dal D. Dec. n. 905 del 06.09.2019;
- VISTE la propria delibera del 22.09.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.09.2020, per quanto attiene all'istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2020/2021 del Master di II livello in "Tecnologie e Diritto aerospaziale" del Dipartimento Interateneo di Fisica;
- VISTE le proposte di istituzione e di attivazione, per l'a.a. 2020/2021 e 2021/2022, dei Master di I e II livello e degli Short Master Universitari, come indicate in narrativa;
- TENUTO CONTO dei rilievi espressi dalla Commissione per la formazione Post-Laurea, di cui alle riunioni del 14.09.2020 e 26.11.2020;

- VISTA la nota, prot. n. 68403 del 02.11.2020, del Centro Interdipartimentale di Ricerca d'Eccellenza sulle Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l'Elaborazione del Segnale (TIRES), relativamente all'adeguamento della proposta di istituzione/attivazione dello Short Master in "*Digital Economy*" ai rilievi evidenziati dalla Commissione per la formazione Post laurea, di cui alla riunione del 14.09.2020;
- VISTA la nota e-mail, datata 22.01.2021, da parte del Coordinatore del Master di II livello in "*Alta Direzione*", prof. B. Notarnicola, relativamente all'adeguamento della proposta di istituzione/attivazione del suddetto Master ai rilievi evidenziati dalla Commissione per la formazione Post-Laurea, nella riunione del 26.11.2020 ed alla proposta di riduzione della quota di iscrizione al Master ed elevazione del numero minimo degli iscritti;
- ACQUISITO per le vie brevi, il parere favorevole della Commissione per la formazione Post-Laurea in merito alla suddetta proposta;
- ACCERTATO che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dal succitato Regolamento;
- VISTO il testo dell'Accordo - trasmesso con nota, acquisita al prot. gen. con il n. 86706 del 22.11.20219 -, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e il Distretto Tecnologico Aerospaziale Pugliese, per la realizzazione del Master di II livello in "*Tecnologie e Diritto Aerospaziale*", per l'a.a. 2020/2021, sul quale la Commissione per la formazione Post-Laurea ha espresso parere favorevole, in data 03.12.2019, previa modifica dei dati del Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTA la nota e-mail, datata 14.07.2020, da parte del Coordinatore del Master Universitario di I livello in "*Philosophy, Politics and Economics in Med*" (PPE), prof. Michele Mangini, con riferimento alla richiesta di rilascio di apposite certificazioni in favore degli studenti di detto Master;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato, evidenziato e proposto nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi

agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master, con particolare riferimento alla richiesta del prof. Mangini di cui sopra;

SENTITO il dibattito e condivisa la proposta *ivi* emersa di demandare, nelle more della revisione del *Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*, al Dipartimento presso cui è istituito il Centro di Eccellenza "Osservatorio Etico Pugliese", promotore del Master di I livello in "*Philosophy, Politics and Economics in Med*" (PPE), la predisposizione a favore degli interessati di attestazioni che rechino informazioni sul piano di studio, sul numero di crediti attribuiti a ciascun insegnamento e sulla votazione conseguita nelle prove intermedie nel Master *de quo*;

UDITA altresì, l'informativa del Rettore in ordine alla richiesta, formulata dal prof. Michele Mangini, in qualità di Coordinatore del Master in "*Philosophy, Politics and Economics in Med*" (PPE), di esenzione dal prelievo di Ateneo da destinare al Bilancio autonomo dell'Amministrazione Centrale, ai sensi dell'art. 7 – *Finanziamento e Gestione*, del Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari, "*data la necessità di fare fronte, a differenza degli altri master diretti a studenti Italiani, alla spesa [della campagna promozionale tramite il portale internazionale 'Studyportals' (<https://studyportals.com/>)] al quale accedono studenti da ogni parte del mondo, per quest'anno di € 1500*";

RITENUTO in proposito, di dover invitare il competente Consiglio di Amministrazione ad ogni più opportuna cautela per scelte che possano ricadere sui costi dell'Amministrazione,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole all'istituzione e attivazione dei seguenti Master e Short Master Universitari:
 - Master Universitario di I livello in "*Philosophy, Politics and Economics in Med*" (PPE) - rinnovo per l'a.a. 2021/2022;
 - Master Universitario di II livello in "*Alta Direzione (Alta Direzione)*" - rinnovo per l'a.a. 2020/2021;
 - Short Master Universitario in "*Digital Economy*" – a.a. 2020/2021;

- di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) ed il Distretto Tecnologico Aerospaziale Pugliese, per la realizzazione del Master di II livello in "*Tecnologie e Diritto Aerospaziale*", per l'a.a. 2020/2021 (all. n. 9 al presente verbale), previa modifica dei dati del Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, conferendo fin d'ora mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di demandare, nelle more della revisione del *Regolamento dei Master e Short Master* e del *Regolamento didattico di Ateneo*, al Dipartimento presso cui è istituito il Centro di Eccellenza "Osservatorio Etico Pugliese", promotore del Master di I livello in "*Philosophy, Politics and Economics in Med* (PPE), la predisposizione a favore degli interessati di attestazioni che rechino informazioni sul piano di studio, sul numero di crediti attribuiti a ciascun insegnamento e sulla votazione conseguita nelle prove intermedie nel Master *de quo*;
- di prendere atto della richiesta, formulata dal prof. Mangini, in qualità di Coordinatore del Master di I livello in "*Philosophy, Politics and Economics in Med*" (PPE), di esenzione dal prelievo di Ateneo da destinare al Bilancio autonomo dell'Amministrazione Centrale, di cui in premessa, invitando il competente Consiglio di Amministrazione ad ogni più opportuna cautela per scelte che possano ricadere sui costi dell'Amministrazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 4037 DEL 15.12.2020 (DISATTIVAZIONE CORSO DI ALTA FORMAZIONE “FORMAZIONE DEI DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO PER UNA NUOVA MODALITÀ DI INSEGNAMENTO: IL COOPERATIVE LEARNING” A.A. 2018/2019)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI - SEZIONE POST-LAUREA – U.O. CORSI DI PERFEZIONAMENTO E ALTA FORMAZIONE

D.R. n. 4037 del 15.12.2020

Disattivazione del Corso di Alta Formazione “*Formazione dei docenti di ogni ordine e grado per una nuova modalità di insegnamento: il cooperative learning*”, del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, a.a. 2018/2019, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 4037 del 15.12.2020, concernente l'argomento in oggetto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, PROVVEDITORATO
REGIONALE DELLA PUGLIA E BASILICATA PER FAVORIRE SVILUPPO CULTURALE
E FORMAZIONE UNIVERSITARIA, SOSTENERE DETENUTI CON OBIETTIVO DI
REINSERIMENTO E FAVORIRE FORMAZIONE UNIVERSITARIA PERSONALE
RIENTRANTE NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL PROVVEDITORATO DELLA
PUGLIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa - U.O. Convenzioni per la didattica ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio fa presente che è pervenuta la convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, per favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria, per sostenere i detenuti negli istituti penitenziari della puglia con l'obiettivo primario del reinserimento e per favorire la formazione universitaria del personale operante nel territorio di competenza del provveditorato della puglia.

L'Ufficio sottolinea che in data 17.11.2020 è stata acquisita la delibera del CURC relativa alla convenzione con l'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata (PRAP).

In merito, si riporta di seguito la presa d'atto pervenuta in data 19.11.2020, fornita dall'Università del Salento:

“Spett.le Segreteria del Rettore dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, si comunica che nella seduta del CURC Puglia del 29/10/2020, su richiesta del Magnifico Rettore Prof. Bronzini, il Presidente del CURC, Prof. Fabio Pollice, ha presentato tra le comunicazioni la bozza di Convenzione tra il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Provveditorato regionale della Puglia e Basilicata e l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari.

Cordialmente.

Ivana Ingrosso”

Di seguito si riporta integralmente il testo convenzionale a stipularsi:

**“CONVENZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA PUGLIA E BASILICATA E
L'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI “ALDO MORO” BARI**

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, di seguito brevemente indicato come PRAP rappresentato dal Provveditore dott. Giuseppe Martone

e

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito brevemente indicata come Università, rappresentata dal Rettore prof. Stefano Bronzini;

PREMESSO

- *che la legge n. 354/75 all'art. 17 dell'Ordinamento penitenziario, intitolato "Partecipazione della comunità esterna all'azione rieducativa", prevede che " La finalità del reinserimento sociale dei condannati e degli internati deve essere perseguita anche sollecitando ed organizzando la partecipazione di privati e di istituzioni o associazioni pubbliche o private all'azione rieducativa";*
- *che l'art. 27 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, prevede la possibilità per le Università di stipulare convenzioni con enti pubblici o privati, al fine di avvalersi di attrezzature e di servizi logistici extra - universitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale;*
- *che la Costituzione riconosce il diritto all'istruzione quale diritto fondamentale e che l'art. 15 della legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà" (d'ora in poi: Ordinamento penitenziario) considera l'istruzione come elemento del trattamento del condannato;*
- *che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Giustizia hanno stipulato il 23 maggio 2016 un Protocollo d'intesa denominato "Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli Istituti penitenziari e nei servizi minorili della Giustizia;*
- *il protocollo d'intesa siglato che il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e la Conferenza Nazionale Universitaria Poli Penitenziari brevemente indicata come CNUPP sottoscritto in data 11 settembre 2019, teso promuovere e/o consolidare rapporti con il mondo universitario, al fine di elaborare linee guida che rendano omogenee le forme di collaborazione con le Università, ampliare le opportunità formative dei soggetti reclusi ed implementare la collaborazione con l'Amministrazione penitenziaria per iniziative di studio e ricerca su temi di comune interesse;*

VISTO

- *il D.P.R. 20 giugno 2000, n. 230, "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà";*
- *la Legge n. 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";*
- *la circolare del Ministero della Giustizia n. 3541/5991 del 21.02.2001 D.A.P. - Ufficio Centrale Detenuti e Trattamento "Costituzione di servizio di rete tra Enti Locali. Regioni e Stato - Politiche attive per istruzione e avviamento e reinserimento al lavoro",*

CONSIDERATO CHE

- *L'art. 15 dell'Ordinamento penitenziario configura l'istruzione come fondamentale elemento di risocializzazione, inserendola tra gli interventi attraverso i quali "principalmente" si attua il trattamento rieducativo;*
- *l'art. 19 dell'Ordinamento penitenziario così come modificato dal d.lgs. del 2 ottobre 2018, n.123 impegna l'Amministrazione a curare la formazione culturale e professionale dei detenuti, sancendo che "sono agevolati la frequenza e il compimento degli studi universitari e tecnici superiori, anche attraverso convenzioni e protocolli di intesa con istituzioni universitarie e con istituti di formazione tecnica superiore, nonché l'ammissione di detenuti ed internati ai tirocini di cui alla legge 28 giugno 2012 n.92."*
- *l'art. 44 del D.P.R. n. 230 del 2000 prevede, per i detenuti che risultino iscritti ai corsi universitari o che siano in possesso dei requisiti per l'iscrizione a tali corsi, l'agevolazione per il compimento degli studi e che a tal fine sono stabilite le opportune intese con le*

- autorità accademiche per consentire agli studenti di usufruire di ogni possibile aiuto e di sostenere gli esami;*
- *il predetto art. 44 prevede altresì che, per potersi concentrare nello studio gli studenti siano assegnati, ove possibile, in camere o reparti adeguati e che siano resi per loro disponibili appositi locali comuni, potendo comunque essere autorizzati a tenere nella propria camera e negli altri locali di studio i libri, le pubblicazioni e tutti gli strumenti didattici necessari al loro studio;*
 - *le parti intendono agevolare la possibilità di accesso agli studi universitari, considerato dalla normativa vigente come importante elemento nel processo di risocializzazione del soggetto privato della libertà personale;*
 - *per il perseguimento del fine sopra indicato è necessaria una collaborazione diretta con l'Amministrazione penitenziaria;*

CONVENGONO

di dare avvio alla collaborazione tra le due istituzioni individuando aree di intervento mirate a:

- *favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria, per sostenere i detenuti negli istituti penitenziari della Puglia con l'obiettivo primario del reinserimento;*
- *favorire la formazione universitaria del personale operante nel territorio di competenza del Provveditorato della Puglia;*

ARTICOLO 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ARTICOLO 2

L'Università si impegna ad agevolare il compimento degli studi universitari dei detenuti ristretti presso gli Istituti Penitenziari della Puglia fornendo sostegno didattico e burocratico agli studenti reclusi, e ove possibile, a coloro che sono in misura alternativa:

- a) reperendo sia i tutor che il personale docente che volontariamente, nell'ambito di propri compiti istituzionali, si impegnerà in attività di orientamento, di consulenza e di didattica rivolte ai detenuti iscritti ai corsi di studio universitari;*
- b) incentivando la partecipazione e l'impegno dei tutor e del personale docente di cui sopra;*
- c) agevolando gli studenti mediante l'esonero, totale o parziale, dal pagamento delle tasse universitarie;*
- d) utilizzando l'insegnamento a distanza, ove impiegato dalla struttura didattica coinvolta e consentito dalle misure detentive;*
- e) garantendo il completamento della carriera e l'effettiva possibilità di acquisire tutte le competenze necessarie per ottenere il titolo finale;*

ARTICOLO 3

*L'Amministrazione Penitenziaria si impegna a:
fornire gli spazi didattici necessari per lo svolgimento dell'attività di tutoraggio negli istituti penitenziari;*

- 1. assicurare la continuità del progetto, la disponibilità, l'agibilità, la sicurezza e*
- 2. l'utilizzo degli spazi e disporre in ordine ad eventuali problemi di trasferimento dei detenuti studenti, salvo le esigenze di mantenimento dell'ordine e della sicurezza;*
- 3. favorire, ove possibile, l'utilizzo dell'insegnamento a distanza;*
- 4. trasmettere tempestivamente, per il tramite delle Direzioni degli istituti penitenziari coinvolti, ai referenti amministrativi dell'Università per gli studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, le richieste degli studenti per la fissazione delle prove d'esame;*
- 5. agevolare l'ingresso negli istituti penitenziari dei docenti e/o tecnici dell'Università incaricati di svolgere attività di tutorato o impegnati nelle commissioni d'esame, mediante*

- il previo invio dei soli dati anagrafici degli stessi, ferma restando la necessità di identificazione all'ingresso;*
- 6. favorire gli studi universitari, prevedendo in particolare, per i detenuti studenti, l'assegnazione, ove possibile, in camere e reparti adeguati allo svolgimento dello studio, rendendo inoltre disponibili appositi locali comuni. Agli studenti sarà consentito tenere nelle proprie camere e negli altri locali di studio i libri, le pubblicazioni e tutti gli strumenti didattici necessari per lo studio. In tal senso l'Amministrazione Penitenziaria s'impegna a promuovere il completamento del corso di studio intrapreso evitando, salvo gravi, fondati e comprovati motivi, il trasferimento dei detenuti in altri istituti;*
 - 7. favorire i detenuti studenti nella preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo, consentendo l'accesso ai canali di informazione bibliografica, di elaborazione e calcolo che si rivelino utili ai fini della predisposizione della tesi di laurea.*

ARTICOLO 4

L'Università si rende disponibile a elaborare progetti di studio e ricerca nell'ambito penitenziario, prevedendo un eventuale coinvolgimento dei detenuti. Gli obiettivi e le modalità di tali attività saranno di volta in volta concordati dai firmatari del presente accordo attraverso accordi specifici.

ARTICOLO 5

L'Università si impegna a individuare modalità di collaborazione reciproca per: l'effettuazione di stage/tirocini di studenti iscritti all'Università e/o percorsi di formazione post-laurea per i propri laureati; tali inserimenti avverranno nel rispetto dei vigenti regolamenti universitari in tema di stage/ tirocinio, della normativa vigente e delle esigenze di sicurezza degli Istituti secondo le modalità e i criteri contenuti nello schema tipo predisposto dalla Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento.

ARTICOLO 6

Le parti si impegnano a prevedere momenti di formazione congiunta attraverso azioni formative e di aggiornamento che coinvolgano dirigenti penitenziari, funzionari dell'area educativa, personale di polizia penitenziaria e docenti universitari. Con il concorso delle parti potranno essere attivate borse di studio e di ricerca riferibili alle forme della privazione della libertà e ai diritti delle persone che vi sono sottoposte.

ARTICOLO 7

L'Università consentirà al personale docente universitario di svolgere volontariamente e/o su progetto finalizzato e previo nulla osta della Scuola/Dipartimento di appartenenza nell'ambito dei compiti istituzionali, attività di docenza, orientamento, consulenza, tutorato e ricerca.

L'Università valuterà inoltre tutte le possibilità per incentivare la partecipazione e l'impegno dei docenti e dei collaboratori anche attraverso il loro accreditamento presso la Scuola Superiore dell'Esecuzione penale "Piersanti Mattarella" di Roma secondo le direttive di cui al PCD del 10 febbraio 2011 pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero di Giustizia n.7 del 15/04/2011.

Le Direzioni degli Istituti Penitenziari che partecipano al progetto, assicureranno la continuità di gestione dello stesso e, ove richiesto, la disponibilità, l'agibilità, la sicurezza e l'utilizzo degli spazi, e concorreranno all'acquisizione delle attrezzature necessarie disponendo in ordine a eventuali problemi di mobilità dei detenuti, assumendosene i relativi oneri. Spetteranno alle stesse direzioni l'individuazione e l'eventuale selezione del personale di supporto o appartenente ad Associazioni di volontariato, provvedendo inoltre a sostenere le spese per le attrezzature, gli arredi e il materiale didattico nonché le spese generali di funzionamento eventualmente necessarie; con riferimento al materiale didattico l'Amministrazione si adopererà per il reperimento delle risorse sul territorio.

Il Provveditorato interverrà, valutando e approvando il piano annuale delle spese necessarie per le dotazioni richieste dalle Direzioni interessate - relativamente alle sezioni

destinate ai Poli Universitari - e concorderà con gli Uffici centrali del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria le linee di azione per il potenziamento del progetto.

Entrambe le amministrazioni, peraltro, valuteranno la possibilità di finanziare il presente progetto - o parte di esso - concorrendo come co-proponenti, eventualmente in collaborazione con altri enti pubblici e/o del privato sociale, a bandi per progetto finalizzati sia a livello nazionale che internazionale.

ARTICOLO 8

Al fine di verificare gli obiettivi raggiunti e di individuare eventuali criticità da risolvere, si riunisce, almeno annualmente, un Comitato, incaricato di monitorare l'attuazione della Convenzione, formato dal Rettore o suo delegato, dal Provveditore o suo delegato, dal Garante o suo delegato, dai Direttori degli Istituti penitenziari coinvolti o loro delegati, e dai docenti indicati come referenti didattici dalle strutture didattiche coinvolte. Il Comitato sarà presieduto dal Rettore ovvero da un suo delegato. Alle riunioni parteciperà, con funzioni di Segretario, un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria.

ARTICOLO 9

L'Università si impegna a favorire la formazione universitaria e post-universitaria del personale dell'Amministrazione penitenziaria prevedendo per lo stesso, compatibilmente con la vigente normativa, eventuali condizioni agevolative. Inoltre, specifici accordi potranno essere sottoscritti fra le strutture dell'Università e l'Amministrazione penitenziaria al fine di favorire la formazione continua e ricorrente

di tale personale, nonché progetti di miglioramento, innovazione e inclusione di interesse reciproco.

ARTICOLO 10

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'Università provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla carriera degli studenti detenuti che accedono ai corsi in virtù del presente protocollo.

Nelle certificazioni e comunicazioni rilasciate all'interessato o a terzi che ne abbiano diritto, il detenuto è indicato con i soli dati identificativi anagrafici o amministrativi, mentre non dovrà essere indicato il suo stato detentivo o la posizione giuridica.

ARTICOLO 11

La Convenzione avrà la durata di tre anni e diverrà operativa a partire dall'anno accademico 2019/2020.

ARTICOLO 12

Per quanto non previsto nel presente articolo si rinvia alle norme di legge e alla normativa universitaria e penitenziaria vigenti.

IL PROVVEDITORE REGIONALE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA

Dott. Giuseppe Martone

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"

IL MAGNIFICO RETTORE

Prof. Stefano Bronzini"

In particolare, l'Ufficio fa presente che il testo negoziale sopra riportato risulta carente dell'indicazione delle sedi legali dei contraenti, dei rispettivi C.F, dei dati anagrafici e delle sedi legali dei rappresentanti di ciascun contraente. Pertanto, si propone la seguente riformulazione e la compilazione dei dati mancanti prima della stipula:

"Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, codice fiscale, di seguito brevemente indicato come PRAP, con sede in, rappresentato dal Provveditore dott. Giuseppe Martone, nato a il Domiciliato

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro codice fiscale 80002170720, con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Stefano Bronzini, nato a il, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso Ente."

L'Ufficio, inoltre, evidenzia gli impegni che l'Università assumerebbe con la sottoscrizione della convenzione in questione, descritti all'art. 2 e che consistono nell'agevolare il compimento degli studi universitari dei detenuti ristretti presso gli Istituti Penitenziari della Puglia fornendo sostegno didattico e burocratico agli studenti reclusi, e ove possibile, a coloro che sono in misura alternativa:

- a) reperendo sia i tutor che il personale docente che volontariamente, nell'ambito di propri compiti istituzionali, si impegnerà in attività di orientamento, di consulenza e di didattica rivolte ai detenuti iscritti ai corsi di studio universitari;
- b) incentivando la partecipazione e l'impegno dei tutor e del personale docente di cui sopra;
- c) agevolando gli studenti mediante l'esonero, totale o parziale, dal pagamento delle tasse universitarie;
- d) utilizzando l'insegnamento a distanza, ove impiegato dalla struttura didattica coinvolta e consentito dalle misure detentive;
- e) garantendo il completamento della carriera e l'effettiva possibilità di acquisire tutte le competenze necessarie per ottenere il titolo finale.

In particolare, l'Ufficio evidenzia l'opportunità di inserire alla lett. c) dell'art. 2 la seguente frase: *"tenendo conto delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione da recepire nel Regolamento sulla Contribuzione studentesca"*;

L'art. 11 prevede la durata di tre anni della convenzione e che la stessa diverrà operativa a partire dall'anno accademico 2019/2020, anno ovviamente superato. Si propone, pertanto, di sostituire tale anno accademico con il 2020/2021 e di integrare detto articolo con la medesima frase indicata per l'art. 2:

"...tenendo conto delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione da recepire nel Regolamento sulla Contribuzione studentesca"

Infine, l'Ufficio sottolinea l'opportunità di integrare il testo convenzionale con appositi articoli, di seguito riportati, per disciplinare la previsione di recesso, le spese di bollo e di registrazione, la firma digitale, eventuali controversie e la tutela dei dati personali:

ART. 13

RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 14

SPESE DI BOLLO E REGISTRAZIONE

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo nel rispetto dell'art. 55 del R.D. 1592/33 ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986. Le spese sono a carico della Parte richiedente.

ART 15

FIRMA DIGITALE

Il presente Atto è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

ART. 16

CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione della presente convenzione o dalla applicazione degli Accordi

specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

ART. 17

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.”

Infine, l'Ufficio evidenzia che l'Atto configura un accordo di collaborazione che trova fondamento nell'art. 39 del vigente Statuto ed è disciplinato dall'art. 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità specifico per gli accordi di collaborazione.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

il D.P.R. 20 giugno 2000, n. 230, “Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà”;

- VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 39 – *Contratti e convenzioni*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 68 - *Accordi di collaborazione*;
- VISTA la Convenzione, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, per favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria, sostenere detenuti con obiettivo di reinserimento e favorire la formazione universitaria del personale rientrante nel territorio di competenza del Provveditorato della Puglia;
- VISTA la nota e-mail, datata 19.11.2020, con la quale l'Università del Salento precisa che "*su richiesta del Magnifico Rettore, prof. Bronzini, il Presidente del CURC, prof. Fabio Pollice, ha presentato tra le comunicazioni [della riunione del 29.10.2020] la bozza di Convenzione tra il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria – Provveditorato regionale della Puglia e Basilicata e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di Bari*";
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa - U.O. Convenzioni per la didattica, con particolare riferimento alle proposte di integrazione e modifica al testo convenzionale, come precisate in narrativa,

DELIBERA

per quanto di competenza:

- di approvare la Convenzione, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, per favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria, per sostenere i detenuti negli istituti penitenziari della Puglia con l'obiettivo primario del reinserimento e per favorire la

formazione universitaria del personale operante nel territorio di competenza del Provveditorato della Puglia, preve modifiche ed integrazioni come di seguito precisato:

- riformulazione delle ragioni sociali delle Parti contraenti e compilazione dei dati inerenti le relative sedi legali e Codici Fiscali, i dati anagrafici e i domicili dei rappresentanti legali delle stesse;
- integrazione dell'art. 2, lett. c) con la seguente frase riportata in grassetto *“agevolando gli studenti mediante l'esonero, totale o parziale, dal pagamento delle tasse universitarie, **tenendo conto delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione da recepire nel Regolamento sulla Contribuzione studentesca**”*;
- sostituzione, all'art. 11, dell'anno accademico 2019/2020 con l'anno accademico 2020/2021 ed integrazione con il medesimo inciso, già integrato alla lett. c) dell'art. 2: *“**tenendo conto delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione da recepire nel Regolamento sulla Contribuzione studentesca**”*;
- integrazione del testo convenzionale con i seguenti artt. 13, 14, 15, 16 e 17, per disciplinare la previsione di recesso, le spese di bollo e di registrazione, la firma digitale, eventuali controversie e la tutela dei dati personali:

**ART. 13
RECESSO**

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

**ART. 14
SPESE DI BOLLO E REGISTRAZIONE**

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo nel rispetto dell'art. 55 del R.D. 1592/33 ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986. Le spese sono a carico della Parte richiedente.

**ART. 15
FIRMA DIGITALE**

Il presente Atto è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

**ART. 16
CONTROVERSIE**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione della presente convenzione o dall'applicazione degli Accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

**ART. 17
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i dati personali forniti, anche verbalmente per

l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA PER ATTIVAZIONE CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEIO IN "ARCHEOLOGIA" – CLASSE LM-2 E PER RILASCIO RELATIVO TITOLO DI STUDIO CONGIUNTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa - U.O. Convenzioni per la didattica ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio fa presente che, con nota acquisita al prot. n. 1190 del 07.01.2021, il Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) di questa Università ha trasmesso la convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia, per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale Interateneio in "Archeologia" (Classe LM-2 - Archeologia) e il rilascio del relativo titolo di studio congiunto.

L'Ufficio fa presente, inoltre, che il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Formazione (DISTUM) dell'Università degli Studi di Foggia ed il Consiglio del citato Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) di questa Università, rispettivamente nelle sedute del 19.11.2020 e del 9.12.2020, hanno approvato la citata convenzione, che di seguito si riporta integralmente:

“Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale Interateneio in "Archeologia" (Classe LM-2 - Archeologia) e il rilascio del relativo titolo di studio congiunto.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Codice Fiscale n. 80002170720, Partita IVA 01086760723, con sede a Bari, Piazza Umberto I, Palazzo Ateneo, nella persona del proprio Rettore pro-tempore e legale rappresentante, Prof. Stefano Bronzini, nato a il, *domiciliato per la carica presso la sede dello stesso Ente*

e

l'Università degli Studi di Foggia, Codice Fiscale 94045260711, Partita IVA 03016180717, con sede a Foggia, via Gramsci 89-91, nella persona del proprio Rettore pro-tempore e legale rappresentante, Prof. Pier Paolo Limone, nato a il, *domiciliato per la carica presso la sede dello stesso Ente*

di seguito denominate "Atenei convenzionati"

VISTI

- *l'art. 3 comma 10 del D.M. 270/2004 in forza del quale, sulla base di apposite convenzioni, le Università italiane possono rilasciare i titoli di studio anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri;*
- *il DM n. 6 del 7 gennaio 2019 - Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*
- *il DM n. 989 del 25/10/2019 relativo alle Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019-2021*
- *i Regolamenti didattici di Ateneo dell'Università degli Studi di Foggia e dell'Università degli Studi di Bari che prevedono la possibilità di istituire e attivare corsi di studio in*

modalità interateneo sulla base di apposite convenzioni che ne regolino l'istituzione e l'attivazione.

CONSTATATO CHE

- le offerte formative aggregate, in linea con le vigenti normative nazionali e con le indicazioni ministeriali, contribuiscono operativamente alla finalità di favorire i processi di razionalizzazione dell'offerta formativa universitaria;
- che presso l'Università degli studi di Bari è attivato il corso di laurea magistrale nella classe LM/2 in "Archeologia" con afferenza amministrativa al Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM)
- che presso l'Università degli Studi di Foggia, sono attivati i corsi di laurea triennale in Patrimonio e Turismo Culturale (I anno) e Lettere e Beni culturali (II e III anno) afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Formazione (DISUM);
- che la sostanziale analogia della missione delle Università firmatarie consente di mettere a valore una collaborazione comune e continua su temi strategici nell'attuale processo di sviluppo del sistema universitario per meglio rispondere alle esigenze del territorio pugliese;
- che per attuare detta collaborazione necessita stipulare una Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia, **per l'istituzione/attivazione di un corso di laurea magistrale CL.M-2 in Archeologia interateneo la cui sede amministrativa sarà l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con rilascio** di titolo congiunto, conformandone il contenuto al disposto normativo di cui alla normativa vigente in materia;
- che le Organizzazioni Professionali del territorio (con particolare riferimento alle istituzioni relative ai Beni Culturali del MIBACT e alle imprese), consultate in via preliminare, hanno dato parere favorevole alla iniziativa di istituire il corso interateneo tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Studi Umanistici DISUM) e l'Università degli studi di Foggia (Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Formazione (DISTUM), sottolineando che l'ampliamento e l'articolazione del corpo docente possa sensibilmente migliorare la formazione delle figure destinate ad operare nel territorio in attività di conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio;
- che il Corso di Laurea magistrale interateneo a titolo congiunto ha lo scopo di coniugare in percorsi condivisi lo sviluppo di una maggiore interdisciplinarietà della formazione con particolare riferimento all'alto contenuto sperimentale, scientifico e culturale; garantire la formazione di figure professionali e dirigenziali altamente qualificate, strettamente connesse alle esigenze espresse da una moderna società; aumentare la competitività e l'attrattività dei contenuti dell'offerta formativa degli Atenei interessati
- che l'offerta formativa come da Allegato 1 (RAD) è stata deliberata dalle competenti strutture dei due Atenei con le deliberazioni di seguito specificate:
 - a) per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) del 09.12.2020 (All. 2).
 - b) per l'Università degli Studi di Foggia: delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Formazione Studi Umanistici (DISTUM) del 19.11.2020 (All. 3).

Tutto ciò premesso come parte integrante della presente Convenzione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L'Università degli Studi Di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia concordano di attivare il corso di laurea magistrale nella classe LM-2 in Archeologia in modalità interateneo, con il rilascio congiunto del titolo finale ai sensi dell'art. 3 comma 10 del DM 270/2004 e adottando un ordinamento didattico (RAD) in conformità all'Allegato 1.

Le Università mettono a disposizione degli studenti del Corso di Studio, presso le proprie sedi, ogni struttura e/o servizio, compreso l'accesso alle risorse bibliotecarie online, idonei a rendere proficuo il percorso di formazione (laboratori, biblioteche, sale studio, spazi e attrezzature multimediali, ecc.) e si impegnano ad accogliere e a gestire tutti gli studenti del Corso di Studio.

Le attività didattiche verranno erogate in modalità convenzionale e si svolgeranno nelle due sedi convenzionate secondo quanto verrà riportato nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio.

Si prevede, presso gli Atenei convenzionati, l'allestimento di aule multimediali interattive allo scopo di consentire agli studenti di partecipare anche telematicamente alle lezioni frontali senza oneri aggiuntivi per eventuali spostamenti. I docenti svolgeranno le lezioni nelle aule attrezzate dai due Atenei.

Potranno essere previste dalle sedi degli Atenei convenzionati spese per escursioni didattiche

ART. 2 – IMPEGNO DELLE PARTI

Ai fini dell'attivazione del predetto corso di studio, le parti assumono sin d'ora gli impegni di seguito specificati, ferma restando la necessità di definire in tempo utile, mediante un successivo accordo, sulla base delle proposte del Comitato di Coordinamento di cui al successivo art.3, le modalità di organizzazione e di funzionamento della didattica.

Le parti convengono inoltre:

- *di stabilire quale sede amministrativa del Corso di Studio l'Università degli studi di Bari autorizzando la medesima ad espletare tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti;*
- *di indicare il Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro quale struttura didattica di riferimento del Corso di Studio interateneo;*
- *di collaborare all'organizzazione didattica del corso di studio fornendo tutti i servizi necessari per lo svolgimento dello stesso (lezioni, seminari e testimonianze di esterni);*
- *che eventuali modifiche dell'Ordinamento didattico, del Regolamento didattico e del Manifesto degli Studi siano approvati dagli Organi competenti delle Università convenzionate. **L'Università degli studi di Bari Aldo Moro, quale Sede amministrativa del Corso di Studio, si impegna a:***
- *procedere alla copertura degli insegnamenti previsti dal Corso di Studio per affidamento o contratto, qualora non vi siano disponibilità interne, dopo che il Comitato di Coordinamento ha provveduto alle coperture per titolarità viste le disponibilità di personale docente assicurate dagli Atenei convenzionati;*
- *provvedere alla pubblicazione dei bandi e all'espletamento delle procedure per l'attribuzione e alla retribuzione di eventuali contratti o supplenze per la didattica, secondo i Regolamenti in vigore presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*
- *gestire le carriere degli studenti ivi comprese le procedure tecniche ed amministrative finalizzate al rilascio del titolo di studio (pergamena di laurea);*
- *fissare l'importo delle tasse e dei contributi dovuti dagli iscritti il cui ammontare complessivo si conviene sia iscritto nel bilancio dell'Università degli studi di Bari;*
- *gestire la ripartizione delle risorse finanziarie come meglio specificato nell'art. 5;*
- *gli Atenei convenzionati concorrono alla realizzazione del Corso di Studio mettendo a disposizione le competenze di professori e ricercatori strutturati, provenienti da diverse aree disciplinari, da considerare nel computo dei requisiti di docenza necessaria all'attivazione annuale del corso di studio come stabiliti dalla normativa vigente. In particolare, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a mettere a disposizione un numero complessivo di 2/3 di docenti, tra professori e ricercatori, per le discipline di base, caratterizzanti e affini integrative, l'Università degli Studi di Foggia si impegna a mettere a disposizione un numero di 1/3 di docenti, tra professori e ricercatori, per le discipline caratterizzanti e affini/integrative come riportato nell'Allegato 1 alla presente*

convenzione. I nominativi dei docenti coinvolti nel Corso di Studio devono essere individuati in tempo utile per l'espletamento degli obblighi previsti dalla normativa vigente per la banca dati ministeriale dell'offerta formativa e comunicati al Comitato di Coordinamento esclusivamente in forma scritta. A tal fine le Università convengono che gli incarichi di insegnamento da conferire ai singoli docenti, nel novero delle ore di didattica istituzionalmente dovute ai sensi della normativa vigente, restino nella responsabilità dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro in quanto la struttura didattica di riferimento del nuovo Corso di Studio è il Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) che, sulla base delle proposte del Comitato di Coordinamento, ne deve garantire le relative competenze disciplinari. In ogni caso il Comitato di Coordinamento delibererà i nominativi dei docenti da inserire nell'offerta didattica programmata e nell'offerta didattica erogata.

ART. 3 – COMITATO DI COORDINAMENTO

Allo scopo di coordinare le attività congiunte, finalizzate alla realizzazione del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia, verrà istituito un Comitato di Coordinamento, composto dai Direttori (o delegati) delle due strutture universitarie interessate al Corso di studio, oggetto della presente convenzione, e da un numero di docenti (quattro) appartenenti ai settori scientifico disciplinari previsti nell'ordinamento didattico, il cui compito sarà di formulare:

- *proposte riguardanti specifiche forme di attuazione della presente convenzione da sottoporre ai competenti Organi Accademici degli Atenei in convenzione, nonché il contenuto dell'accordo di cui al precedente art. 1;*
- *proposte di modifica dell'Ordinamento Didattico del Corso di laurea magistrale in Archeologia da sottoporre al competente Organo collegiale del corso di studio;*
- *parere sulle modalità di copertura del fabbisogno di competenze scientifico disciplinari previste dall'offerta formativa annuale elaborata dal competente Organo collegiale del corso di studio.*

La composizione del predetto Comitato dovrà essere paritetica fra le due Università. I componenti del Comitato di Coordinamento saranno nominati dai rispettivi Rettori delle due Università su proposta delle strutture dipartimentali coinvolte nella convenzione entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione. La sostituzione dei rappresentanti in seno al Comitato di Coordinamento potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti attraverso comunicazione scritta dei rispettivi Rettori delle Università. Il Comitato di Coordinamento elegge al proprio interno un Coordinatore operativo.

ART. 4 – CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO

Nel rispetto della legislazione universitaria costituiscono il Consiglio del Corso di Studio oggetto della presente convenzione: i professori ed i ricercatori delle Università convenzionate che svolgono attività didattica nel Corso di Studio medesimo ed una rappresentanza degli studenti iscritti al Corso di Studio come previsto dallo Statuto e dal Regolamento Generale dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro. La durata ed il rinnovo della rappresentanza degli studenti sono definiti dal Regolamento Generale dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro. Il Consiglio elegge, fra i Professori di ruolo afferenti al Consiglio, il Presidente/Coordinatore, che dura in carica tre anni accademici ed è immediatamente rieleggibile una sola volta. Il Consiglio del Corso di Studio ed il suo Presidente/Coordinatore, fatte salve le prerogative del Comitato di Coordinamento e delle Università convenzionate stabilite dalla presente convenzione, hanno le competenze e le prerogative previste dallo Statuto e dal Regolamento Generale dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro.

Le Parti si impegnano ad assicurare che:

- *nel Gruppo di riesame siano rappresentati in misura paritetica i docenti di entrambi gli Atenei convenzionati.*

Le riunioni del Comitato di Coordinamento si avvarranno anche di modalità telematiche e di video conferenza al fine di consentire la partecipazione degli appartenenti agli Atenei partner.

ART. 5 - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le quote di iscrizione incassate dall'Università degli Studi di Bari, per ciascun anno accademico, sono trasferite, entro il 30 giugno dell'anno successivo, per la quota spettante, all'Università convenzionata una volta dedotti:

- *l'importo relativo alla tassa regionale, bollo e assicurazione;*
- *una quota forfettaria del 20% a copertura dei costi amministrativi, revisionabile in sede di rinnovo dell'accordo sulla base del quadro consuntivo e previsionale delle risorse riconducibili al Corso di Studio;*
- *una quota corrispondente agli oneri per l'attivazione di contratti e supplenze proposti dalle sedi partner;*
- *una quota per le spese di mobilità del personale docente incardinato presso le sedi convenzionate diverse dalla sede amministrativa per missioni relative a riunioni sull'organizzazione del Corso e/o ad attività didattica seminariale/laboratoriale eccezionale;*
- *una quota corrispondente agli oneri di attivazione e gestione delle attività didattiche con modalità telematica;*
- *una quota corrispondente all'assegnazione di attività di collaborazione retribuita delle studentesse e degli studenti (150 ore) e di tutorato studentesco per le/gli iscritte/i al suddetto Corso di Studio da svolgere presso le strutture consorziate;*

I conteggi relativi alle quote di iscrizione effettivamente incassate e gli eventuali conguagli dovuti per gli anni accademici precedenti vengono effettuati dopo il pagamento dell'ultima rata da parte delle studentesse e degli studenti iscritte/i.

I Conteggi delle spese da dedurre vengono effettuati dal Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Bari di concerto con la Direzione Risorse Finanziarie della medesima Università.

Le trattenute di cui sopra vanno a favore dell'Università degli Studi di Bari. La somma residua sarà ripartita tra gli Atenei convenzionati in misura proporzionale al numero di crediti formativi erogati da ciascun Ateneo per il funzionamento del Corso di Studio.

ART. 6 - RILASCIO DEL TITOLO CONGIUNTO

Compete all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale sede amministrativa del Corso di Studio, predisporre la pergamena da rilasciare alle laureate e ai laureati del Corso di Studio, sottoscritta dal Rettore e dal Direttore Generale dell'Università di Bari e dal Rettore dell'Università di Foggia, riportante la seguente dicitura "Laurea Magistrale Archeologia (Classe LM-2), corso interateneo tra le Università degli studi di di Bari 'Aldo Moro' e L'università degli studi di Foggia".

L'Università di Foggia si impegna a fornire all'Università di Bari il logo dell'Ateneo per il diploma nonché la firma autografa del Rettore.

ART. 7 - SERVIZIO DI SICUREZZA E PREVENZIONE

Le Parti si impegnano a fornire alle studentesse e agli studenti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi in cui si svolgono le attività pratiche e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in tali attività, anche sulla base del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dal datore di lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, ai sensi degli art. 17 e 28 del d.lgs. 81/2008 s.m.i.

Per le attività di cui alla presente convenzione, i preposti, il dirigente e il datore di lavoro, nonché le altre figure previste espressamente dal testo aggiornato del d.lgs. 81/2008 s.m.i., sono individuati fra il personale dell'Università convenzionata in cui l'attività si svolge.

In ottemperanza al citato d.lgs n. 81/2008 e s.m.i. si conviene che il personale che si trovi a dover svolgere la propria attività presso un contesto diverso da quello di appartenenza si atterrà alle disposizioni di emergenza (antincendio, pronto soccorso, ecc.) del contesto presso il quale opera. Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della richiamata normativa.

ART. 8 - COPERTURA ASSICURATIVA

Le studentesse e gli studenti sono garantiti da assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività didattiche del Corso di Studio e connessi trasferimenti, e per la responsabilità civile circa i danni che dovessero involontariamente causare a terzi, persone e/o cose, durante l'effettuazione delle predette attività. L'assicurazione è a carico dell'Università degli Studi di Bari.

Il personale universitario impiegato nello svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione è coperto da assicurazione INAIL contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede presso la quale le attività vengano svolte e con assicurazione per la responsabilità civile circa i danni che dovesse involontariamente causare a terzi, persone e/o cose. L'assicurazione è a carico dell'Università di appartenenza del personale universitario.

Al verificarsi di un infortunio l'onere di denuncia all'INAIL, entro i termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente, è a carico dell'Ateneo di appartenenza del soggetto infortunato, ovvero, per le studentesse e per gli studenti, l'Università degli Studi di Bari, e per il personale universitario, l'Ateneo di appartenenza.

In caso di infortuni occorsi al di fuori della sede di origine, la struttura ospitante si impegna pertanto a notificare tempestivamente l'evento all'Ateneo di appartenenza al fine di consentire allo stesso di adempiere agli obblighi di legge in materia.

Le parti dichiarano di aver stipulato coperture assicurative per la responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore a € 6.000.000,00.

ART. 9 - DURATE, MODIFICHE E RECESSO

La presente convenzione si applica ai cicli di studi attivati nell'anno accademico 2021/2022 e 2022/2023 e ha una durata di tre anni accademici per consentire il completamento di due cicli

didattici completi, garantendo la conclusione degli studi agli studenti fuori corso.

La convenzione si intende rinnovata per uguale periodo, previa verifica positiva dell'andamento del Corso di Studio da effettuare in sede di riesame, con la trasmissione, a mezzo PEC, delle conformi delibere dei competenti Organi dei due Atenei, da acquisire in tempo utile per l'attivazione dei successivi cicli didattici.

È data la possibilità ad altri Atenei di aderire al presente accordo, previa approvazione da parte degli Atenei convenzionati.

Le clausole della presente convenzione sono modificabili con atto convenzionale.

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente

Convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

ART. 11- CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire in via amichevole qualsiasi controversia dovesse insorgere dall'interpretazione e dall'applicazione del presente accordo.

Le Parti convengono che, non perfezionata tale amichevole composizione, ogni controversia dovesse insorgere in materia di diritti ed obblighi e in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà competente il Foro di Bari.

ART. 12 - IMPOSTA DI BOLLO E REGISTRAZIONE

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetta ad imposta di bollo come da tariffa all. A — parte I art. 2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

La presente convenzione, redatta in unico originale, viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'imposta di bollo verrà assolta in modalità virtuale ed è a carico dell'Università sede amministrativa che provvederà al pagamento. Le spese di bollo sono a carico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La presente convenzione viene trasmessa, a mezzo PEC, per la sottoscrizione digitale, dall'Università degli Studi di Bari all'Università degli Studi di Foggia all'indirizzo protocollo@pec.unifg.it, che la restituirà all'Università di Bari.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore e legale rappresentante Prof. Stefano Bronzini

Per l'Università degli Studi di Foggia
Il Rettore e legale rappresentante Prof. Pier Paolo Limone”.

In particolare, l'Ufficio evidenzia che la convenzione sopra riportata è stipulabile nel rispetto dell'art. 3 comma 10 del D.M. 270/2004, richiamato nell'Atto medesimo, in forza del quale, sulla base di apposite convenzioni, le Università italiane possono rilasciare i titoli di studio anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri.

Infine, l'Ufficio sottolinea che l'Atto convenzionale è inquadrabile nelle previsioni di cui all'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	

6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 3, comma 10;
- VISTO il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6, concernente "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- VISTO il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989, relativo alle "Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019-2021";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed, in particolare, l'art. 68 "Accordi di collaborazione";
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) di questa Università, relativo alla riunione del 09.12.2020, circa l'approvazione della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia, per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in "Archeologia" (Classe LM-2 - Archeologia) e il rilascio del relativo titolo di studio congiunto;

VISTA la bozza della Convenzione *de qua* - trasmessa dal Dipartimento di Studi Umanistici con nota, acquisita al prot. gen. con il n. 1190 del 07.01.2021 – integralmente riportata in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa - U.O. Convenzioni per la didattica, anche in ordine all'approvazione della Convenzione *de qua* da parte del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Formazione (DISTUM) dell'Università degli Studi di Foggia,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia, per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in "*Archeologia*" (Classe LM-2 - Archeologia) e il rilascio del relativo titolo di studio congiunto;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE/ATTIVAZIONE E POTENZIALE FORMATIVO PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ VI CICLO A.A. 2020/2021**

Rientra, alle ore 19:35, il prof. Giorgino (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa - U.O. Programmazione Offerta Formativa ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La U.O. Programmazione Offerta formativa informa che è pervenuta la nota MIUR prot. n. 525 del 12.1.2021 nella quale si comunicava, che *“nelle more dell’attuazione delle procedure previste dai decreti legislativi nn. 59 e 66 del 2017, al fine di garantire la formazione di docenti specializzati sul sostegno didattico, così come previsto nella nota del Ministero dell’economia e finanze - Dipartimento per la Ragioneria Generale dello Stato - prot. n. 13870 del 24 gennaio 2019 che ha autorizzato l’allora Ministero dell’istruzione, università e ricerca per il triennio 2018-2021, è pervenuta dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione la nota del 23 dicembre 2020, prot. n. 3668, con la richiesta di procedere all’organizzazione un nuovo ciclo di percorsi di specializzazione per le attività di sostegno, dedicati ai docenti di ogni ordine e grado da attivare per il ciclo 2020/2021”*. Si invitavano, pertanto, gli Atenei a procedere all’inserimento, nell’apposito link della banca dati RAD-SUA-CDS, delle proposte di attivazione dei corsi in parola, di cui ai DD.MM. 249/2010 e 30 settembre 2011, nel rispetto dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del D.M. 92 dell’8.2.2019, indicando il massimo del potenziale formativo distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica.

La nota informava che la Banca Dati per inserire le proposte di attivazione dei corsi sarebbe rimasta aperta dal 14 gennaio 2021 al 10 febbraio 2021.

La nota veniva trasmessa al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione interessato all’attivazione dei corsi di formazione in oggetto.

La U.O. Programmazione Offerta Formativa informa che è pervenuto il verbale della seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione del 15 gennaio 2021 che ha deliberato il potenziale formativo dei corsi in oggetto così suddivisi:

	Potenziale massimo
SCUOLA DELL’INFANZIA	100 posti
SCUOLA PRIMARIA	150 posti
SCUOLA SECONDARIA I Grado	160 posti
SCUOLA SECONDARIA II Grado	160 posti

Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato altresì di riconfermare la Prof. Rosa Gallelli quale docente responsabile del corso di specializzazione per le attività di sostegno VI ciclo.

La U.O. Programmazione Offerta formativa ricorda altresì che il potenziale formativo così come deliberato dal Dipartimento e da questo Consesso, sarà portato in approvazione,

come previsto dall'art. 2 del D.M. 948/2016, al CURC e il relativo deliberato sarà inserito nella Banca Dati, come previsto dallo stesso decreto.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 10 settembre 2010 n. 249, “*Regolamento concernente: <<Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244>>*” ed, in particolare, gli artt. 5 e 13;
- VISTO il D.M. 4 aprile 2011 n. 139, recante attuazione del predetto D.M. n. 249/2010;
- VISTO il D.M. 30 settembre 2011, concernente “*Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi dell'artt. 5 e 13 del D.M. n.249/2010*”;
- VISTO il D.M. 1° dicembre 2016, n. 948 “*Disposizioni concernenti l'attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione,*

- dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni*”;
- VISTO il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 “*Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.M. 8 febbraio 2019, n. 92 “*Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010 n. 249 e successive modificazioni*”;
- VISTA la nota MUR prot. n. 525 del 12.01.2021 avente ad oggetto “*Avvio percorsi di specializzazione per il sostegno degli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l'a.a. 2020/2021. Indicazioni operative - VI ciclo*”;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, relativo alla riunione del 15.01.2021, in ordine all'attivazione del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado ed al relativo potenziale formativo, per l'a.a. 2020/2021 – VI ciclo, nonché circa la riconferma della prof.ssa Rosa Gallelli quale docente responsabile del corso in parola;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U. O. Programmazione Offerta Formativa, in ordine all'esigenza di acquisire il parere del CURC ai fini dell'inserimento del corso nella relativa Banca Dati, come previsto dall'art. 2 del succitato D.M. n. 948/2016,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'istituzione/attivazione, per l'a.a. 2020/2021 - VI ciclo, del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado ed al relativo potenziale formativo, così come definito nella tabella riportata in narrativa, ferma restando l'acquisizione del parere favorevole del CURC.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**STUDENTI STRANIERI/INTERNAZIONALI IMMATRICOLATI PER L'ANNO ACCADEMICO 2020/2021- PERDURARE DELL'EMERGENZA PANDEMICA DA COVID-19: DETERMINAZIONI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - U.O. Studenti Stranieri:

“La U.O. Studenti Stranieri fa presente che, per l'anno accademico 2020-2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca, con riferimento alle *“Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi di formazione superiore in Italia”* a fronte del perdurare della situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID19, con nota del 4 novembre 2020, ha fissato alla data del 31 gennaio 2021 la possibilità per tale categoria di studenti di concludere le procedure per il rilascio dei visti di ingresso in Italia presso le Rappresentanze diplomatiche/consolari del proprio Paese di origine.

Lo stesso Ministero, con successiva nota del 28 dicembre 2020, di cui si allega copia, ha invitato le Università a valutare, nel rispetto dell'autonomia accademica, l'opportunità di individuare le modalità per consentire agli studenti ancora in attesa di ricevere il visto, anche a far data dal 31 gennaio 2021, di conseguire i crediti formativi correlati al percorso accademico scelto. Tutto ciò eventualmente applicando le modalità di frequenza dei corsi singoli e rilasciando agli studenti in questione, in regola con il pagamento della prima rata delle tasse, un'attestazione del percorso formativo e dei crediti conseguiti, che possa essere riconosciuta in caso di immatricolazione all'anno successivo, sia nel caso di iscrizione nella medesima Università, che presso altri Istituti di formazione superiore a livello nazionale o internazionale.

Nel caso in cui invece tali studenti internazionali fossero oggetto di diniego del visto da parte delle Rappresentanze diplomatico/consolari, sarà necessario accertare se tale diniego sia di natura definitiva oppure se lasci margine per una nuova istanza di rilascio del visto per l'anno successivo, al mutare delle condizioni del richiedente (ad esempio delle condizioni economiche), ferma restando l'autonomia delle istituzioni di portare gli studenti fino al conseguimento di una attestazione del percorso svolto, eventualmente applicando le modalità di frequenza di corsi singoli.

A tal proposito, è pervenuta a questo Ufficio una nota a firma del Prof. Luigi Ricciardi, Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, con la quale si chiede, per gli studenti internazionali iscritti al corso di laurea magistrale in Innovation Development in Agri-Food Systems (IDEAS), in attesa di ricevere il visto di ingresso, la possibilità di continuare a fruire della didattica a distanza per tutto l'anno accademico 2020/2021, compresi i relativi esami di profitto, secondo le determinazioni adottate dagli Organi di governo che prevedono, in considerazione del progressivo incremento del numero dei contagi da Covid-19, a livello nazionale e regionale, talune misure di contenimento dei flussi di frequenza delle strutture universitarie, al fine di garantire il prosieguo delle attività istituzionali e nel contempo tutelare la salute e la sicurezza di tutti coloro che frequentano le aule e gli ambienti di lavoro, assicurando una più attenta azione di prevenzione alla diffusione del Covid-19. A tale riguardo, si ricorda che questo Consesso, in data 20.11.2020, ha prorogato lo svolgimento da remoto, tra l'altro, delle lezioni dei corsi di laurea magistrale fino al 31.1.2021.

Preliminarmente, si ricordano le procedure adottate da questa Università e pubblicate sul portale Uniba a favore degli studenti stranieri a seconda che abbiano o meno acquisito il visto per studio immatricolazione università.

Gli studenti internazionali extracomunitari residenti all'estero (in possesso di visto d'ingresso entro il 31 gennaio che non riescono ad arrivare in Italia), che abbiano già ottenuto il visto per "studio- immatricolazione università" o lo ottengano entro il 31 gennaio 2021 e non riescano a raggiungere tempestivamente l'Italia, potranno fare ingresso appena possibile, in base all'evoluzione della pandemia in Italia e nel loro Paese di provenienza.

Gli stessi possono seguire le lezioni da remoto anche oltre la data del 31 gennaio, se risultano immatricolati con il pagamento prima rata; in possesso delle credenziali per l'accesso al sistema gestionale Esse3, ed abbiano provveduto ad inviare per email, alla segreteria di riferimento, la documentazione completa relativa al titolo di studio posseduto e copia del visto ottenuto.

Una volta entrati in Italia, previo appuntamento con la Segreteria Studenti competente dovranno consegnare la documentazione di studio completa in originale, mostrare il visto per studio e richiedere un certificato di iscrizione che servirà loro per ottenere il permesso di soggiorno dalla Questura competente.

Gli studenti internazionali extracomunitari residenti all'estero (in possesso di visto d'ingresso entrati in Italia) dovranno contattare la Segreteria Studenti Uniba di riferimento per concordare un appuntamento e consegnare la documentazione relativa al titolo di studio in originale, mostrare il visto per studio e richiedere un certificato di iscrizione che servirà loro per ottenere il permesso di soggiorno dalla Questura competente.

Gli studenti internazionali extracomunitari residenti all'estero (senza visto d'ingresso fino al 31 gennaio), in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che, tramite accesso al portale university, abbiano ottenuto la validazione della pre-iscrizione al corso di laurea opzionato, che abbiano superato la prova di lingua italiana a distanza con il Centro linguistico di Ateneo e non possano raggiungere l'Università di Bari, per ragioni legate alla pandemia da COVID-19, possono anche senza visto d'ingresso fino al 31 gennaio, come da disposizioni del MUR (nota del 4/11/2020), seguire le lezioni da remoto alle condizioni previste.

Prosegue la U.O. Studenti stranieri, rappresentando possibili soluzioni per consentire agli studenti stranieri in attesa di visto di conseguire i crediti formativi correlati al percorso formativo scelto.

1) Considerata l'importanza strategica che ha l'iscrizione degli studenti internazionali per l'Università di Bari, si potrebbe consentire di perfezionare l'immatricolazione, entro la fine dell'anno accademico 2020/21, ovvero il 30 settembre 2021, (estendendo l'arco temporale entro il quale acquisire il visto "immatricolazione università"). Qualora il visto non venga rilasciato dalle Rappresentanze diplomatiche/consolari di procedere alla chiusura della carriera, e a riconoscere i CFU eventualmente acquisiti con delibera della struttura competente, previa istanza presentata dagli studenti internazionali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art 34 del RAD.

Fermo restando che le tasse universitarie versate per l'a. a. 2020/21 non potranno essere rimborsate.

In tal senso ha deciso, ad esempio, l'Università di Bologna.

2) In alternativa, si potrebbe garantire la prosecuzione degli studi convertendo l'iscrizione al corso di laurea opzionato in iscrizione ai corsi singoli, secondo quanto proposto dal MUR, rilasciando agli studenti in regola con il pagamento della prima rata delle tasse un'attestazione del percorso formativo e dei crediti conseguiti, entro il 26 febbraio 2021, (tenuto conto delle semestralità delle frequenze prevista per molti corsi di laurea), anche ai fini del riconoscimento per l'immatricolazione all'anno successivo, sia nel caso di

iscrizione nella medesima Università che presso altri Istituti di formazione superiore a livello nazionale o internazionale.

Come noto, il Regolamento Didattico di Ateneo, all'art. 34 disciplina le modalità di ammissione ai corsi singoli, che, ricordiamo essere ogni singolo insegnamento ricompreso nell'Offerta Formativa dell'Università al quale si iscrive un soggetto che non è studente Universitario, limitando l'iscrizione ad un solo anno accademico ad insegnamenti che complessivamente consentano di acquisire sino a 30 CFU. Il medesimo art. 34 individua nella Giunta del Corso di Studio la struttura didattica competente sul riconoscimento dei CFU nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio ad altro Corso di Studio e di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero, anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale.

In riferimento alla misura del contributo da versare nel caso di iscrizione ad uno o più insegnamenti trova applicazione quanto disposto dall'art. 12 del Regolamento sulla Contribuzione Studentesca emanato con D.R. n. 576 del 21.02.2020 e segnatamente per l'anno accademico 2020/2021, è stabilito come segue: € 16,00 per l'imposta di bollo - € 142,00 contributo fisso - € 12,00 contributo per ogni CFU che lo studente intende acquisire.

L'ipotesi in esame consentirebbe, come sopra evidenziato, a tale categoria di studenti, senza ulteriori oneri per gli stessi, di conseguire i crediti formativi correlati al percorso formativo di riferimento e la spendibilità degli stessi in caso di immatricolazione all'anno successivo, sia nel caso di iscrizione nella medesima Università, che presso altri Istituti di formazione superiore a livello nazionale o internazionale.

Per completezza d'informazione, si fa presente che presso il nostro Ateneo è invalsa da tempo la prassi di consentire l'iscrizione ai corsi singoli dei soli laureati, benché il RAD non escluda la possibilità di iscrizione dei diplomati, come previsto, anche, dai RAD di Altri Atenei per studenti non iscritti ai corsi di laurea della stessa Università.

Si rammenta, a tal proposito, quanto disposto dall'art. 34 del RAD in riferimento ai corsi singoli *“Persone interessate ai fini di aggiornamento culturale e di integrazione delle proprie competenze professionali, anche se già in possesso di un titolo di Laurea, di Laurea Magistrale o Laurea Magistrale a Ciclo Unico, e studenti iscritti a Corsi di Studio presso Università straniere, nel rispetto delle norme in tema di mobilità studentesca internazionale, possono chiedere l'iscrizione a singoli corsi d'insegnamento offerti dall'Università”*.

Si evidenzia, altresì, che i crediti acquisiti dagli studenti iscritti ai corsi singoli non sono conteggiati ai fini del FFO e nella banca dati ANS.”

Esce, alle ore 19:36, il prof. Voza (termine del collegamento audio/video).

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale vengono approfondite le due possibili soluzioni elaborate dall'U.O. Studenti stranieri, per consentire agli studenti internazionali in attesa di visto, di conseguire i crediti formativi correlati al percorso formativo scelto, in forza delle linee di indirizzo fornite dal Ministero, che hanno invitato le Università a individuarne le modalità, nel rispetto dell'autonomia accademica, prevalendo l'orientamento inteso a riconoscere agli studenti ancora in attesa di visto di fruire di un lasso di tempo agevole e ragionevole per regolarizzare la propria posizione.

Esce, alle ore 19:40, il prof. Giorgino (termine del collegamento audio/video).

Il Rettore, in particolare, nell'evidenziare i profili tanto burocratici quanto di tutela della sicurezza internazionale, sottesi alla concessione dei visti, ritiene condivisibile e di maggiore cautela la prima opzione descritta in narrativa, proponendo, pertanto, di consentire a coloro i quali non abbiano ottenuto il visto entro il 31.01.2021, di poter regolarizzare l'immatricolazione con la consegna del visto d'ingresso per motivi di studio, entro il 30.09.2021 - attualmente data di fine dell'a.a. 2020/2021. Qualora il visto non venga rilasciato, si procederebbe, invece, alla chiusura della carriera ed al riconoscimento dei CFU eventualmente acquisiti con delibera della struttura competente, previa istanza da parte degli studenti interessati, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo in materia di corsi singoli.

Nel corso del dibattito, viene, altresì, valutata l'opportunità di dare informativa dell'adottanda deliberazione alle Ambasciate e Questure locali, cui, tuttavia, non viene dato seguito, in considerazione della riflessione che trattasi di iniziativa che potrebbe essere assunta autonomamente dagli Uffici, prescindendo da una previsione espressa in tal senso nella delibera di un Organo di Governo, mentre si ritiene, come da disposizioni del MUR, di dover accertare, *“nel caso in cui tali studenti internazionali fossero oggetto di diniego del visto da parte delle Rappresentanze diplomatico/consolari, se tale diniego sia di natura definitiva oppure se lasci margine per una nuova istanza di rilascio del visto ..., al mutare delle condizioni del richiedente ...”*.

Tanto permetterebbe a questa Università, in linea con il riconoscimento dell'importanza strategica degli studenti internazionali, di valorizzarne e garantirne le iscrizioni oltre che di quelli in regola, anche di coloro per i quali il diniego non sia definitivo e sia oggetto di revisione da parte delle Ambasciate. Non trascurabile, altresì, è il dato che gli studenti in parola potrebbero seguire le attività didattiche in modalità a distanza nell'attuale periodo di crisi pandemica, fermo restando che il visto consolare sia condizione necessaria a perfezionare l'iscrizione e a consentire la possibilità di prenotare esami sulla piattaforma ESSE3 di questo Ateneo.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

il D.P.C.M. 14 gennaio 2021 <<Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021">>;

VISTA

la circolare MUR pubblicata sul sito web del Ministero <https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>, recante le "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi di formazione superiore in Italia", valide per l'anno accademico 2020/2021;

VISTA

la nota MUR, datata 04.11.2020, con la quale, a fronte del perdurare della situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID19, è stata fissata alla data del 31.01.2021 la

- possibilità per gli studenti richiedenti visto di concludere le procedure per il rilascio dei visti di ingresso in Italia presso le Rappresentanze diplomatiche/consolari del proprio Paese di origine;
- VISTA la nota MUR, registro ufficiale n. 0036857 del 28.12.2020, con la quale le Università italiane sono state invitate a valutare, nel rispetto dell'autonomia accademica, l'opportunità di individuare le modalità per consentire agli studenti ancora in attesa di ricevere il visto, anche a far data dal 31.01.2021, di conseguire i crediti formativi correlati al percorso accademico scelto, eventualmente applicando la modalità di frequenza dei corsi singoli e rilasciando una certificazione del percorso formativo e dei crediti conseguiti, da potersi riconoscere in caso di immatricolazione all'anno successivo;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 34 - *Ammissione a singoli insegnamenti*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento sulla contribuzione studentesca*, emanato con D.R. n. 576 del 21.02.2020;
- RICHIAMATE le procedure adottate dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e pubblicate sul portale UniBA a favore degli studenti stranieri a seconda che abbiano o meno acquisito il visto per studio "immatricolazione Università";
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - U.O. Studenti Stranieri, con particolare riferimento alle possibili soluzioni adottabili al fine di consentire agli studenti stranieri in attesa di visto di conseguire i crediti formativi correlati al percorso formativo scelto;
- CONSIDERATA l'importanza strategica che ha l'iscrizione degli studenti internazionali per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e valutata, pertanto, la necessità di intervenire con misure volte a favorire la possibilità per gli studenti internazionali, in attesa di ricevere il visto di ingresso in Italia per motivi di studio, in regola con il pagamento della prima rata, di conseguire i crediti formativi previsti dal proprio percorso di studio;

SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito, inteso a riconoscere agli studenti ancora in attesa di visto di usufruire di un lasso di tempo agevole e ragionevole per regolarizzare la propria posizione;

CONDIVISA pertanto, la proposta del Rettore, tesa a consentire a coloro i quali non abbiano ottenuto il visto entro il 31.01.2021, di poter regolarizzare l'immatricolazione con la consegna del visto d'ingresso per motivi di studio, entro il 30.09.2021 - attualmente data di fine dell'a.a. 2020/2021 - procedendo, invece, qualora il visto non venga rilasciato, alla chiusura della carriera ed al riconoscimento dei CFU eventualmente acquisiti con delibera della struttura competente, previa istanza da parte degli studenti interessati, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 34 del *Regolamento Didattico di Ateneo* in materia di corsi singoli;

RITENUTO altresì, necessario accertare, come da suddetta nota MUR, registro ufficiale n. 0036857 del 28.12.2020, lett. b), *nel caso in cui tali studenti internazionali fossero oggetto di diniego del visto da parte delle Rappresentanze diplomatico/consolari, se tale diniego sia di natura definitiva oppure se lasci margine per una nuova istanza di rilascio del visto ..., al mutare delle condizioni del richiedente ...*,

DELIBERA

al fine di favorire l'inserimento degli studenti stranieri/internazionali richiedenti visto, nel rispetto delle disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca, di cui in narrativa, per l'a.a. 2020/2021, in considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19, per coloro che non hanno ancora ottenuto il visto per motivo di studio entro il 31.01.2021, di adottare le seguenti linee di indirizzo:

- consentire di regolarizzare l'immatricolazione con la consegna del visto d'ingresso per motivi di studio, non appena le condizioni generali legate all'emergenza sanitaria lo permetteranno, secondo le indicazioni valide per l'a.a. 2020/2021 pubblicate sul portale <https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>, potendo proseguire la carriera a distanza fino al 30.09.2021.

In caso di diniego del visto da parte delle Rappresentanze diplomatiche/consolari, di procedere alla chiusura della carriera ed al riconoscimento dei CFU eventualmente acquisiti con delibera della struttura competente, previa istanza da parte degli studenti

interessati, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art 34 del *Regolamento Didattico di Ateneo*.

Fermo restando che le tasse universitarie versate per l'a. a. 2020/21 non potranno essere rimborsate.

- di invitare il competente Ufficio ad accertare, come da nota MUR, registro ufficiale n. 0036857 del 28.12.2020, lett. b), *nel caso in cui tali studenti internazionali fossero oggetto di diniego del visto da parte delle Rappresentanze diplomatico/consolari, se tale diniego sia di natura definitiva oppure se lasci margine per una nuova istanza di rilascio del visto ... , al mutare delle condizioni del richiedente ...*

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, quindi, informa circa la nota, con la quale il Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, prof. Luigi Ricciardi, chiede che sia concesso agli studenti internazionali iscritti al Corso di laurea magistrale in *Innovation Development in Agri-Food Systems (IDEAS)*, in attesa di ricevere il visto di ingresso, di poter continuare a fruire della didattica a distanza per tutto l'a.a 2020/2021, compresi i relativi esami di profitto.

Egli, in proposito, dopo aver richiamato i recenti interventi normativi in materia di emergenza da Covid-19 ed in particolare, il D.P.C.M. 14 gennaio 2021 e relativi allegati, con precipuo riferimento all'allegato 18 "*Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/2021*", ricorda le precedenti delibere di questo Consesso nell'ambito *de quo*, in specie quelle:

- del 01.09.2020, recante talune linee di indirizzo per la riapertura in presenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con riguardo al ricorso alla modalità ibrida (in presenza o da remoto) di fruizione delle lezioni (cd. "*blended*");
- del 16.10.2020, in ordine alla disciplina delle attività didattiche e di ricerca, nell'ottica del contenimento dei flussi di frequenza delle strutture universitarie, al fine di garantire il prosieguo delle attività istituzionali;
- del 27.10.2020 e 24.11.2020, di proroga dell'efficacia della suddetta disciplina, nonché quella adottata nella riunione odierna in materia di adempimenti legati all'emergenza da Covid-19 (p. 1odg), invitando, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale emerge unanime l'orientamento teso a riconoscere, in conformità alle disposizioni governative e in continuità e coerenza con le

suddette delibere di questo Consesso, il principio per cui è garantita, per tutto il secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, agli studenti che si trovino all'estero, la modalità ibrida (in presenza o da remoto) di fruizione delle lezioni, *ivi* compresi gli esami di profitto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

il D.P.C.M. 14 gennaio 2021 concernente: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»”* e relativi allegati, con particolare riferimento all'allegato 18 *“Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/2021”*;

VISTE le proprie delibere del 01.09.2020, recante talune linee di indirizzo per la riapertura in presenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con particolare riferimento al ricorso alla modalità ibrida (in presenza o da remoto) di fruizione delle lezioni (cd. "*blended*"); 16.10.2020, in ordine alla disciplina delle attività didattiche e di ricerca, nell'ottica del contenimento dei flussi di frequenza delle strutture universitarie, al fine di garantire il prosieguo delle attività istituzionali; 27.10.2020 e 24.11.2020, di proroga dell'efficacia della suddetta disciplina, nonché quella adottata nella riunione odierna in materia di adempimenti legati all'emergenza da Covid-19 (p. 1odg);

VISTA la nota, con la quale il Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, prof. Luigi Ricciardi, chiede che sia concesso agli studenti internazionali iscritti al Corso di laurea magistrale in *Innovation Development in Agri-Food Systems* (IDEAS), in attesa di ricevere il visto di ingresso, di poter continuare a fruire della didattica a distanza per tutto l'a.a 2020/2021, compresi i relativi esami di profitto;

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

è garantita, per tutto il secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, agli studenti che si trovino all'estero, la modalità ibrida (in presenza o da remoto) di fruizione delle lezioni, *ivi* compresi gli esami di profitto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**PROPOSTA DI ANTICIPAZIONE PRIMO APPELLO SESSIONE ESTIVA DELLA SEDUTA DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Scienze della Formazione ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Si sottopone all’attenzione dei presenti la proposta del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di anticipare la seduta di laurea sessione estiva A.A. 2020/2021 del corso di studio in Scienze della Formazione Primaria pervenuta con nota del 05.01.2021 a firma del Prof. Giuseppe Elia Direttore del Dipartimento citato di cui ad ogni buon conto si riporta di seguito l’estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento tenutosi il 21.12.2020.

16. Seduta di Laurea sessione estiva a.a. 2020/2021. Richiesta anticipo

“Il Presidente informa su una nota, pervenuta in data 2.12.2020, prot. N. 2901, da parte di studenti regolarmente iscritti nell’a.a. 2020/21 al V anno del corso di laurea in Scienze della formazione primaria, relativa alla richiesta di un anticipo della seduta di laurea della sessione estiva a.a.2020/21. Tanto, al fine di consentire loro la partecipazione ai concorsi, bandi per supplenze ecc indetti dal comparto scuola.

Il Consiglio, fermo restando la verifica da parte della Segreteria Studenti del Dipartimento circa la carriera degli studenti interessati, pone, come requisito di base, che gli studenti abbiano concluso tutte le attività didattiche previste dal corso di studi (esami, tirocinio, laboratori), e abbiano effettuato i relativi pagamenti delle tasse di iscrizione e successivi adempimenti, entro e non oltre il 27 febbraio 2021.

Il Consiglio, altresì, acquisito il parere favorevole del consiglio del corso di laurea in Scienze della Formazione primaria, all’unanimità, esprime parere favorevole circa la proposta di istituzione di una seduta di laurea estiva anticipata, per il solo corso di laurea in Scienze della formazione primaria per il giorno 12 marzo 2021 e invia ogni decisione definitiva agli Organi Collegiali di Ateneo”.

Considerata la necessità di fissare delle scadenze specifiche per la consegna della documentazione utile ai fini dell’ammissione alla seduta di laurea, e considerata la possibilità di procedere alla valutazione dei requisiti di ammissione alla seduta di laurea intesa quale anticipo primo appello della sessione estiva in un congruo arco temporale, il Responsabile U.O. di Scienze della Formazione propone di fissare quale data di scadenza:

- il 1.3.2021 quale data di presentazione domanda di laurea;
- il 27.2.2021 per il completamento di tutte le attività didattiche previste dal corso di studi;
- il 2.3.2021 quale termine ultimo di scadenza per la consegna della tesi di laurea, e per il pagamento di seconda e terza rata delle tasse universitarie relative all’A.A. 2020/2021.
- il 12 marzo 2021 quale data seduta di laurea, da intendersi come anticipo primo appello della sessione estiva 2020/2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii. ed in particolare, l'art. 32 "*Prova finale e conseguimento dei titoli di studio*", comma 7;
- RICHIAMATO** il *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2020/2021*, emanato con D.R. n. 576 del 21.02.2020;
- VISTA** la nota, prot. n. 2901 del 02.12.2020, da parte di alcuni studenti iscritti, nell'a.a. 2020/2021, al V anno del Corso di studio in Scienze della formazione primaria, di richiesta di un anticipo della seduta di laurea della sessione estiva dell'a.a. 2020/2021, al fine di consentire loro la partecipazione ai concorsi, bandi per supplenze ecc., indetti dal Comparto Scuola;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, relativo alla riunione del 21.12.2020, recante il parere favorevole in ordine all'anticipazione del primo appello della sessione estiva della seduta di laurea dell'a.a. 2020/2021, per il solo Corso di studio in Scienze della formazione primaria, fissandolo al giorno 12.03.2021;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Scienze

della formazione, circa la proposta di calendarizzazione delle scadenze amministrative ai fini di che trattasi,

DELIBERA

di approvare la proposta di anticipazione del primo appello della sessione estiva, a.a. 2020/2021, della seduta di laurea del Corso di studio in Scienze della formazione primaria, al giorno 12.03.2021, secondo la calendarizzazione proposta dall'Ufficio e riportata in narrativa, disponendo che il competente Ufficio della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti provveda a garantire la più ampia pubblicità alla presente deliberazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI FORMAZIONE E RICERCA PER
L'ACCOGLIENZA E LA TUTELA DEI MINORI E FAMIGLIE (C.I. F.O.R. M.E.F.):
VALUTAZIONE ADESIONI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Questo Consesso nella seduta del 24.11.2020 ha espresso parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale di Formazione e Ricerca per l'Accoglienza e la tutela dei minori e famiglie (C.I._F.O.R._M.E.F.) invitando “...l'Ufficio competente ad aprire la fase delle adesioni, riservandosi di valutarne la congruità con lo scopo del Centro”.

Il 16 dicembre u.s. è stata aperta la fase di adesione al Centro in parola, la cui procedura di presentazione è scaduta il giorno 11.01.2021.

L'Ufficio riporta, pertanto, di seguito l'elenco delle adesioni pervenute:

- n. **4** docenti di I fascia: proff. Patrizia **Calefato**, appartenente al SSD SPS/08 e Giuseppe **Moro**, appartenente al SSD SPS/07 entrambi afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche; proff. Rosalinda **Cassibba**, appartenente al SSD M-PSI/04 e Giuseppe **Elia**, appartenente al SSD M-PED/01 entrambi afferenti al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione- For.Psi.Com.;
- n. **8** docenti di II fascia: proff. Gabrielle **Coppola** appartenente al SSD M-PSI/04; Ignazio **Grattagliano**, appartenente al SSD MED/43 e Valeria **Rossini** appartenente al SSD M-PED/01 tutti afferenti al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione- For.Psi.Com.; proff. Giuseppe **Campesi**, appartenente al SSD IUS/20, Patricia **Chiantera**, appartenente al SSD SPS/02, Valeria **Corriero**, appartenente al SSD IUS/01, Alessandro **Costantini**, appartenente al SSD M-PSI/04 e Daniele **Petrosino**, appartenente al SSD SPS/11 tutti afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche;
- n. **7** ricercatori: dott.ri Caterina **Balenzano**, appartenente al SSD SPS/07, Antonio **Gusmai**, appartenente al SSD IUS/09 e Angela Maria **Romito**, appartenente al SSD IUS/14 tutti afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche; dott.ri Pasquale **Musso**, appartenente al SSD M-PSI/04 e Armida **Salvati**, appartenente al SSD SPS/07, entrambi afferenti al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione - For.Psi.Com.; dott.ssa Porzia Teresa **Persio**, appartenente al SSD IUS/17 e afferente al Dipartimento di Giurisprudenza; dott.ssa Maria Benedetta **Saponaro**, appartenente al SSD M-FIL/03, afferente al Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM).

Considerata la suddetta documentazione, si sottopone, a questo Consesso la valutazione delle adesioni al Centro Interdipartimentale di Formazione e Ricerca per l'Accoglienza e la tutela dei minori e famiglie (C.I._F.O.R._M.E.F.) con la precisazione che eventuali prossime richieste di adesione al centro in parola saranno valutate direttamente dal Consiglio del Centro.””

Si allontana la prof.ssa Salvati (interruzione del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.		x
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 33 – *Centri di ricerca*;

VISTE la propria delibera del 24.11.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 01.12.2020, in ordine alla costituzione del Centro Interdipartimentale di Formazione e Ricerca per l'accoglienza e la tutela dei Minori e Famiglie (C.I._F.O.R._M.E.F.);

VISTE le adesioni al costituendo Centro, la cui fase di presentazione è scaduta il giorno 11.01.2021;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri,

DELIBERA

- di approvare le adesioni al Centro Interdipartimentale di Formazione e Ricerca per l'accoglienza e la tutela dei Minori e Famiglie (C.I._F.O.R._M.E.F.) dei proff./dott.: Patrizia **Calefato**, Giuseppe **Moro**, Rosalinda **Cassibba**, Giuseppe **Elia**, Gabrielle **Coppola**, Ignazio **Grattagliano**, Valeria **Rossini**, Giuseppe **Campesi**, Patricia **Chiantera**, Valeria **Corriero**, Alessandro **Costantini**, Daniele **Petrosino**, Caterina **Balenzano**, Antonio **Gusmai**, Angela Maria **Romito**, Pasquale **Musso**, Armida **Salvati**, Porzia Teresa **Persio**, Maria Benedetta **Saponaro**.
- che eventuali prossime richieste di adesione saranno valutate direttamente dal Consiglio Scientifico del Centro *de quo*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
RINNOVO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL CENTRO DI ECCELLENZA DI
ATENEIO “PER LA SOSTENIBILITÀ – SUSTAINABILITY CENTER” PER IL TRIENNIO
ACCADEMICO 2020-2023

Rientra la prof.ssa Salvati (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri:

““Il Centro di Eccellenza di Ateneo “Per la Sostenibilità – *Sustainability Center*” è stato costituito con D.R. n. 1493 del 5.06.2018 e, contestualmente, è stato composto il Comitato Tecnico Scientifico per il triennio accademico 2017-2020.

Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro in parola, organo di indirizzo programmatico e di controllo del Centro, è composto da membri di diritto e membri designati in ragione della specifica competenza nel campo della sostenibilità, così come riportato all’art. 5 del relativo Statuto che, tra l’altro, recita:

“...Sono membri di diritto:

1. il Presidente
2. il Direttore Generale o suo delegato;
3. il Direttore della Direzione della Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;
4. il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali;
5. un rappresentante del Senato Accademico;
6. un rappresentante del Consiglio di Amministrazione.

Sono membri designati:

quattro esperti del settore, di cui due appartenenti all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, individuati dal Senato Accademico, su proposta del Rettore e due non appartenenti all’Università, individuati tra i migliori esperti che si siano distinti a livello nazionale ed internazionale per le competenze in tema di sostenibilità”.

Questo Consesso, nella seduta del 26.04.2018 ha deliberato, tra l’altro:

“- di esprimere parere favorevole allo Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo “Per la Sostenibilità –Sustainability Center”, previa modifica dell’art. 5, punto 5, nel senso di prevedere, tra i membri di diritto del Comitato Tecnico-Scientifico, n. 2 rappresentanti del Senato Accademico, anziché uno;

- di dare mandato al Rettore di individuare due esperti appartenenti all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e due esperti non appartenenti all’Università tra i migliori esperti che si siano distinti a livello nazionale ed internazionale per le competenze in tema di sostenibilità, come membri designati”;

Si ricorda che nel citato DR 1493 i membri designati dal Senato Accademico, nella seduta del 26.04.2018, sono stati i proff. Giovanni Lagioia e Bruno Notarnicola, mentre i membri individuati, quali esperti in tema di sostenibilità appartenenti e non all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sono stati i proff. Angelo Tursi, Angela Dibenedetto, Enrico Giovannini e Stefano Paleari,

Viste le suddette ragioni, si invita questo Consesso ad individuare, per il triennio accademico 2020-2023, due Rappresentanti all’interno del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo ““Per la Sostenibilità – *Sustainability Center*”, quali membri

di diritto e due componenti, quali membri designati, individuati tra i migliori esperti che si siano distinti a livello nazionale e internazionale per le competenze in tema di sostenibilità.””

Il Rettore, quindi, in considerazione della possibile definizione di nuovi assetti dipartimentali ed ambiti tematici che interesseranno i Centri di ricerca e di eccellenza, nell’ambito del processo, di prossimo avvio, di revisione dello Statuto di Ateneo, ravvisa l’opportunità di confermare la *governance* del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo “Per la Sostenibilità – *Sustainability Center*”, rinviandone il rinnovo all’esito del suddetto processo e proponendo, pertanto, in applicazione dell’art. 48, lett. b) del vigente Statuto di Ateneo, di prorogare di 45 giorni l’incarico degli attuali componenti del Centro in parola, così come, per le medesime motivazioni, di tutti gli incarichi in scadenza degli altri Centri di Ateneo.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

RICHIAMATO il D.L. 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 1994, n. 444 “*Disciplina della proroga degli organi amministrativi*”;

RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l’art. 48 “*Funzionamento degli Organi*”, lett. b);

CONSIDERATO quanto evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri, in ordine all’esigenza di rinnovo, per il triennio accademico 2020-2023, dei componenti del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo “Per la Sostenibilità – *Sustainability Center*”;

CONDIVISA la proposta del Rettore, tesa a prorogare di 45 giorni l’incarico degli attuali componenti del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo “Per la Sostenibilità – *Sustainability Center*”, così come di tutti gli incarichi in scadenza degli altri Centri di Ateneo, rinviandone il rinnovo all’esito della definizione di eventuali nuovi assetti dipartimentali ed ambiti tematici interessanti i Centri di ricerca e di eccellenza, nell’ambito del processo, di prossimo avvio, di revisione dello Statuto di Ateneo,

DELIBERA

- di prorogare di 45 giorni l’incarico degli attuali componenti del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo “Per la Sostenibilità – *Sustainability Center*”, rinviandone il rinnovo all’esito della definizione di eventuali nuovi assetti dipartimentali ed ambiti tematici interessanti i Centri di ricerca e di eccellenza, nell’ambito del processo, di prossimo avvio, di revisione dello Statuto di Ateneo;
- per le medesime motivazioni, di prorogare, altresì, tutti gli incarichi in scadenza degli altri Centri di Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI TRASFORMAZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA
“CENTRO STUDI E ANALISI SUI CONFIDI CESAC” IN CENTRO INTERUNIVERSITARIO
DI RICERCA “CENTRO STUDI IN FINANZA E TECNOLOGIA CEFIT”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 19 settembre 2012 è stata firmata, tra le Università degli Studi di Foggia e di Bari, la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro Studi e Analisi sui Confidi – CeSAC –” con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Foggia (all. 1)

A seguito delle delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione relative alle sedute, rispettivamente, del 10 e dell’11 marzo 2015, è stata approvata la richiesta di adesione al citato centro, delle Università degli Studi di Udine e dell’Insubria il cui atto è stato sottoscritto dal Magnifico Rettore di questa Università, ultimo firmatario, l’8 giugno 2015.

Con nota assunta al prot. gen. 4586 del 19.01.2021 sono pervenuti il verbale del Consiglio del Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro Studi e Analisi sui Confidi” – CeSAC, relativo alla seduta del 7.10.2020, in cui è stata deliberata la trasformazione dello stesso in Centro Interuniversitario di Ricerca denominato “*Centro studi in Finanza e Tecnologia CeFIT*” con annesso progetto di trasformazione, e il testo della nuova convenzione tra le Università degli Studi di Foggia, sede amministrativa, di Bari Aldo Moro e di Udine, già sottoscritta dal Magnifico Rettore di Foggia, sede Amministrativa del CeSAC. Si evidenzia che con nota assunta al prot. gen. n. 4004 del 15.01.2021 era già pervenuto il nuovo atto convenzionale sottoscritto sia dall’Università di Udine sia da quella di Foggia.

Nel verbale in parola, il Direttore del CeSAC “... *richiama le ragioni che inducono a ritenere opportuna una trasformazione del Centro Interuniversitario di Ricerca denominato Centro Studi e Analisi sui Confidi- CeSAC, al fine di riorientare le attività verso tematiche in linea con le nuove sfide competitive che gli operatori finanziari si trovano a dover affrontare, sia in termini di ripensamento del business che di compliance normativa*”.

In particolare, nel nuovo testo convenzionale, si pone in evidenza, come il Centro offra servizi di formazione e assistenza alle imprese e agli intermediari finanziari. Nello specifico il Centro svolgerebbe, tra l’altro, nell’ambito dell’attività di ricerca, la raccolta di dati in materia Fintech e, a partire dalle attuali banche dati di riferimento, punterebbe al raggiungimento dell’obiettivo di sviluppo di un proprio database alimentato da informazioni sulle imprese Fintech raccolte mediante Survey.

Si sottopone, pertanto, a questo Consesso lo schema della:

“Convenzione per l’adesione al Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro studi in Finanza e Tecnologia - CeFIT” da parte dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e dell’Università degli Studi di Udine

- l’Università degli Studi di Foggia, con sede legale in via A. Gramsci 89/91 (C.F. 03016180717) rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Pierpaolo Limone;

- l’Università degli Studi di Udine, con sede legale in Via Palladio 8, Udine, (C.F. 80014550307), rappresentata dal Rettore Prof. Roberto Pinton, domiciliato per la carica presso l’Università via Palladio, 8 - 33100 Udine;

- l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, con sede legale in Piazza Umberto 1, (C.F. 80002170720) rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini;

Premesso che,

in data 19 settembre 2012 è stato istituito il Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro Studi e Analisi sui Confidi - CeSAC” dell’Università degli Studi di Foggia (sede amministrativa), al quale hanno aderito l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università degli Studi di Udine;

in data 07 ottobre 2020 il Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro Studi e Analisi sui Confidi - CeSAC” è stato trasformato nel Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro studi in Finanza e Tecnologia - CeFIT”

il Consiglio è costituito da professori di ruolo e da ricercatori aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro, si stipula e si conviene quanto segue:

Art. 1

L’atto istitutivo del Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro Studi e Analisi sui Confidi - CeSAC” costituisce parte integrante della presente convenzione anche se non materialmente allegato.

Art. 2 – Adesione e sede

L’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università degli Studi di Udine, accettano di aderire al Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro studi in Finanza e Tecnologia” (CeFIT), d’ora in avanti denominato “Centro”, in qualità di sedi periferiche al fine di sviluppare iniziative comuni di ricerca e di alta formazione sull’applicazione delle nuove tecnologie nell’ambito della produzione e distribuzione di prodotti e servizi finanziari.

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Udine accettano di aderire al Centro fornendo esclusivamente apporto di competenze di docenti e ricercatori appartenenti alle medesime Università che faranno espressa domanda di adesione al centro.

Il Centro ha sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Foggia. Tale sede può essere variata con il consenso di tutte le università convenzionate.

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Udine accettano tutti i contenuti dell’atto convenzionale istitutivo.

Art. 3 – Scopo del Centro

Il Centro offre servizi di formazione e assistenza alle imprese e agli intermediari finanziari e, nello specifico, svolge le seguenti attività:

1. Attività di Ricerca

L’attività di ricerca si basa sulla raccolta di dati in materia Fintech e, a partire dalle attuali banche dati di riferimento, punta a raggiungere l’obiettivo di **sviluppo di un proprio database** alimentato da informazioni sulle imprese Fintech raccolte mediante Survey.

L'attività di ricerca mira, inoltre, ad individuare e stimolare lo sviluppo di soluzioni innovative nel campo dell'applicazione delle nuove tecnologie al settore della finanzia, in relazione alle direttrici del settore e alle opportunità ed esigenze provenienti dal territorio.

2. Attività di Formazione

L'attività di formazione sarà rivolta a Laureati/Laureandi che vogliono approfondire specifiche tematiche, al fine di accrescere conoscenze e competenze mediante l'alternanza di formazione teorica e formazione empirica basata sullo sviluppo di progetti di Open Innovation (realizzazione di progetti Fintech) e Start-Up (studio e realizzazione di un'idea di business o accelerazione di start-up in ambito FinTech) con partner sia finanziari che del settore tech. Tra i possibili destinatari dell'attività di formazione rientra anche il personale operativo all'interno di imprese/intermediari, enti e istituzioni pubbliche e private, che voglia sviluppare/aggiornare le proprie conoscenze teorico-operative su tematiche rientranti nel campo d'azione del CeFIT.

3. Attività di Consulenza

L'attività di consulenza del centro si rivolge alle imprese, agli intermediari finanziari oltre che ad enti e istituzioni pubbliche e private. In disparati ambiti si avverte l'esigenza di soggetti qualificati che possano fornire un supporto nelle scelte strategiche fondamentali connesse alla digitalizzazione, fungendo anche da incubatore di idee e promotore di sviluppo e aggregazione.

Art. 4 – Personale aderente al Centro

Al Centro possono aderire i docenti ed i ricercatori appartenenti a Università italiane e estere, che svolgano ricerca scientifica nei settori di pertinenza con le finalità del Centro, previa domanda inoltrata al Direttore. I competenti organi delle Università interessate provvederanno alla legittimazione delle adesioni.

Art. 5 – Durata e recesso

La presente convenzione entra in vigore dalla data di stipulazione ed ha validità di 6 anni. Alla scadenza potrà essere rinnovata, per uguale periodo, previo accordo scritto tra le Università interessate.

Le Università convenzionate possono comunque recedere dalla convenzione, dandone comunicazione alla Sede amministrativa tramite raccomandata con ricevuta di ritorno con anticipo di almeno sei mesi.

Art. 6 – Norme applicabili

Le disposizioni della vigente Legislazione universitaria e quelle dell'Ateneo sede amministrativa del Centro si applicano per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione.

Art. 7 – Imposta di bollo

La presente Convenzione è redatta in un unico originale in formato digitale ed è soggetta ad imposta di bollo assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Foggia, autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Foggia prot. n. 7406 del 10.07.2000. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 tariffa parte II del D.P.R. 131/26.04.1986 con oneri a carico della parte richiedente.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
IL RETTORE
Prof. Pierpaolo Limone

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"
IL RETTORE
Prof. Stefano Bronzini

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
IL RETTORE
Prof. Roberto Pinton

L'Ufficio rappresenta che nel nuovo atto convenzionale non compare l'Università degli Studi dell'Insubria né è mai pervenuta dalla stessa, o dalla sede amministrativa del CeSAC, la volontà di recesso dal medesimo Centro.

Tanto premesso, si sottopone a questo Consesso la proposta di trasformazione del Centro Interuniversitario di Ricerca denominato Centro Studi e Analisi sui Confidi- CeSAC in "Centro Interuniversitario di Ricerca denominato "Centro studi in Finanza e Tecnologia CeFIT" per il parere di competenza.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO

lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 33 – Centri di ricerca;

- VISTA la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro Studi e Analisi sui Confidi – CeSAC”, sottoscritta tra questa Università e l’Università degli Studi di Foggia, in data 19.09.2012;
- VISTE la propria delibera del 10.03.2015 e quella del Consiglio di Amministrazione del 11.03.2015, in ordine alla richiesta di adesione al Centro in parola delle Università degli Studi di Udine e dell’Insubria, il cui atto è stato sottoscritto da questa Università, in data 08.06.2015;
- VISTO il verbale del Consiglio del Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro Studi e Analisi sui Confidi” – CeSAC”, relativo alla riunione del 07.10.2020 - acquisito con nota, assunta al prot. gen. con il n. 4586, in data 19.01.2021 -, in ordine alla trasformazione del Centro di che trattasi in Centro Interuniversitario di Ricerca denominato “Centro studi in Finanza e Tecnologia CeFIT”, con la finalità di riorientare le attività degli operatori finanziari verso tematiche in linea con le nuove sfide competitive, sia in termini di ripensamento del *business* che di *compliance* normativa, nonché l’allegato progetto di trasformazione;
- VISTO il testo della *Convenzione per l’adesione al Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro studi in Finanza e Tecnologia CeFIT”*, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l’Università degli Studi di Foggia (sede amministrativa) e l’Università degli Studi di Udine, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri, con riferimento all’assenza, nell’atto convenzionale *de quo*, dell’Università degli Studi dell’Insubria,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla trasformazione del Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro Studi e Analisi sui Confidi – CeSAC” in Centro Interuniversitario di Ricerca denominato “Centro studi in Finanza e Tecnologia CeFIT”, come da Convenzione integralmente riportata in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 20:28 (fine del collegamento audio/video).

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati
dalle ore 16:05 fino alle ore 16:31 e
dalle ore 17:36 fino alle ore 18:20

IL PRESIDENTE
(prof.ssa Anna Maria Candela)